BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e [illegible] semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamento anticipato. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. [illegible] Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 13 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5365

La Libia accoglie in trionfo il Fondatore dell'Impero

In volo da Tobruk al confine egiziano - Inaugurazione della litoranea - Masse di indigeni acclamanti sul percorso - Il saluto del Cadì di Derna e la riconoscenza dei 400 milioni di mussulmani

Bandiere dell'Islam al vento
in omaggio al "Grande protettore,,

TOBRUK, 12

Alle ore 7 le unità aeree dell'Aviazione della Libia, provenienti da Castelbenito, avendo superati duemila km., fendono il cielo di Tobruk movendo incontro alla flotta per recare il loro saluto al Duce. Il grande viaggio libico sta per avere inizio dal limite della Cirenaica, da Tobruk che, abitata nei lontanissimi tempi da marabutini, fu la prima ad essere invasa dalla forte razza abeida. 750 nazionali e oltre 6000 indigeni popolano ora la leggiadra città che il Duce toccherà per prima giungendo dal mare.

Il «Pola» entra in rada

Il mattino è stupendo sul golfo. Il minareto e il campanile si stagliano nella chiarità azzurrina. Il sole indora la linea verde-gialla delle alture che si stendono a tenaglia ai due lati della rada. Bandiere e festoni fiammeggiano sulle bianchissime case della città ampia e bassa che sembra radere il mare; leggermente mosso dal fresco vento del mattino. Presso il pontile si schierano le organizzazioni del Regime e le truppe, fra cui un battaglione di onore composto da una compagnia eritrea, una della R. Marina e da plotoni di milizia nazionale, di aviazione e le organizzazioni del Littorio, costituite da sul arabi segaligni.

I variopinti barracani ed i [illegible] della popolazione indigena orlano la rampa che sale dalla banchina alle palazzine che si succedono in una festa di colori, di drappi e di tappeti. Numerose scritte salutano ed esaltano il Duce, fondatore dell'Impero. Si distinguono fra gli innumerevoli vessilli le bandiere islamiche e verdi ed azzurre delle zavie mussulmane.

Alle ore 8, mentre le squadriglie scendono a volo radente, l'incrociatore «Pola» entra in rada, scortato dalle unità della prima Divisione: «Zara», «Gorizia» e «Fiume». Una lancia lascia la banchina, avendo a bordo il Maresciallo Balbo, e raggiunge il «Pola», subito ritornando. Sveltamente ne discende il Duce in divisa di Comandante generale della Milizia, accompagnato da S. E. Balbo e seguito dai Ministri Lessona e Alfieri e dal Segretario del Partito, Ministro S. E. Starace. Tutte le navi ancorate sparano le salve, mentre le truppe scattano sull'attenti e dalla moltitudine si levano clamori plaudenti.

Arteria imperiale

Dopo avere salutato, sorridendo, la folla, il Duce sale in automobile scoperta e si avvia a Tobruk, attraversandola fra il clamore degli indigeni che, rullando i tamburi di pelle di capra, gridano in arabo: «Dio grande e il Profeta proteggano il Duce!» «Viva il Duce, Fondatore dell'Impero!» gridano i nazionali in entusiasmo.

Il Duce raggiunge l'aeroporto, lo visita e quindi si reca in volo ad Amseat, al confine egiziano, all'inizio della grande litoranea, pilotando un apparecchio «Ghibli», a bordo del quale è anche S. E. Balbo. Si sorvolano sistemazioni militari e aeree dalle fortificazioni attornianti Tobruk e le organizzazioni difensive del confine. Ad Amseat è la ridotta «Capuzzo», candito dado tra il biondiore del deserto, e poco oltre si erge il cippo confinario in foggia di alto sperone di travertino, fregiato di fasci littori e poggiantesi su una colonna romana liscia, senza dado.

E' a guardia di onore un drappello di zaptiè schierato al margine della vecchia pista carovaniera che si inoltra nel territorio dell'Egitto. Non appena il Duce giunge al cippo, risuonano alti gli squilli di onore ed un altissimo squillo si riode quando, per un'altissima antenna sale il tricolore. Il Maresciallo Balbo grida il saluto al Duce, cui risponde un altissimo «A Noi!».

Il Duce si trattiene cordialmente con i giornalisti esteri e italiani. Risalito quindi in autovettura inizia il percorso Amseat-Tobruk, di circa 130 km. La strada ampia sette metri, su solidissima massicciata, taglia lo sterminato piano ricordante per le sue caratteristiche il vicino deserto egiziano. E' così inaugurata la grande, imponente arteria imperiale che percorre il litorale libico dall'Egitto alla Tunisia e che congiunge le quattro province di Tripoli, Bengasi, Misurata e Derna.

Per la grandiosa opera umana e civile hanno lavorato per un anno 13.000 operai, 20 ingegneri e 500 assistenti.

Di tratto in tratto si vedono accampati indigeni. Sono cabile venute dal lontano sud, percorrendo con donne, bimbi ed armenti, centinaia e centinaia di chilometri per vedere il Duce. Hanno rizzate le tende tra le eriche verdi, distese in doppia fila e tra l'una e l'altra custodiscono gli armenti. Sembra di essere ai margini di una emigrazione biblica. Sono migliaia e migliaia e salutano il Duce con alte grida, convenendo a corsa ai bordi della strada e ripetono l'invocazione: «Allah protegga il Duce!».

La grande arteria raggiunge dopo 22 km. Bardia, grosso villaggio atteggiato a fortilizio; nitidissimo sul mare che si inarca nell'ottimo golfo severo tra le alte rupi di calcare.

4000 indigeni e 180 nazionali formano la popolazione e, mentre gli indigeni si assiepano ai lati della via centrale, adunati per zavie attorno alle bandiere dell'Islam, i nazionali, le Camicie Nere, le organizzazioni giovanili si schierano innanzi al Circolo militare, cui sta di fronte, inquadrato, un reparto di meharisti.

100 aerei sul campo

La decorazione è festosissima; da una all'altra casa, ad unico piano, si stendono festoni inneggianti al Duce. Tappeti libici, drappi e strisce, dai vivacissimi colori, tappezzano le pareti.

Il Duce fa il suo ingresso a Bardia sopra un'autovettura scoperta. La folta massa di indigeni, che alterna il grigio-giallo dei barracani con gli abiti multicolori dei notabili, riempie la luminosa via con grida di esaltazione ed augurali, cui si unisce il caratteristico saluto, simile ad un ininterrotto squittire, delle donne indigene indossanti abiti di una inverosimile fantasia, il volto segnato con orme nere traversanti le gote, la fronte e il mento.

Gli alfieri agitano le bandiere dell'Islam. Il clamore è fervido e intenso. Il Duce risponde maschio, sereno, sorridente, al saluto degli indigeni. Disceso dalla macchina, innanzi alla palazzina degli ufficiali, appassionatamente festeggiato dai nazionali, dopo avere passato in rivista il reparto dei meharisti, il Duce si ritira per una rapida colazione e, lasciata quindi Bardia, si avvia rapidamente a Tobruk, ove giunge alle ore 16.45.

Da Tobruk il Duce è partito in aereo verso Derna. Quando il Duce giunge all'aerodromo, tutto il campo è pieno del rombo dei motori di oltre 100 apparecchi che si dispongono a partire. Lo spettacolo è vivamente suggestivo e dà l'impressione di un avioraduno. Il Duce prende posto su un «S 81», che pilota dirigendo verso Derna. In altri apparecchi prendono posto i Ministri Lessona e Alfieri, il Segretario del Partito, i Sottosegretari Cavagnari e Pariani, e successivamente la comitiva dei giornalisti che frattanto si è concentrata all'aeroporto, sale a bordo di numerosi apparecchi che decollano, seguendo la rotta del Duce.

A Derna festante

Dopo il breve volo, il Duce, lasciato l'aeroporto, raggiunge in automobile Derna, accampata, con le sue nitide case, tra il verde esuberante dei palmeti. Pochi metri prima della porta di accesso, il Duce scende dall'automobile e riceve il leggendario omaggio rituale. Gli indigeni sacrificano 24 agnelli nel segno augurale di simbolo di devozione e di amore. Gli agnelli verranno distribuiti agli indigeni poveri della città, così celebrandosi festosamente l'arrivo del Duce.

Giungono frattanto dall'interno della città e dalla cinta di vecchie mura clamori della moltitudine araba interrotti da un continuo rullare di tamburi. Il Duce varca la soglia della città, avendo al lato il Maresciallo Balbo e procede a piedi. Gli indigeni uomini e donne e bambini, in costume, sono schierati ai due lati ed agitano le bandiere delle numerosissime zavie islamiche gridando in arabo «Saluto al Duce» chiamandolo protettore della loro razza e della loro religione. Le donne ripetono anche qui i loro stridenti interminabili gridi e tutti alzano ed agitano le braccia, in una chiara evidenza di entusiasmo spontaneo. Mano a mano che il Duce procede, le due ali di indigeni si chiudono alle sue spalle e compattamente seguono, sempre acclamanti il Duce che giunge alla piazza centrale ove sono schierate le organizzazioni giovanili e la gioventù araba del Littorio che rendono gli onori. Traversata la piazza, il Duce entra nel mercato coperto arabo, interamente pavesato ed adorno, come tutta la città, di bandiere, festoni, tende e tappeti antichi.

Parla il Cadì

Compiuta la visita e compiaciutosi per l'organizzazione e per i lavori di recente restauro, il Duce raggiunge la moschea. Sta sulla soglia il Cadì di Derna circondato da altri notabili. La folla immensa indigena si ammassa, in cerchio compatto, alle spalle del Duce, compostamente assistendo alla cerimonia. Il Cadì legge in arabo il seguente indirizzo:

«Grande Duce, fausta è questa giornata e Dio ha voluto illuminare i nostri cuori con la vivida luce della tua visita in questo sacro luogo. La memoria di questo avvenimento squarcerà le oscure tenebre del tempo e rimarrà scolpita nei grati cuori delle nostre generazioni. Noi Ti consideriamo come uno strumento fedele della volontà divina: Iddio per il tramite Tuo, vuole ridare all'umanità pace e benessere. Grande Duce, Ti assicuriamo che i 400 milioni di mussulmani del mondo non rimarranno insensibili alle particolari attenzioni che Tu hai rivolto all'Islam e la gratitudine avrà modo di dare tangibili prove. I mussulmani della Libia hanno di nuovo dimostrato il loro grato animo combattendo in Etiopia accanto alle Forze Armate dell'Italia. Iddio esaudisce le nostre ardenti preghiere circondandoti della sua protezione e concedendoti di compiere l'alta missione che Egli Ti ha affidato».

Pronunciate le ultime parole dagli indigeni si alza un nuovo grande clamore con vivo entusiasmo e con senso di gioia rullano ancora i tamburi mentre la manifestazione si protrae per alcuni minuti.

L'ode di un poeta arabo

Lasciata la moschea, il Duce, traversando buon tratto della città ed osservando, con evidente compiacimento, i lavori di ultima costruzione, si reca alla Casa del Fascio, ove sono adunati tutti gli italiani qui residenti. L'ansia della lunghissima attesa, la devozione, l'amore, la gratitudine, la fede, si rivelano simultaneamente in scene di appassionatissimo entusiasmo. Il Duce si trattiene alcun tempo con i nazionali e passa quindi al Palazzo del Commissariato generale, che visita minutamente.

Quindi, mentre Derna si illumina fantasticamente nella notte serena e la popolazione indigena sosta lentamente nelle vie e nelle piazze pubbliche nella notte di festa, il Duce si ritira.

La manifestazione araba è stata molto significativa: le popolazioni mussulmane sentono che la visita costituisce un premio e anche una promessa che il Duce intende avviarle verso un avvenire di progresso e di civiltà. Nella notte meravigliosa Derna è rinata in una fantastica vita di luce e di colore, sfolgorante di bengala e di torce a vento.

Il Duce ha assistito, accompagnato dal Maresciallo Balbo e dal seguito, ad una rappresentazione al teatro arabo, interessante rinascita di una decorosa tradizione. Dopo l'interpretazione compiuta da attori indigeni, di una serena, trasparente favola delle «Mille e una notte», il primo attore ha recitato, con fervida passione, una ode composta dal poeta di Derna Abadus Salam Moram, laureato all'Università di El Azhar.

Una fiaccolata fantastica

Il poeta esalta il Duce, a nome di tutti i mussulmani, i quali gridano al mondo che «Egli ha compiuto cose di cui la storia non ha esempi, perchè Egli ha cancellato la storia». Il poeta dice ancora «che egli è apparso oggi ai mussulmani della Libia e i mussulmani della Libia parleranno, domani e sempre, ai mussulmani del mondo della Sua apparizione.»

Mentre si svolgeva la rappresentazione, una folla enorme di indigeni, di Giovani arabi del Littorio e di nazionali, frammischiandosi in un'unica attesa e muniti tutti di torce a vento, si sono adunati sul piazzale antistante il teatro. Quando il Duce appare e sale in automobile, la moltitudine indigena, superando ogni ostacolo, lo circonda e passo passo lo conduce, sempre più chiudendo il cerchio fantastico delle fiammelle innumerevoli. La automobile procede entro il cerchio luminosissimo, tra clamori sempre più alti, invocanti, in lingua araba, la benedizione sul Duce. Lungo il cammino, torce aggiungonsi alle torce e rullano insistenti i tamburi. E così finisce la prima giornata del Duce in terra di Libia.

Italia ed Egitto
Parole del Duce
ai giornalisti del Paese amico

TOBRUK, 12

Parlando con i giornalisti egiziani, il Duce ha detto:

«La grande strada inaugurata oggi, nel suo primo tratto dall'Egitto verso l'occidente, è destinata ad avere una influenza densa per quello che riguarda le relazioni economiche e turistiche tra l'Italia e l'Egitto e un nuovo vincolo fra i due Paesi che ebbero sino da tempi remoti relazioni amiche e che oggi possono tali relazioni fortificare ed ampliare. Dite, dite ai vostri lettori che il Governo e il popolo italiano desiderano di vivere col popolo egiziano nei termini della più cordiale simpatia ed amicizia».

Il significato politico del viaggio
rilevato in Grecia

ATENE, 12

Tutti i giornali pubblicano un esteso notiziario sul viaggio del Duce in Libia corredato da fotografie. Il *Vradini* scrive che il viaggio ha un importantissimo significato politico e costituisce quasi una risposta al riarmo britannico. Se la Granbretagna, continua il giornale, giudica di doversi ergere a protettrice della pace, Roma considera opportuno ricordare che si deve sentire anche la sua opinione circa il genere di pace che si vuole assicurare. Il *Proia* scrive che il viaggio ha un carattere trionfale perchè si effettua dopo la realizzazione di opere grandiose.

Importante movimento diplomatico
annunciato dal Foreign Office

LONDRA, 12

Si attribuisce importanza al movimento diplomatico annunciato stasera dal Foreign Office. L'attuale Ambasciatore a Bruxelles Sir Esmond Owey è stato trasferito a Buenos Aires. A sostituirlo a Bruxelles è stato chiamato Sir Robert Olive, l'attuale Ambasciatore a Tokio, dove sarà sostituito a sua volta da un alto funzionario addetto al Reparto studi navali al Foreign Office, Sir Robert Craigie, che è figlio del famoso Ammiraglio che negoziò nel 1935 l'accordo navale anglo-francese e che fu addetto per vari anni al reparto commercio di oltre mare al Ministero del Commercio.

Allarmismo in Francia

PARIGI, 12

Il viaggio del Duce in Libia continua ad essere commentato dai giornali francesi. In molti articoli a sfondo politico si nota una tendenza spiccata all'allarmismo, col recondito desiderio di servire soprattutto la causa della collaborazione franco-britannica sul terreno del Mediterraneo. L'allarmismo è cioè a doppio uso. Da un lato si alimenta lo spettro della minaccia italiana sulla rotta britannica delle Indie; dall'altro si presenta l'espansionismo italiano come diretto sui possedimenti francesi dell'Africa.

La *Republique*, esaminati con insistenza gli aspetti del duello italo-inglese, conclude il suo bilancio a sfavore dell'Italia ricordando i precedenti storici delle vittorie britanniche, il cui corso — ammette il giornale — potrebbe tuttavia essere interrotto.

L'*Intransigeant* si preoccupa degli interessi francesi in Africa mediterranea e scrive:

«Tutto si svolge come se l'Italia volesse prendere la posizione e la influenza che per così lungo tempo furono della Francia. Apriamo gli occhi. Il Duce inaugurerà la grande strada litoranea che collega l'ultima città tunisina alla prima città egiziana. La Francia e l'Inghilterra devono pensare che in caso di conflitto l'Italia avrebbe in mano carte magnifiche. Ora per noi, Nazione latina, il Mediterraneo è anche il nostro mare.

Anche la radicale *Ere Nouvelle* si preoccupa degli interessi francesi nel Mediterraneo:

«Quali sguardi l'Italia non lancia dalla città siciliana di Girgenti verso Biserta e Tunisi! E come non pensare che Roma attenta, scruta e discerne tutti gli errori che potremmo commettere per prendere piede nella Reggenza così vicina all'isola siciliana? L'Italia crede che la Francia divisa vedrà a poco a poco crollare i bastioni del suo impero mediterraneo. Ecco i timori fondati ai quali ci conduce il viaggio del Duce in Libia. Nessuno di noi potrebbe sfuggire alla cura di stabilire più solidamente che mai il prestigio francese nell'Africa del Nord. E tuttavia è questo appunto il momento che Vienot sceglie per proclamare che se la situazione attuale in Tunisia non è soddisfacente, è perchè vi è una mancanza di chiarezza nella politica francese».

"L'emblema del Littorio sin nel cuore del Sahara,,

MONACO DI BAVIERA, 12

L'inviato speciale del *Völkischer Beobachter*, mettendo in evidenza l'alta importanza politica delle manifestazioni libiche, ricorda che prima della Marcia su Roma la regione libica, che sarà attraversata dall'autocolonna del Duce, era un territorio spoglio di ogni traccia di civiltà ed ancora dominato dai senussi ribelli, oggi, invece, l'emblema del Littorio è penetrato fino nel cuore del Sahara e fa risplendere la sua civiltà fiorente, su tutta la grande regione africana i cui figli, in Etiopia, hanno saputo morire eroicamente e vincere per il nuovo Impero italiano. Si può, quindi, pienamente comprendere tutto l'orgoglio col quale il popolo italiano segue spiritualmente la strada percorsa da Benito Mussolini, che è quella stessa che porta ancora le orme delle legioni romane. Le *Neueste Nachrichten* rilevano l'importanza del viaggio del Duce, anche agli effetti delle relazioni tra l'Italia e l'Islam.

LA VERA DEMOCRAZIA
La politica interna del Regime
nel discorso di S. E. Buffarini Guidi alla Camera

ROMA, 12

Nell'odierna seduta, dopo le dichiarazioni del Sottosegretario S. E. Buffarini Guidi, la Camera ha approvato il bilancio dell'Interno ed ha esaurito la discussione su quello dei Lavori Pubblici.

La seduta è aperta alle ore 16.

Lo stanziamento

BUFFARINI GUIDI, accolto da vivissimi generali applausi, ringrazia il relatore e gli oratori e precisa che lo stanziamento totale della spesa per l'esercizio in corso ammonta a 736.703.968 lire, con un aumento di 37.100.212 lire in confronto dell'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto ad una ulteriore assegnazione di mezzi a favore dell'O. N. Maternità ed Infanzia, della Sanità pubblica e della pubblica sicurezza ed al maggiore onere delle spese per gli stipendi al personale. Il Ministero dell'Interno ed i suoi enti periferici hanno funzionato con assoluta regolarità, corrispondendo pienamente ad ogni sopravvenuta esigenza, ciò che fin da ora li indica come organi di pronta sensibilità e di immediata rispondenza, atti ad assumere nuove funzioni conformi allo sviluppo ed al perfezionamento della organizzazione statale nel vasto settore della politica sociale del Regime. Tutto ciò è risultato evidente durante la guerra etiopica e bisogna riconoscere che l'amministrazione dell'Interno costituisce veramente, al centro ed alla periferia, l'ossatura fondamentale dell'ordinamento politico amministrativo dello Stato. Ed è merito del Regime avere in questi tre lustri, con opera lenta e silenziosa, e non per questo meno decisa, sostituito gradualmente tutte le parti logore.

L'oratore ricorda che ricorre il decimo anno di vita dell'istituto podestarile, che ha corrisposto in pieno alle aspettative. La legge sul Podestà è fra le leggi creative dei nuovi ordinamenti rivoluzionari una delle più significative, ma non soltanto perchè essa segna il definitivo tramonto del sistema elettoralistico comunale, quanto soprattutto, perchè il nuovo istituto apre al cittadino fino allora forzatamente costretto nella visione dei particolaristici interessi territoriali, un più vasto orizzonte, sul quale si profila, con la sua forza ed il suo prestigio, lo Stato, supremo, imparziale tutore degli interessi generali di tutto il popolo. *(Approvazioni).* E' così che si inizia quella prima presa di contatto fra cittadino e Stato, che si svilupperà e perfezionerà rapidamente, fino a creare nell'anno dell'Impero mussoliniano quella perfetta identità che il Duce ha colto e fermato nella frase, ormai considerata come la base dottrinale e reale del nostro ordinamento politico: «Il popolo è il corpo dello Stato, lo Stato è lo spirito del popolo».

Nuovi servizi

Scendendo all'esame dei dati, si rileva che anche nell'anno decorso si è mantenuto il principio generale, ormai acquisito, della gratuità della carica podestarile e si sono così ridotti a un numero sempre più esiguo i Podestà retribuiti. Infatti, essi sono stati 55 nel 1936. Le gestioni straordinarie nell'amministrazione comunale sono state il più possibile ridotte.

Sono stati confermati dopo lo scadere del quadriennio, 627 Podestà, mentre ne sono stati sostituiti, in omaggio al principio di avvicendamento e di svecchiamento nelle cariche pubbliche, ben 1126.

Il provvedimento della revoca è stato applicato nei confronti di solo dieci Podestà.

Alla capacità spirituale degli istituti del Ministero dell'Interno corrisponde una adeguata preparazione politica e spirituale di tutti i quadri del personale. Ne è riprova la partecipazione data alla guerra etiopica del personale del Ministero e degli enti locali *(Vivissimi applausi).*

Rispetto delle autonomie comunali

Una segnalazione particolare meritano i nuovi servizi attribuiti alla competenza del Ministero, primo fra tutti quello relativo alla erogazione di sussidi giornalieri alle famiglie bisognose dei richiamati, volontari o trattenuti alle armi che fino all'ottobre 1935 era affidato ai dicasteri militari. Durante il periodo che va dal 1.o aprile 1935 al 31 dicembre 1936, sono stati erogati per questo scopo circa 600 milioni, con una media di 43 milioni al mese. Anche il servizio antincendi ha subito modificazioni e si è provveduto a dare una adeguata sistemazione al personale dipendente. Circa la politica svolta verso la finanza locale, si rileva la assoluta necessità di persistere in una linea di condotta di assoluta intransigenza. *(Approvazioni).*

Ieri, il camerata Labadessa, nel suo interessante discorso, dopo aver lamentata la eccessiva prudenza del Ministero dell'Interno in fatto di variazioni nelle circoscrizioni territoriali, ha invocato un provvedimento di carattere generale, col quale sia stabilito il criterio che specialmente nelle circoscrizioni comunali il territorio debba essere sempre adeguato alla popolazione, allo scopo anche di raggiungere una più razionale distribuzione della pressione tributaria. Appare subito evidente come l'adozione della invocata norma generale e la sua anche limitata e graduale attuazione siano in pratica del tutto inammissibili. Quando si tratta di costituire comuni già soppressi, siamo larghi nell'accogliere le domande; quando invece ci troviamo di fronte a provvedimenti che importano la soppressione di autonomie comunali, siamo veramente cauti e prudenti. *(Vivissime approvazioni).* Tutto questo perchè l'esperienza insegna che i fattori storici sui quali si erige la tradizione comunale sono ancora degni di rispetto e di tutela. *(Vivi applausi).* Una assicurazione può dare al camerata Labadessa, ed è quella che nell'esame delle variazioni di circoscrizioni territoriali sarà sempre maggiormente tenuto presente il fattore popolazione, soprattutto nei confronti dell'indice natalità. Anche il testo unico sugli istituti di beneficenza è già pronto. Non vi saranno innovazioni radicali in materia. La volontà del testatore sarà in ogni caso rispettata.

Ottime condizioni sanitarie

L'azione svolta dagli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza nel 1936 è stata veramente imponente. La spesa complessiva in quest'anno supera gli 800 milioni e il numero totale degli assistiti sale ad oltre un milione e 800 mila. Nè è compresa in essa quella parte di assistenza saltuaria, sussidi, distribuzione viveri ecc., che pure costituisce una notevole attività degli enti di beneficenza. Per completare il quadro dell'assistenza svolta dagli organi del Ministero dell'Interno, reputa doveroso comunicare alla Camera fascista che le spese sostenute direttamente dai Comuni e dalle Provincie in beneficenza ed assistenza, ammontano nell'anno 1936 esattamete a 223.085.230 lire.

In materia sanitaria l'oratore risponde quindi all'on. Pentimalli, rilevando che l'unità di comando ch'egli propugnava, esiste effettivamente.

Le condizioni sanitarie del Regno durante il 1936 sono state nel complesso soddisfacenti. Come negli anni precedenti non si sono avuti casi di malattie esotiche, nè casi di vaiuolo. A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale non si è avuto a deplorare nessun caso di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggiore diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica. Peraltro le manifestazioni di poliomielite hanno avuto in genere carattere di sporadicità, tanto che i 2164 casi verificatisi si sono distribuiti in 784 comuni.

La lotta antitubercolare

Ai fini di una più completa ed efficace azione di profilassi, specialmente contro la tifoide e la difterite, si è dato incremento alle pratiche vaccinali e il numero delle vaccinazioni antitifiche ed antidifteriche eseguite nel decorso anno risulta di gran lunga superiore a quello raggiunto nei precedenti. A tale pratica profilattica, riconosciuta ormai universalmente di sicura efficacia nella prevenzione delle malattie suddette e di altre è necessario dare decisamente la massima diffusione.

L'oratore rileva quindi la vastità della assistenza dentaria organizzata dal Ministero dell'Interno, il quale intende istituire in tutti i Comuni un vero e proprio servizio permanente di assistenza dentaria con profilassi, che indirizzi la sua azione specialmente nell'ambito della scuola ove solo è possibile attuare tempestivamente una intensa ed efficace opera di profilassi. La lotta contro le malattie e contro la tubercolosi ha proseguito senza sosta nella fervida opera degli competenti, i quali hanno sempre intensificato con attività e maggiormente perfezionato sicuramente verso il raggiungimento delle ultime finalità. Il Ministro segue con attenzione le basi dell'interessante processo di evoluzione dei vari organismi mutualistici e augura che sia al più presto raggiunta la soluzione che si auspica. Non condivide le opinioni espresse dall'on. Pentimalli su medici condotti, categoria altamente benemerita. *(Vivi applausi)* Per quanto riflette le relazioni fra la Chiesa e lo Stato deve dichiarare che i provvedimenti connessi alla sistemazione concordataria degli enti ecclesiastici e di culto hanno continuato ad avere metodica regolare attuazione e progressivo svolgimento. In modo soddisfacente procede poi la tutela economica sugli enti beneficiari, ed anche in questo campo si è ottenuta una sostanziale armonia di vedute tra l'autorità civile e quella ecclesiastica. E a tale proposito è ben lieto di poter ancora una volta confermare che i rapporti tra le due autorità continuano a svolgersi in una atmosfera di reciproca comprensione e di cordiale intesa.

Fervida dimostrazione al Capo

La collaborazione col Partito è divenuta norma costante e inderogabile. L'esistenza di chiare e precise direttive superiori e sul terreno obiettivo, discriminano in maniera inequivocabile attribuzioni, compiti e fini, in ciascuna delle due sfere di concomitante attività, sul comune terreno della politica interna, che ha il suo unico quotidiano altissimo dirigente e propulsore nella persona del Duce. *(Vivissimi applausi).*

L'ordine pubblico si è mantenuto ovunque perfetto e le manifestazioni della criminalità comune e politica sono ormai ridotte a proporzioni insignificanti. L'oratore conclude ricordando lo spettacolo magnifico di compattezza offerto dal popolo italiano nel periodo delle sanzioni. Due sono stati i grandi fattori degli eventi luminosi: Duce e popolo. Se democrazia vuol dire governare col popolo, per il popolo, non vi è certamente mai stata una democrazia più imponente di quella realizzata dal Fascismo e dal Suo Capo. *(Vivissimi prolungati applausi; il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi, grida reiterate di «Duce! Duce»», vibranti acclamazioni; il Presidente ordina: «Saluto al Duce!». La Camera grida: «A noi!». Vivissimi entusiastici applausi).*

Mussolini ha fatto l'Impero col popolo, per il popolo. Un popolo unito nello spirito, maturo nella coscienza, deciso nella volontà, certo nel divenire, un grande popolo ormai giunto ad un grado altissimo di potenza civile e politica, che già, nel corso dei millenni, conobbe e praticò quell'arte sublime della grandezza, che oggi rinverdisce di nuove fronde e di sicure promesse. *(Vivissimi generali, prolungati, reiterati applausi).*

Il bilancio è approvato. Si passa a quello dei Lavori Publici. FERRARIO si occupa dei piccoli porti. DEL BUFALO parla della edilizia rurale e rileva la convenienza dal punto di vista dell'autarchia di diffondere sempre più il consumo dell'energia elettrica. Conclude inviando un saluto al Ministro Cobolli Gigli, che la sua opera efficace ha portato anche nei territori dell'Impero. *(Vivi applausi).* RAFFAELI richiama la attenzione del Governo sul problema della viabilità minore. PARODI segnala la anormalità che si verifica sulla Cuneo-Ventimiglia, in cui, per andare da una città italiana all'altra, è necessario il passaporto. MOTTA per la del consumo dell'energia elettrica e, frequentemente interrotto dall'on. Giunta, dichiara che il prezzo dell'energia deve essere correlativo al costo di produzione. FEROLDI si occupa dello stesso argomento. Quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione, riservando la parola al Governo e toglie la seduta alle ore 19.

La ripresa del Senato

ROMA, 12

E' stato pubblicato l'ordine del giorno che convoca il Senato del Regno in seduta pubblica lunedì prossimo 15 marzo alle ore 16. All'ordine del giorno, oltre a 10 conversioni di decreti legge già approvati dalla Camera fascista figura il bilancio di previsione della spesa per il Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Nella seduta di riapertura il Presidente on. Federzoni comunicherà all'Alta Assemblea la notizia della nascita del Principe di Napoli il che darà occasione al Senato ad associarsi con una fervida manifestazione al giubilo del popolo italiano.

La morte del dott. Bruccoleri

GINEVRA, 12

E' morto oggi a Ginevra in seguito a embolia il dott. Giuseppe Bruccoleri che dal 1923 faceva parte della sezione informazioni della Lega. Era nato in Sicilia nel 1875.

Una pietra tombale
sulla politica finanziaria
del Fronte popolare francese

PARIGI, 12

Per rendersi conto del nuovo elemento che gli avvenimenti di questi ultimi giorni hanno introdotto nella ventura politica del Fronte popolare, è stata considerata come caratteristica una frase che ha pronunciato oggi alla Camera il Ministro dell'Economia Nazionale, il socialista Spinasse, uno dei più diretti e importanti collaboratori del Governo.

Marxismo denicotinizzato?

Parlando della situazione economica francese, Spinasse ha infatti dichiarato che «non era sua intenzione di rompere la schiena al regime capitalista, soprattutto quando non vi è nulla per sostituirlo» e che «anzi a suo avviso» il capitalismo ha ancora una lunga politica da fare.

La frase, come si può immaginare, ha fatto grande impressione e non vi è dubbio che domani la stampa moderata se ne impadronirà per trovarvi una nuova conferma del fallimento dell'esperimento marxista che il Fronte popolare voleva preparare.

Quanto ai giornali comunisti e socialisti vedremo quello che faranno.

Intanto l'esito del prestito sembra effettivamente costituire una riprova che i capitalisti non temono più gran che il marxismo di Blum. Informazioni ufficiali comunicate nella serata indicavano infatti che il prestito è stato sottoscritto interamente e le sottoscrizioni superano anche l'ammontare della prima quota di cinque miliardi di cui era stata decisa stamane l'emissione; sicchè il Governo penserebbe di aprire subito la sottoscrizione per la seconda quota ammontante a cinque miliardi e 300 milioni. La prima emissione in ogni caso è già considerata chiusa.

La maggior parte delle sottoscrizioni proveniva dall'estero e, secondo le indicazioni fornite dalla ultima edizione dell'*Intransigeant*, tre miliardi circa sono stati sottoscritti dalle Banche di Londra, New York, Amsterdam e da Banche svizzere. Anche in Francia le sottoscrizioni sono state in gran parte coperte dalle Banche. Il piccolo e medio risparmio non avrebbero avuto così che poche possibilità di procurarsi un titolo che, con le garanzie eccezionali e onerose a cui il Governo di Fronte popolare ha dovuto assoggettarsi, presentava un investimento interessante.

Un altro paio di maniche

Dal punto di vista tecnico quindi l'operazione è profondamente diversa da quella effettuata per il prestito battezzato con tanto fracasso «prestito di Fronte popolare» che venne emesso da Vincent Auriol prima della svalutazione del franco e che si indirizzava ai piccoli risparmiatori escludendo le grandi Banche, prestito che come si sa fu mezzo fiasco. Il prestito attuale invece è stato emesso ricorrendo a tutti i mezzi tecnici propri al più interessante capitalismo: interesse elevato e garantito dal cambio di valute estere, titolo di taglio minimo di mille franchi, commissione riservata alle Banche, operazione in anticipo riservata a grandi gruppi capitalistici e via di seguito.

Tutto conferma dunque che il compromesso intervenuto fra Blum e i trust capitalistici di cui la contropartita dovrebbe essere da parte di Blum la messa in sordina più o meno definitiva del Fronte popolare, è per ora applicato. Ma se i trust hanno mantenuto la promessa assicurando il successo del prestito, ancora si ignora quali sono le garanzie politiche che Blum ha offerto. Sicchè (per quanto non manchi chi afferma che «Blum è prigioniero dei trust capitalistici e dei radicali che potranno sbarazzarsene quando vorranno») di fatto la partita politica non è ancora chiusa e non è facile dire se si chiuderà a vantaggio di un Fronte popolare rinforzato o, se pure, più prudente o con un ritorno ai vecchi metodi.

I socialisti e la Confederazione del lavoro sembrano però convinti che la prima eventualità sia quella destinata a verificarsi e Jouhaux, che ha parlato anche ieri in favore del prestito, continua a tenere sempre un linguaggio da padrone. Per contro i comunisti sono male rassicurati e l'*Humanitè* seguita ogni giorno a formulare critiche più o meno violente contro Blum, denunciando la «congiura capitalistica».

Ostaggio delle 200 famiglie

Stamane uno dei capi comunisti più influenti, il vicepresidente della Camera, ha pubblicato un articolo in cui conclude in sostanza che Blum è stato preso in ostaggio dai rappresentanti delle «duecento famiglie» e il comitato esecutivo del partito comunista si è riunito d'urgenza stasera per esaminare la situazione con un ordine del giorno in cui si lancia un grido di allarme contro la reazione, che pretende di costringere il Fronte popolare ad abbandonare il proprio programma, a speculare e a esportare l'oro. Il comitato esecutivo ha riconfermato la sua adesione al Fronte popolare ed ha deciso di lanciare un appello per reclamare l'esecuzione integrale del programma di Fronte popolare e la lotta a fondo contro i trust capitalistici.

Così è chiaro che i comunisti non disperano ancora della rivincita, soprattutto finchè resta loro in mano l'arma dello sciopero, di cui anche in questi giorni seguitano a servirsi largamente, provocando fra altro l'occupazione da parte di duemila operai dei locali di una grande fabbrica di telefoni.

Un Consiglio di Ministri è convocato per domani mattina per esaminare i primi risultati del prestito. In occasione di questa riunione, si annuncia che il Ministro degli Esteri Delbos farà delle comunicazioni di politica estera, specialmente in riferimento alla situazione spagnola.

La Commissione degli Affari Esteri del Senato si è riunita sotto la presidenza del sen. Berenger, che nel pomeriggio era stato ricevuto da Delbos. La Commissione si è soprattutto occupata della situazione creatasi in Tunisia e in particolare dei gravi incidenti recentemente avvenuti. La Commissione ha incaricato il proprio presidente di rimanere in contatto col Ministro per poter essere ogni momento informata dello sviluppo degli avvenimenti nei Paesi posti sotto il protettorato francese.

In questi giorni si sono pure tenute varie riunioni dell'Alto Comitato mediterraneo, che si è principalmente occupato delle agitazioni in Tunisia, Algeria e al Marocco.

Sciopero nel porto di Nizza

Le agitazioni operaie continuano. Gli scaricatori del porto di Nizza si sono oggi messi in sciopero ed hanno anche cercato di impedire l'imbarco di merci che veniva effettuato a mezzo di disoccupati che ben volentieri si adattavano a questo mestiere. Le autorità locali hanno dovuto tutelare la libertà di lavoro e alcuni incidenti si sono manifestati. Un plotone di guardie mobili ha dovuto ricorrere alla forza per cacciare i dimostranti che, bandiera rossa in testa, avevano occupato un piroscafo in partenza per la Corsica. Il piroscafo è riuscito a partire con notevole ritardo, lasciando a terra tutte le mercanzie, tra cui trovavasi della carne destinata agli ospedali della Corsica.

Ad Egletone (dipartimento della Correze) si sono verificati scontri tra scioperanti ed operai desiderosi di lavorare, durante i quali si sono avuti numerosi feriti. Gli scioperanti si sono trincerati nel mattatoio. Forze di polizia sono state inviate sul posto.

NOTIZIE BREVI

Un contadino di Arundel (Inghilterra), scavando nel suo campo ha scoperto un bagno dell'epoca romana imperiale, in perfetto stato di conservazione. Gli scavi continueranno, perchè si presume che in quella località, situata a una cinquantina di metri dalla strada, si trovi un'intera villa del secondo secolo.

All'ufficio postale di Avana è stato scoperto un pacco contenente quindici chilogrammi di dinamite. Si ritiene che il pacco fosse indirizzato a un'alta personalità militare di cui non viene fatto il nome.

Una grande fabbrica di apparecchi militari «Fokker», per il cui tipo la Svizzera ha ottenuto licenza dalla casa olandese, verrà impiantata a Ennturgen presso Stans.

Essendo stato approvato dalla Camera dei deputati romena, dopo una seduta che è durata sino alle due del mattino, il relativo progetto di legge, lo stato d'assedio e la censura sulla stampa, che già sono in vigore da circa quattro anni, vengono prorogati sino al 15 settembre di quest'anno.

Inondazioni e tempeste sono segnalate dalla Slovacchia e dalla Russia subcarpatica con gravi danni alle campagne e a qualche abitato.

Un velivolo della Marina danese si è perduto ieri nel Mar Baltico. L'equipaggio composto di un capitano e di un tenente è scomparso.

Da varie parti dell'Ungheria giungono notizie di danni sempre maggiori prodotti dalle inondazioni. A Miscolcz le acque del fiume Sajo in alcuni quartieri hanno raggiunto il livello del primo piano. Numerosi villaggi in pericolo sono stati abbandonati dalla popolazione.

La polizia estone adotterà delle automobili blindate.

Bollettino meteorologico
12 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	piov., ag.	+14	+10
Roma	dim.	piov., ag.	+15	+11
Torino	dim.	coperto	+ 8	+ 2
Milano	aum.	piovoso	+10	+ 4
Genova	aum.	piov., ag.	+13	+ 9
Venezia	dim.	piov., ag.	+11	+ 8
Firenze	dim.	piovoso	+15	+ 8
Ancona	dim.	cop., m.	+17	+10
Bologna	var.	piovoso	+15	+10
Napoli	aum	cop., m.	+16	+10
Taranto	staz.	misto, m.	+15	+10
Palermo	dim.	cop., m.	+21	+12
Catania	dim.	misto, ag.	+20	+11
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	dim.	cop., m.	+27	+13
Messina	staz.	misto, m.	+18	+ 8
Trento	—	—	—	—
Lecce	staz.	coperto	+18	+10
Bari	aum	cop., m.	+16	+ 9
Sanremo	staz.	cop., m.	+16	+ 9
Bengasi	aum	misto, m.	+17	+ 7
Rodi	dim.	ser., m.	+27	+13
Rimini	dim.	cop., ag.	+18	+10
Foggia	dim.	coperto	+18	+ 7
Sassari	dim.	misto	+13	+ 6
Bolzano	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 13 marzo. (Roma, «Telemeteareo»): Basse pressioni sull'alto Mediterraneo e sull'Italia settentrionale e centrale, collegate alla depressione delle isole britanniche. Alta pressione sulla Cirenaica. Sull'Italia afflusso di aria calda e umida. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora perturbato per precipitazioni e venti forti con raffiche specie nelle regioni occidentali e settentrionali.

(Venezia «Assistaereo»): Sull'Istria le condizioni del tempo non subiranno notevoli variazioni. Venti meridionali in leggera diminuzione. Cielo nuvoloso con qualche leggera temporanea schiarita. Qualche precipitazione residua. Mare agitato con moto ondoso in probabile leggera diminuzione.

Il ritorno di S. E. Tucci
dal Giappone

BRINDISI, 12

Stamane a bordo del «Conte Rosso», proveniente dagli scali dello Estremo Oriente, è giunto l'Accademico d'Italia S. E. Tucci reduce da un viaggio nel Giappone.

Egli ha rilevato le entusiastiche accoglienze ricevute durante la sua permanenza al Giappone e si è dichiarato molto soddisfatto dell'esito del viaggio che è valso a rinsaldare e sviluppare gli ottimi rapporti culturali esistenti tra l'Italia ed il grande popolo giapponese.

Il XV annuale dell'Aeronautica
sarà celebrato dopo Pasqua

ROMA, 12

La celebrazione del XV annuale della costituzione della R. Aeronautica coincide con la festività pasquale. Perciò è stato stabilito un ritardo di otto giorni per la cerimonia annuale della consegna delle ricompense al valore al personale della Regia Aeronautica.

Quest'anno la cerimonia sarà preceduta dalla consegna in forma solenne sull'Altare della Patria delle bandiere agli stormi.

Per l'autarchia nel ramo tessile
L'on. Riccardi espone i compiti
degli esportatori di canapa e derivati

ROMA, 12

L'on. Riccardi ha assunto la presidenza del Consiglio italiano esportatori di canapa e derivati con italcanapa (costituito recentemente fra le categorie corporative nel campo della valorizzazione della canapa sui mercati esteri).

Egli, nel prendere contatto con gli esponenti nazionali della categoria, ha precisato i compiti della nuova organizzazione economica la cui attività, sviluppandosi sul piano della concreta fattiva collaborazione con le altre organizzazioni canapiere, dovrà costantemente indirizzarsi al perfezionamento qualitativo delle esportazioni e allo sviluppo di tutte le iniziative atte a garantire al Paese il massimo incremento di questa importante voce attiva della bilancia commerciale.

Le prove dei concorsi
banditi dai consorzi ovicoli

ROMA, 12

Le prove di esame dei concorsi banditi dai consorzi per l'ovicoltura al posto di direttore tecnico avranno luogo a Roma presso il Ministero dell'Agricoltura nel mese di aprile e precisamente nei seguenti giorni: 5 aprile per il posto di Agrigento, 8 aprile per Catania, 12 aprile per Firenze, 22 aprile per Frosinone, 26 aprile per Messina e 30 aprile per Perugia.

Per il posto di segretario contabile le prove di esame si svolgeranno presso i rispettivi consorzi nei seguenti giorni: 13 marzo per il posto di Frosinone, 15 marzo per Teramo e Lecce, 18 marzo per Chieti, 20 marzo per Terni, 21 marzo per Campobasso, 23 marzo per Perugia, 30 marzo per Potenza, 1 aprile per Matera, 3 aprile per Pescara, 10 aprile per Littoria, 12 aprile per Foggia, 17 aprile per Messina e Sassari, 19 aprile per Catania e 22 aprile per Agrigento.

Grande successo del "Falstaff,,
al Municipale di Sanremo

SANREMO, 12

Un pubblico cosmopolita ha presenziato stasera all'edizione eccezionale del «Falstaff». Il capolavoro verdiano ha ottenuto un grande trionfo anche per merito del protagonista Mariano Stabile e degli altri interpreti fra cui si sono particolarmente distinte le signore Pia Tassinari, Elvira Casazza, Rosita Torre e Nadia Kovaccva assieme a Lorenzo Cenosi e Vladimiro Badiali.

Alla fine di ogni atto il maestro concertatore Antonino Votto e i suoi valorosi collaboratori sono stati evocati numerose volte alla ribalta.

Bollettino militare

ROMA, 12

Ufficiali in s. p. e.: Ufficiali Generali: A disposizione: Generale di Brigata Raimondo, è collocato in aspettativa per infermità proveniente da cause di servizio. In aspettativa per riduzione quadri: Generale di Brigata Bernardi Della Rosa, collocato a riposo per età con anzianità 24 agosto 1932-X.

Arma di fanteria (ruolo comando): Colonnelli: Brancatelli, promosso Generale di Brigata ed è nominato vicecomandante Divisione fanteria della «Sforzesca» (Novara); Cavallo, è trasferito Corpo di S. M. e nominato capo S. M. Corpo Armata Udine. Tenenti colonnelli: Federzini, è trasferito Comando Divisione motorizzata del «Po» (Piacenza) per 23.o battaglione carri assalto; Fumagalli, al 67.o e Costagli al 225.o battaglione mitraglieri autocarrato; Bianchi al R. C. T. C. Libia. Ufficiali a disposizione: Colonnelli: Cirillo, promosso Generale di Brigata e destinato Comando Corpo Armata Roma per incarichi speciali; Barbaro, cessa carica ispettore pre e postmilitare comando Zona militare Novara ed è destinato al Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali. Tenenti colonnelli: Scalise, è incaricato funzioni pre e postmilitare presso comando Zona militare Novara; Brienza, provvedimento che lo riguarda pubblicato «Bollettino Ufficiale» 18 febbraio 1937 deve considerarsi modificato nel senso che l'ufficiale anzichè al Distretto Roma 2, destinato al Ministero Guerra.

Arma di cavalleria (ruolo comando): Ten. col. Ricci, destinato al «Vittorio Emanuele II».

Arma di artiglieria (ruolo comando): Col. Rodriguez, destinato al Comando difesa territoriale Roma. Tenenti colonnelli: Giorgi, collocato a riposo con anzianità 1.o febbraio 1934-XII; Ziliani, trasferito R. C. T. C. Eritrea.

Arma del Genio (ruolo comando): Tenenti colonnelli: Moschieri, trasferito Ufficio lavori genio Milano; Formica trasferito Ufficio lavori genio Corpo Armata Milano.

Corpo sanitario militare: Ufficiali a disposizione: Col. Casagrande, promosso Maggiore Generale medico e nominato Ispettore Sanità militare Zona Verona.

Corpo commissariato militare: Ten. col. Dazzara, il provvedimento che lo riguarda pubblicato nel «Bollettino Ufficiale» del 13 marzo 1937, dispensa 10, deve intendersi cessato appartenere R. C. T. C. Eritrea.

Corpo veterinario militare: Col. Carpano, collocato ausiliaria per età, sarà assunto in forza comando Zona militare Roma.

Servizio tecnico armi e munizioni: Ufficiali collocati fuori organico: Tenente colonnello Borelli destinato al comando Zona militare Torino.

Paolo di Jugoslavia si recherà
in Cecoslovacchia

PRAGA, 12

Il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia si recherà in visita ufficiale in Cecoslovacchia nel prossimo autunno e visiterà Bratislava in occasione della inaugurazione del nuovo porto.

Riduzione delle esportazioni
jugoslave in Germania

BELGRADO, 12

L'*Jugoslavenski Kurier* informa che ditte inglesi hanno acquistato in Jugoslavia negli ultimi cinque mesi 15 miniere di piombo, zinco, antimonio, oro ed altri metalli. Informa pure che le esportazioni in Germania saranno ridotte del 50 per cento per il saldo esistente tra i due Paesi.

Nessun mutamento di indirizzo
nel partito dei contadini croati

BELGRADO, 12

Il giornale *Politika* riceve da Zagabria che nei circoli del partito dei contadini croati e della coalizione democratica croata si smentiscono recisamente tutte le voci che, dopo seguito l'incontro a Graz fra il dott. Macek e il Segretario del partito dott. Krnjevic subentri un mutamento nell'indirizzo politico del partito dei contadini croati.

Nei circoli del partito dei contadini croati si dichiara che esso continuerà nell'attuale politica senza apportarvi alcuna modificazione.

L'Arcivescovo jugoslavo Dobrecic
festeggiato dai connazionali a New York

NEW YORK, 12

L'Arcivescovo Dobrecic reduce dal Congresso eucaristico di Manila, dove ha rappresentato sei milioni di cattolici jugoslavi, è stato festeggiato dai suoi conterranei che gli hanno offerto un ricevimento. Egli si è augurato che il Parlamento jugoslavo approvi subito il concordato col Vaticano a cui egli ha lavorato attivamente.

Movimento nella diplomazia austriaca

VIENNA, 12

Il Ministro d'Austria a Belgrado signor Schmidt è stato trasferito a Varsavia. Egli viene sostituito dal Ministro ad Atene Wimmer. A nuovo Ministro ad Atene è stato nominato il dott. Wasserback, attuale addetto stampa a Parigi. Il capo del protocollo Orsini-Rosenberg è stato nominato Ministro al Cairo. Gli succederà come capo del protocollo e capo di Gabinetto l'attuale consigliere di Legazione a Londra von Valaas.

Il violinista Hubay muore
mentre pronuncia un discorso

BUDAPEST, 12

Il celebre violinista e compositore Eugenio Hubay è morto di colpo apoplettico mentre pronunciava un discorso. L'Hubay aveva 79 anni, era senatore e presidente d'onore dell'Accademia di musica ungherese.

Foglio di disposizioni del P. N. F.
Dieci congressi e otto convegni
per discutere i problemi demografici durante la Mostra delle colonie

ROMA, 12

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. reca:

I — I Segretari federali invitino la stampa locale a comunicare che, nel corrente mese di marzo il *Popolo d'Italia* pubblicherà per la provincia di Venezia il 3.o elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di Disposizioni n. 353 del 2 febbraio 1913.

II — Autorizzo il Segretario federale di Bolzano a costituire, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, il «Centro per stranieri d'informazioni sul Fascismo».

III — In occasione della Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, che si terrà a Roma dal giugno al settembre prossimo, la Giunta esecutiva ha indetto dieci congressi e otto convegni, in cui saranno trattati, da eminenti studiosi, i vari aspetti, dal punto di vista sociale, medico e scientifico, della previdenza e dell'assistenza prenatale, postnatale e climatica del bambino. Nuovi motivi di perfezionamento della complessa e assidua opera che il Regime svolge per il miglioramento della razza saranno trattati da queste assise di scienziati e di sociologi, che si terranno nell'apposito Palazzo dei Congressi, sotto la presidenza del direttore generale della Sanità pubblica, all'uopo delegato dal Sottosegretario degli Interni.

Nei congressi saranno trattati particolarmente i seguenti argomenti: I — Stazioni climatiche e idrominerali italiane al servizio dell'ortogenesi e della profilassi infantile. II — Importanza delle suppellettili scolastiche nazionali e valore educativo della propaganda muraria e cinematografica nelle scuole. III — Fattori dell'ambiente fisico e sociale nella mortalità infantile. IV — Giochi razionali e educazione fisica dell'infanzia. V — Valutazione delle deficienze psichiche del fanciullo e igiene mentale in rapporto alla formazione della personalità. VI — Alimentazione della gestante e del bambino. VII — Rieducazione dei minorenni dal punto di vista scientifico, sociale e giuridico. VIII — Cartella bioclinica radiologica ortogenetica individuale, quale mezzo di accertamento di medicina preventiva nell'infanzia. IX — Congresso internazionale di pediatria. X — Congresso nazionale di ostetricia. XI — Congresso internazionale di assistenza al fanciullo.

Nei convegni saranno trattati i seguenti argomenti: I — Propaganda igienica, profilassi e cura odontoiatrica nelle scuole. II — Vigilanza e propaganda igienica nelle Colonie estive. III — Possibilità e limiti di collaborazione dei medici condotti nella profilassi e assistenza sociale. IV — La levatrice in funzione di visitatrice ai fini della prevenzione dell'aborto, della natimortalità, della morbilità e mortalità puerperale. V — Doveri del medico nella politica demografica del Regime fascista. VI — Dichiarazione obbligatoria della gravidanza al terzo-quarto mese.

La più ampia diffusione dovrà essere data agli ordini del giorno al fine di creare quella coscienza igienica che è fattore decisivo nei vari settori della previdenza e dell'assistenza all'infanzia.

Il Segretario del Partito riceve
i compilatori e gli editori dell'«Italiano di Mussolini in A.O.»

ROMA, 12

Il Segretario del Partito ha ricevuto, presentatigli dall'on. Amedeo Fani, presidente dell'Istituto coloniale fascista, i fascisti Celso Maria Garatti e Licinio e Araldo Cappelli, rispettivamente coordinatore ed editori dell'opera l'«Italiano di Mussolini in A. O.» edita dall'Istituto coloniale fascista.

Il Segretario del P. N. F. ha rivolto un vivo elogio ai realizzatori dell'opera che ha definito un documentario completo e geniale della grande impresa africana.

Gli assegni familiari
per i lavoratori del commercio

ROMA, 12

La Cassa Nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori del commercio, istituita presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, ricorda i lavoratori del commercio che, a dimostrazione del loro diritto agli assegni familiari per ogni figlio vivente a carico di età inferiore ai quindici anni, essi sono tenuti a presentare al datore di lavoro un documento del Comune di origine e di residenza comprovante la loro situazione di famiglia e contenente il numero dei figli e le date di nascita di ciascuno (stato di famiglia).

Il dovere dei datori di lavoro

Tale documento dev'essere messo al corrente a cura del lavoratore a ogni variazione della sua situazione di famiglia. In caso di tardiva presentazione dello stato di famiglia o di tardiva comunicazione di variazioni per la nascita di nuovi figli, il beneficio degli assegni non potrà essere ammesso che per un periodo di tre mesi anteriormente alla data della presentazione e della comunicazione predetta.

A loro volta i datori di lavoro titolari di aziende commerciali, dovranno trasmettere immediatamente i documenti che verranno consegnati dai lavoratori alle Direzioni compartimentali o agli uffici corrispondenti della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio incaricati del servizio di accertamento per gli assegni familiari.

Si ricorda inoltre ai datori di lavoro che dal primo gennaio 1937 XV essi hanno l'obbligo di anticipare mensilmente ai loro dipendenti capi famiglia l'ammontare degli assegni familiari nella misura per ciascun figlio di età inferiore ai quindici anni compiuti di lire 20 per i lavoratori con una retribuzione lorda fino a lire 600 mensili e di lire 25 per quelli con una retribuzione lorda superiore alle 600 mensili.

Il conguaglio tra sussidi e versamenti

Non oltre il decimo giorno di ogni mese, il datore di lavoro deve rimettere alla Direzione compartimentale o all'ufficio corrispondente della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio (servizio assegni familiari), la denuncia nominativa degli assegni corrisposti ai propri dipendenti durante il mese precedente, servendosi in ordine progressivo dei moduli contenuti nel fascicolo che è già stato distribuito a tutti i datori di lavoro con le istruzioni del caso. Sulla scorta di tali denuncie si provvederà a effettuare il conguaglio tra i contributi dovuti e gli assegni corrisposti e l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale invierà in proposito alle aziende commerciali apposita lettera di comunicazione.

Qualora l'ammontare dei contributi risulti superiore a quello degli assegni corrisposti, la ditta sarà tenuta al versamento immediato nell'apposito conto corrente postale della differenza a suo carico che risulterà dalla comunicazione suddetta. Qualora, invece, l'ammontare degli assegni corrisposti risulti superiore a quello del contributo dovuto, il datore di lavoro riceverà, unitamente alla citata lettera, lo importo della differenza a suo favore.

Essendo imminenti le prime operazioni di addebito e di accredito dei contributi, è necessario che i datori di lavoro, nel loro stesso interesse, trasmettano al più presto agli uffici sovraindicati della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio le denuncie nominative degli assegni corrisposti ai loro dipendenti capi famiglia.

Vittorie italiane nella Parigi-Nizza
Cimatti e Martano trionfano
a Cavaillon e a Marsiglia

MARSIGLIA, 12

Quella odierna è stata una giornata trionfale per i colori italiani. Dopo i successi di Camusso, Martano e Barral sulla Costa Azzurra e quello fresco fresco di ieri di Martano, altri due successi non meno significativi sono stati aggiunti oggi alla collana che si allunga ed illumina di luce vivissima il ciclismo italiano.

Marco Cimatti ha vinto questa mattina la breve, velocissima mezza tappa Orange-Cavaillon a cronometro per squadre, disputata a 40 km. di media. Il nostro orgoglio di italiani poteva essere bene soddisfatto di questa vittoria, anche se nella stessa mezza tappa, Giuseppe Martano, sacrificato in una squadra di modesti corridori, perdeva altri cinque minuti nei confronti del diretto rivale Lapébie e perdeva così ogni speranza nel successo finale in questa corsa, della quale egli è, a giudizio di tutti, il vincitore morale.

Ma la seconda mezza tappa, nella quale Martano partiva ormai rassegnato alla sua sorte, doveva offrirci le maggiori emozioni. Il gruppo era partito sotto la pioggia e il freddo intenso metteva a dura prova il coraggio dei superstiti. Il plotone marciava compatto, lentamente. Ma oltrepassata Aix en Provence, vale a dire a circa 40 km. dal traguardo, la scena si ravvivò improvvisamente. Si doveva superare la salita del Pavillon. Martano giudicò giunto il momento di tentare un'offensiva a fondo. Passò al comando come una furia. Piantò tutti: passò alla vetta della salita in netto vantaggio e quindi se ne andò indisturbato verso il traguardo, vanamente inseguito dagli avversari seminati, per cogliere all'arrivo un successo calorosamente applaudito da una numerosa folla, nella quale era largamente rappresentata la colonia italiana di Marsiglia.

L'albo d'oro del ciclismo italiano registra due vittorie in una sola giornata e sei vittorie in Francia dal 14 febbraio ad oggi. Non vinceremo più la Parigi-Nizza, ma la catena dei nostri successi in terra di Francia vale qualche cosa di più, se consideriamo che Giuseppe Martano non è un vinto di questa dura corsa a tappe, ma che è stato piegato dalla sfortuna e da una giuria... parziale.

La classifica a Cavaillon era la seguente: 1) Cimatti Marco (Italia) che copre i 59 km. della tappa Orange-Cavaillon in ore 1.28'28'', alla media di km. 40; 2) Debenne (Francia); 3) Lapébie idem; 4) La Greves idem; 5) Christiensen (Danimarca) tutti nello stesso tempo. Martano è arrivato 18.o.

L'ordine di arrivo della seconda mezza tappa è il seguente: 1) Giuseppe Martano (Italia) che copre i 176 km. della tappa Cavaillon-Marsiglia in ore 5.18'11'', alla media di km. 33.400; 2) Vervaecke (Belgio) in ore 5.18'56''; 3) Rossi; 4) a parità 17 concorrenti. Lapébie è 22.o.

Classifica generale: 1) Lapébie con ore 26.31'39''; 2) Debenne, ore 26.38'28''; 3) Marcaillou, con ore 26.38'29''; 4) A. Van Schendel, ore 26.43'16''; 7) Martano, ore 26.45' e 13''; 42) Cimatti, ore 27.28'59''.

Il meccanismo dell'incontro italo-jugoslavo di atletica

Abbiamo avuto occasione di interpellare il cap. Piero Borruso, presidente della S. S. «Giovinezza», a proposito dell'incontro internazionale di atletica leggera fra l'Italia e la Jugoslavia, che l'on. Ridolfi avrebbe in animo di assegnare per l'organizzazione alla menzionata società.

Ci è stata confermata l'esistenza di trattative in corso fra le due Federazioni interessate ed anche la scelta di Trieste a sede del progettato incontro. Si tratterà comunque di superare ancora delle difficoltà. Così, ad esempio, dovranno essere rimessi a punto gli impianti atletici allo Stadio del Littorio. Dato il fervore che anima quest'anno gli atleti triestini, non è da escludersi che qualcuno d'essi possa conquistarsi per il 13 giugno il diritto alla maglia azzurra ed il secondo posto di Burlo a Malnate può essere di buon auspicio. Il programma sarebbe quello in uso per gli incontri internazionali classici e ciascuna Nazione schiererebbe due atleti per gara.

Frattanto la S. S. «Giovinezza» ha confermato alla F.I.D.L. di essere disposta ad accettare l'incarico offerto e si attendono ora da Roma notizie definitive.

Fortitudo-Vicenza
Domani, campo Montebello, ore 15

Il buon nome della squadra ospite e il valore dei suoi componenti richiameranno certamente un folto pubblico. La Fortitudo giocherà nella seguente formazione: Susi, Buda e Devescovi; Ghidini, Viola, Stradiot; Spanghero, Gasparini, Spazzapan, Miot, Preselli. Ecco i prezzi: posti a sedere lire 3, popolari lire 2. In precedenza una partita fra squadre minori.

Ponziana-Rovigo
Domani, campo S. Andrea, ore 15

Domani, domenica, avrà luogo sul campo di Sant'Andrea l'atteso incontro tra il Ponziana e il Rovigo, quest'ultimo piazzato al quarto posto nella graduatoria della Serie C. L'importante partite avrà inizio alle 15. Saranno praticati i seguenti prezzi a seconda dei diversi ordini di posti: lire 5, 4, 3, 2.

Reyer-Kalev 29-28

VENEZIA, 12

I campioni estoni nell'ultimo incontro del loro giro d'Italia hanno dovuto cedere alla Reyer che si è assicurata la vittoria in virtù della sua migliore e più decisa impostazione di gioco e perchè ha dato nella lotta, bellissima e cavalleresca, tutte le sue migliori energie. I veneziani hanno imposto alla partita un ritmo velocissimo fin dai primi minuti; ma i nordici, col loro gioco calmo e preciso, hanno controbattuto efficacemente, tanto che il primo tempo terminava in loro favore per 12 a 10. Nella ripresa il Reyer ha aumentato ancor più, se possibile, la velocità delle sue azioni d'attacco, tanto che ad un certo punto gli estoni non sono più riusciti a controllare il gioco dei veneziani, che si sono portati in vantaggio, mantenendovisi fino alla fine. Arbitro Ghirimoldi di Milano.

La Earhardt inizierà domani
il giro del mondo

OAKLAND (California), 12

Emilia Earhardt ha annunciato che se le condizioni atmosferiche lo permetteranno essa inizierà il suo giro aereo del mondo domenica sera anzichè lunedì. Oggi essa ha compiuto un volo di prova sulla baia di San Francisco. Stasera ha iniziato un volo di allenamento. Essa trascorrerà tutta la notte volando lungo la costa californiana. *(United Press)*.

Alta marea a Venezia
In piazza S. Marco
si può navigare

VENEZIA, 12

Una eccezionale alta marea si è verificata stamane e in proporzioni minori stasera, provocando l'allagamento di Piazza San Marco, del molo e di molti altri punti della città, anche tra quelli meno bassi. Il fenomeno ha avuto maggiori conseguenze al mattino in quanto, essendosi verificato intorno a mezzogiorno, ha paralizzato completamente la circolazione in quell'ora intensissima, bloccando la gente negli uffici e nelle botteghe e i bambini nelle scuole. In Piazza San Marco l'acqua ha raggiunto l'altezza di ben 60 centimetri sicchè anche le solite passerelle hanno preso a galleggiare. Si è rinnovato il pittoresco spettacolo delle gondole natanti sul molo e dei sandali ed altre piccole imbarcazioni che si aggiravano in piazzetta. Il fenomeno ha cagionato danni alquanto gravi ai negozi che avevano raccolte le loro mercanzie sul pavimento. In Erberia l'acqua alta ha spazzato grossi mucchi di erbaggi.

L'imperversare del maltempo aggravato dall'alta marea non ha fatto vittime umane. Una barca carica di legnami che stava per naufragare in laguna è stata rimorchiata dal motoscafo dei pompieri e i due uomini che erano a bordo sono stati tratti in salvo. Altri salvataggi sono stati pure operati in laguna. Sono infine da segnalare danni di una certa entità ai cavi delle linee telefoniche.

Due operai uccisi a Gorizia
da un proiettile residuato di guerra

GORIZIA, 12

In prossimità del cimitero di Plava sono rimasti uccisi stasera, verso le 18, per lo scoppio di un proiettile di 149 mm. residuato di guerra, due operai dipendenti dalla ditta Puricelli appaltatrice dei lavori di sistemazione stradale in quella zona. Si ignorano i particolari della grave disgrazia.

Sembra che i due operai, rinvenuto affondato nel terreno un grosso proiettile, nell'intento di smontarlo, abbiano malauguratamente percosso la spoletta provocando la esplosione dell'ordigno bellico. Investiti in pieno, i due disgraziati sono rimasti uccisi sul colpo e orrendamente dilaniati dalle schegge. Sul posto si è portata la commissione giudiziaria per i rilievi di legge.

Notiziario istriano

La conferenza Decleva

POLA, 12

Alla presenza di numeroso pubblico, il dott. Matteo Decleva, assistente di diritto internazionale presso la R. Università di Trieste, auspice l'Istituto fascista di cultura, ha tenuto questa sera, nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «G. Carducci» una conferenza sull'importante tema: «Il problema austriaco».

Il camerata Decleva dimostrando la sua profonda dottrina sulle varie questioni politiche internazionali e nazionali, ha trattato il dedicato problema austriaco con prodondità di concetti facendoli seguire con attenzione dell'uditorio, che alla fine gli ha tributato un caloroso applauso.

Piccina morta in seguito a ustioni

Una bimba di Villa Radecchi della campagna di Lavarigo ha perduto la vita in seguito a ustioni riportate cadendo in un recipiente di acqua bollente.

La piccina tale Eufemia Borina di Giuseppe di 4 anni teneva in braccio una sorellina di pochi mesi mentre stava ad osservare la mamma che faceva bollire dell'acqua per preparare il cibo al bestiame. Sul pavimento era stato posto un recipiente d'acqua bollente. In seguito ad un passo falso la piccola Eufemia perduto l'equilibrio stava per cadere nel recipiente insieme alla sorellina. La madre con un balzo le fu vicino e arrivò appena ad afferrare la bimba tenuta in braccio, mentre la Eufemia cadeva nell'acqua; la povera piccina ne fu tosto tratta fuori e curata, ma data la gravità delle ustioni riportate, fu trasportata al nostro ospedale dove purtroppo decedeva.

COMUNICAT

CREDITO ITALIAN

Società Anonima - Sede Sociale: Gen
Direzione Centrale: Milano
Capitale L. 500.000.000 versat
Riserva L. 108.792.288.60

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLE

I Soci del Credito Italiano so convocati in Assemblea gener alle ore 10.30 del giorno 23 ma zo 1937-XV presso la Sede S ciale in Genova, Piazza De F rari, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio Amministrazione e rappor dei Sindaci. Presentazione Bilancio al 31 dicembre 19 e deliberazioni relative.
2. Determinazione dell'asseg annuale fisso ai Sindaci.
3. Nomina di Amministrat previa determinazione del l numero. Nomina di cinq Sindaci effettivi con desig zione del loro Presidente; mina di due Sindaci supplen

Hanno diritto di prendere p te all'Assemblea coloro c avendo la cittadinanza italian risultino iscritti nel Libro S non dopo il 20 febbraio 1937.

I Soci che desiderino di p sentarsi all'Assemblea muniti biglietto di ammissione, potra no richiederlo presso una del casse sociali.

E' ammessa la delega scritt ad altro Socio, previa autenti cazione della firma da part dell'Istituto a norma dell'art. dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione

Parrucchieri!

Domattina grande esposizione

cav. COSULICH

VIA S. NICOLO' 32 - Telef. 30-63

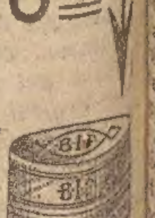
Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel.
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

La colpa è vostra

Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi v'invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochissimi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale, VAJ, PIACENZA. Depositi: TRIESTE, Profumerie: via Roma - Vida Todeschini, San Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra. GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. - UDINE: Gabassi via Canciani. - ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Merca

Rivendita autorizzata: Ditta Radio Romanelli, via G. Muratti 3, tel.
Rivendita autorizzata: Ditta Pietro Genova, Corso Vittorio Eman. 11

ESTRATTO PER BRODO
B·I·F
BRODO IGIENICO FRAGRANTE
il più ECONOMICO
il più IGIENICO
il più PURO
il più SANO
degli ESTRATTI per BRODO



PRODOTTO DELLA S.A. GIANELLI MAJNO MILANO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA S.I.F.A. - Via S. Chiara 17 B - TORINO

Titoli non quotati
ogni giorno compera, vende:
A. BOLAFFIO
VIA DANTE 6
Gerolimich, Cosulich, Libera, Bancari, Minerari, Ferroviari, ecc. ecc.

NEGOZIATI PER LA NUOVA LOCARNO
risposte di Roma e Berlino a Londra
Incompatibilità del patto franco-sovietico - Sovrastrutture da demolire - La definizione dell'aggressore

ROMA, 12

il conte Ciano ha consegnato a sir Eric Drummond il randum» italiano di risposta all'ultima nota britannica relativa agli scambi di idee so fra le cinque Potenze conclusione del nuovo occidentale. Ciò è avvenuto tesa col Governo tedesco, a sua volta ha oggi con all'Ambasciatore britan Berlino la propria nota di alla Granbretagna.

ortare il patto e basi del 1925

ROMA, 12

pandosi delle risposte del e della Germania alla ritannica del 18 novem la ricostituzione di un locarnista, il *Giornale* afferma che tali rispo tribuiranno indubbiamen portare la chiarezza e l'or ei problemi reali da defi nell'interesse del sistema vorrebbe ricostituire.

aver rilevato che l'Italia rifiuta ad alcun tentativo alla stabilizzazione dei i, alla sicurezza e alla le Nazioni, e dopo aver ato che l'asse Roma-Berlino esclude la possibilità componenti di dare la llaborazione ad altri si politici e di intese che non contrari al suo spirito e nzioni, il *Giornale d'Italia* segue:

si vuol restare sul terreno rno, bisogna riportare i della nuova eventuale ione ai principi e alle li anizzative del 1925 e alle ioni internazionali del Non si può parlare di o ed equivalenti, prepa l ad alterare la natura tema e neutralizzarlo sot flesso delle contrarie azio altri indirizzi. Si può ritenere che l'esistenza dell'attuale franco-sovietico sia incom e con la formazione di ova Locarno. Si può an tenere che le attuali ten francesi e britanniche di d amplificare la struttura zioni del sistema del 1925, o soltanto con la profonda one che importa, allon la possibilità di un'intesa azionale, che deve essere nta su punti elementari, i e chiariti. E se il pat 1925 ha rivelato lacune guardi degli interessi di otenze europee, delle qua ile per i suoi stessi scopi tta collaborazione si potrà are il problema con sere realismo.

ò, infine, ritenere che nel a di Locarno convenga an glio definire il punto so ale, che è quello del pro dell'aggressore. Problema n è soltanto teorico, in riguarda l'eventualità di acco immediato e va per ontato con principi posi i è da pensare in sostan la sola via, la quale po riportare le Potenze a , sia quella già indicata to di Locarno che fu. Bi che tornino al senso di realtà i Paesi che ne no usciti».

ee mutate

LONDRA, 12

nuncia ufficialmente che le dell'Italia e della Germa nota britannica del 18 no sul progetto di una nuova nza locarnista sono state ate nel pomeriggio di oggi basciatori britannici a Ro Berlino dal conte Ciano e rone von Neurath. Si comu unque a vedere gli sviluppi presa delle conversazioni t'a retagna e Germania inizia colloquio tra il signor Eder. mbasciatore von Ribbentrop erdì or sono.

Progetti rientrati

rsiste a pensare a Londra, e mo con molto fondamento di che si tratti di una fase ente nuova di negoziati, sia llo scopo primitivo di giun d un accordo per l'Europa ntale. Ma la tattica e i pre sti sono totalmente mutati: ivo finale britannico di un europeo comprendente an Russia, la Cecoslovacchia e donia in questa nuova fase d' atica è tramontato di fronte posizione germanica, come è decaduto il disegno, pure bri , per l'accordo del Reno li alla Granbretagna, alla , alla Germania e al Belgio. parole con l'esclusione del a.

vero che quando fiorì questa la crisi abissina era ancora ante, mentre il «gentlemen's ent» non sembrava neppure zonte, ma il tentativo fu per qualche settimana fu in vita, se pure non ha per vivere sino a pochissimo fa.

rogetto di una nuova confe locarnista tuttavia era di to il cardine del sistema po inglese sul continente. Quin Londra si dovevano fare tutti rzi e tener conto di tutte le azioni per realizzarlo. Quando si vide che alla nota del 19 novembre non si dava una risposta e si comprese che non era possibile continuare a parlare di esclusione dell'Italia e di accordi per le frontiere orientali della Germania — con relativa inclusione della Russia sovietica — a Londra si mutò idea e si ascoltarono le voci che venivano da Roma e da Berlino.

Interveniva intanto, come altra volta abbiamo messo in rilievo, il fatto nuovo della dichiarazione di neutralità del Belgio.

Seguirono le dichiarazioni di garanzia della Germania sull'integrità del Belgio e dell'Olanda e il nervosismo a Parigi fu grande, perchè il gesto della Germania scalzava alla base molte capziose obiezioni francesi.

Il fatto nuovo

La Granbretagna all'inizio osteggiò l'iniziativa belga; poi ne riconobbe il giusto fondamento e si adattò all'idea di basare il progetto del nuovo patto occidentale sul fatto nuovo della dichiarazione belga.

Si entrò così nella fase della liquidazione del primo disegno e in quella della compilazione di un disegno nuovo. Crediamo sapere che le risposte italiana e germanica, i cui testi saranno probabilmente conosciuti domani, svilupperanno questi principii.

Si afferma stasera a Londra che uno dei principii delle due note dell'Italia e della Germania sarà che la frontiera franco-germanica venga garantita dall'Italia e dalla Granbretagna come risultava nel vecchio patto di Locarno, ma che il Belgio venga escluso da ogni obbligo di partecipare come garante alla difesa delle altre Nazioni.

Per di più nelle due note, sempre sulle presunte indicazioni londinesi, sarebbe contenuta l'affermazione recisa di limitare per ora e anche in avvenire le conversazioni diplomatiche alla conclusione di un patto occidentale senz'alcuna allusione, nè diretta, nè indiretta, alle frontiere della Germania. Questo è un principio dal quale la Germania sembra non voglia decampare.

Inoltre nelle due note si affermerà la necessità di regolare le grandi questioni europee sulla base di un accordo speciale fra le quattro Potenze; Granbretagna, Italia Germania e Francia con l'esclusione di qualunque altra. Come si vede sono principi totalmente diversi da quelli esposti dalla Granbretagna all'inizio delle conversazioni e delle proposte per una nuova conferenza locarnista.

Un buon diversivo per il Quai d'Orsay

PARIGI, 12

La preparazione della nuova Locarno, che la stampa francese si sforza di battezzare «Patto occidentale», è all'ordine del giorno. E' evidente che nelle circostanze attuali — mentre cioè la Francia ufficiale si sforza di smorzare il conflitto spagnolo per non compromettere definitivamente i rapporti che sarà domani costretta a riannodare con Franco — riportando il diversivo locarnista l'attenzione del pubblico sul punto più sensibile della vita nazionale; il Quai d'Orsay giuoca una carta di ripiego, con la quale consolidare i rapporti con la Granbretagna e riprendere la funzione di protagonista sulla scena internazionale.

Il "Temps„ gioca sull'equivoco

Dopo tanti mesi di eclisse, dopo aver assistito inoperante alla contrazione progressiva della preponderanza francese in numerosi settori, Parigi cerca dunque di affrontare la situazione del Reno, mettendo dal suo lato gli elementi positivi della situazione.

Tra questi elementi c'è il tentativo di snaturare il progetto, limitandolo a quattro soli contraenti: Francia, Granbretagna, Belgio e Germania, eliminando l'Italia, come fa il *Temps* stasera, pur sottraendone la responsabilità alla Francia per rigettarla su iniziative tedesche. Il giornale afferma che la risposta italiana al Belgio sulle garanzie che l'Italia è disposta a conservare, taglia corto «a certe insinuazioni della stampa nazionalsocialista tedesca e che non si pensa affatto di escludere l'Italia da un nuovo patto occidentale. Del resto la nota britannica del 19 novembre fu inviata al Governo di Roma come a quello di Berlino e informazioni di stampa assicurano che la risposta italiana, che evidentemente fu concertata col Gabinetto tedesco, è stata rimessa a Londra.

Non si dà nessuna precisazione sul tono, ma telegrammi da Roma non mancano di ricordare che l'Italia fece delle obiezioni l'anno scorso alla prima proposta britannica tendente a convocare una conferenza delle cinque Potenze locarniste. La tesi sarebbe che l'Italia si mostrerebbe disposta a partecipare a un secondo patto occidentale, assumendo di nuovo la posizione di Potenza garante di fronte al Belgio, alla Francia e alla Germania, come era il caso per Locarno; ma che farebbe obiezioni all'estensione di queste garanzie all'Inghilterra, se dovesse essere ammesso che questa Potenza fosse garante e garantita.

Procedere con cautela

In generale non ci si nasconde che il problema si presenta molto complesso e che due questioni sono particolarmente difficili. La prima indicazione ufficiosa risiede nella situazione del Belgio, che chiede ardentemente un trattato che sostituisce l'accordo di Locarno, pur desiderando di essere garantito e non garante, concezione di cui non è affatto piacevole vedere tutti gli aspetti, se, scoppiato un conflitto militare, questo traboccasse sul territorio belga. La seconda difficoltà risiede nella condizione posta dalla Germania per la presa in considerazione di nuovi impegni. Innanzi tutto la Germania desidera da parte del Belgio assicurazioni formali di neutralità. In seguito, pur non sollevando obiezioni di principio al patto franco-sovietico, essa desidera che il protocollo di interpretazione ne sia modificato in modo tale che ormai rimanga chiaro che la sua entrata in azione dipenderà dall'approvazione della Società delle Nazioni». Nel contempo devono essere garantiti Granbretagna e Italia.

«Da ciò si vede — commenta la *Information* — come il lavoro che intraprenderanno silenziosamente i Governi dell'Occidente sia delicato. E' verosimile che esso non prenderà una piega decisiva che dopo le feste dell'incoronazione e l'avvento di un nuovo Gabinetto a Londra. Ma in verità non si guadagnerebbe nulla ad avere fretta. L'importante è che il Ministro degli Esteri di Francia abbia potuto dire all'Ambasciatore di Germania: «Noi siamo d'accordo sullo scopo da raggiungere. I nostri dissidi non concernono che i metodi. Non esiste dunque nessun punto di ragione valevole perchè il tempo e la buona volontà non ci riavvicinino!».

Pessimista è l'*Excelsior*. Questo giornale sostiene che la Germania non aderirà mai ad un accordo occidentale senza avere ottenuto le mani libere all'est.

Altri giornali segnalano infine che, tanto l'Italia quanto la Germania non accetteranno una nuova Locarno che lasci sopravvivere il patto franco-sovietico.

L'asse Roma-Berlino continua a funzionare
L'auspicato accordo italo-jugoslavo

BERLINO, 12

Le informazioni che annunciavano assai prossima la risposta del Governo tedesco alla nota britannica del 19 novembre con la quale il Gabinetto di Londra aveva preso l'iniziativa di negoziati per la conclusione di un nuovo patto occidentale sono confemate.

Sul contenuto del memoriale gli ambienti politici tedeschi si mantengono oltemodo riservati per il fatto che si vuole attendere che il Governo britannico abbia il tempo di prenderne conoscenza; ci si limita semplicemente a dire che si tratta di un lungo documento nel quale probabilmente non si trovano proposte precise ma solo una particolareggiata esposizione del punto di vista tedesco che è lecito ritenere collimi perfettamente con quello italiano.

Del resto, come si è visto nei giorni scorsi, dalle informazioni della stampa ufficiosa germanica emergeva abbastanza chiaramente nelle sue grandi linee l'atteggiamento del Governo del Reich in merito alla delicata questione. La Germania intende che il nuovo patto abbia il medesimo spirito di quello di Locarno, vale a dire che escluda nettamente nell'Europa occidentale qualsiasi possibilità di guerra; pronta a garantire la neutralità del Belgio che non vuole essere più Potenza garante, la Germania vuole pure la partecipazione dell'Italia, che viceversa certe manovre britanniche tenderebbe ad escludere anche per indebolire la posizione del Reich. E' certo altresì che il memoriale tedesco contiene le debite obiezioni all'aspirazione della Francia di creare delle eccezioni nella rinuncia totale della guerra per avere la possibilità di mantenere gli impegni assunti con la Unione sovietica.

Negli ambienti politici tedeschi si mette in rilievo con viva soddisfazione che anche nella delicata questione del patto occidentale, di capitale importanza per l'Europa, l'asse Roma-Berlino ha funzionato egregiamente. Con pari soddisfazione la stampa tedesca dà anche molto rilievo alle informazioni parigine secondo le quali il Governo jugoslavo ha annunciato imminente al Quai d'Orsay la conclusione col Governo italiano di un accordo destinato a chiarire definitivamente i rapporti fra le due Potenze adriatiche.

Smentita alle voci di un viaggio di Schmidt a Parigi

VIENNA, 12

Sono da ritenere prive di qualsiasi fondamento le voci secondo le quali il Segretario di Stato agli Esteri, dott. Guido Schmidt, si recherebbe prossimamente a Parigi. In conseguenza cadono tutte le combinazioni politiche diffuse in relazione a tali dicerie. Non è escluso che il signor Schmidt, qualora si rechi a Londra per le feste dell'incoronazione, faccia nel viaggio di ritorno una sosta a Parigi anche per inaugurarvi il padiglione austriaco all'esposizione mondiale.

L'Università di Sofia chiusa in seguito a numerosi incidenti

SOFIA, 12

L'Università di Sofia è stata chiusa stamane in seguito ad un ordine del Rettore per un tempo indeterminato. Parecchie organizzazioni studentesche avevano costituito un Comitato per ottenere il diritto di voto per gli studenti. Dietro istigazione di questo Comitato gruppi considerevoli di studenti hanno organizzato manifestazioni nelle aule dell'Università e dinanzi agli uffici del rettorato. Alcuni elementi estranei all'Università si sono infiltrati tra i dimostranti.

Precisazioni di Hayashi e Sato sulla politica estera giapponese

TOKIO, 12

Il Primo Ministro Hayashi, rispondendo ad alcune interpellanze alla Camera Bassa, ha fatto ulteriori precisazioni sulla politica estera del suo Gabinetto. Ha detto che questa deve mirare e mira a rafforzare la pacifica convivenza e la reciproca prosperità con tutte le Potenze che hanno rapporti con il Giappone, seguendo principii di rigorosa giustizia. Ha smentito che vi siano differenze di opinioni tra lui e il nuovo Ministro degli Esteri Sato, soprattutto sul punto dei rapporti tra armamento e diplomamazia, com'era stato detto dall'opposizione.

Sullo stesso argomento ha spiegato che il Giappone mira a evitare attriti internazionali e che si astiene da tutto ciò che può provocarli o aggravarli. Occorre però riconoscere che la vita internazionale non procede sempre nel migliore dei modi e che bisogna essere pronti a fronteggiare qualsiasi eventualità.

Alcuni deputati hanno rilevato che le dichiarazioni fatte ieri dal Ministro degli Esteri Sato possono suonare critica alla politica svolta dai suoi predecessori e indicare che egli la giudica provocatoria, per cui s'impongono spiegazioni esaurienti del suo pensiero.

Sato ha subito risposto così: «Quando ho dichiarato che il Giappone deve perseguire una politica di dignità nei rapporti internazionali, non ho inteso affatto criticaro quella del passato, sibbene di definire quella che svolgerò durante la mia permanenza a questo posto, la quale esclude ai suoi fini l'umiliazione di questa o quella Potenza e persegue una franca collaborazione con tutti coloro che sono animati dal desiderio di porre i rapporti con noi su basi di assoluta equità. Quanto alla difesa nazionale nei suoi rapporti con la politica estera, ripeterò che essa difesa deve essere rapidamente completata, per poter adempiere alle funzioni che le sono proprie. Quanto al termine crisi, che è stato frequentemente usato durante il dibattito, se ad esso si è voluto dare il significato di durezza o anche di tensione di rapporti con questo o quel settore dell'estero, debbo dire che la crisi è in atto dal tempo degli incidenti in Manciuria». *(United Press).*

Commento berlinese alle dichiarazioni di Hoare

L'accordo navale anglo-tedesco esempio che non trova imitatori

BERLINO, 12

Le dichiarazioni fatte da Sir Samuel Hoare circa l'accordo navale anglo-tedesco hanno fatto buona impressione nei circoli politici berlinesi. Di fronte a numerosi dubbi espressi circa il funzionamento e la opportunità di simili accordi bilaterali, gli stessi circoli rilevano che da parte competente britannica si riconosce che l'accordo è stato attuato lealmente dalle due parti e che costituisce una realizzazione solida e soddisfacente. Da parte tedesca si vede l'importanza di questo accordo navale soprattutto nel fatto che esso costituisce un primo accordo di restrizioni degli armamenti, realizzato grazie a negoziati aperti e liberi. Sir Samuel Hoare ha rilevato questo fatto esplicitamente. A Berlino si deplora tuttavia che il buon esempio dato con questo accordo per un proficuo trattamento delle questioni internazionali non abbia ancora trovato imitatori, benchè esso abbia costituito la prova che non vi sono questioni politiche insolubili.

Cresce la pressione nazionale su Guadalajara
nonostante l'imperversare del maltempo

Due delle tre colonne operanti hanno già preso contatto Millanterie marxiste smentite da Queipo de Llano - Particolari del terrore a Malaga prima della liberazione

PARIGI, 12

Secondo informazioni autorevolissime giunte dal fronte madrileno nord-est, sebbene la conquista di Guadalajara possa essere compiuta entro un numero limitato di ore, non deve sorprendere se essa sarà ritardata, perchè l'alto Comando nazionale preferisce procedere prima ad un ampliamento dell'occupazione territoriale e conseguentemente del fronte d'attacco innanzi alla città.

E' da aggiungere che persistono le pessime condizioni atmosferiche createsi poche ore dopo l'inizio dell'offensiva. Pur tuttavia oggi la colonna celere che ha conquistato Jadraque si è materialmente riunita con l'altra sulla sua sinistra che si era attestata ieri mattina a Trizeque sulla strada principale tra la capitale e Barcellona.

Il ricongiungimento

Le due colonne ora formano un corpo unico che scende verso gli obbiettivi assegnati. I suoi movimenti sono però di necessità più lenti perchè il nemico ha fatto saltare diversi ponti ed effettuato interruzioni stradali che a causa del maltempo esigono un tempo più lungo per essere ricostruite o riparate.

Anche notizie pervenute da fonti neutrali, e quindi quanto mai obbiettive, concordano nel confermare che l'avanzata nazionale procede metodica e costante. Esse precisano altresì che su tutto il fronte di Guadalajara, malgrado il tempo orribile, le operazioni non subiscono sosta alcuna e che il morale delle colonne franchiste si mantiene altissimo.

Tutte le più moderne armi e i più recenti mezzi d'offesa vengono impiegati in questa nuova fase dell'offensiva. Carri armati, motomitragliatrici, aeroplani, artiglieria di ogni calibro, numerosi reparti motorizzati accompagnano gli spostamenti graduali della cavalleria e della fanteria nella travolgente azione che indubbiamente ha carattere decisivo per la presa di Madrid.

In tutti i centri abitati i nazionali sono accolti come liberatori, con manifestazioni di grande entusiasmo. Le popolazioni sono sprovviste di tutto. Prima di ritirarsi le milizie rosse hanno racimolato quel poco che era rimasto. Fortunatamente i servizi di approvvigionamento dell'esercito di Franco funzionano con sempre maggiore efficienza e rapidità, nonostante le condizioni delle strade e l'intenso traffico delle retrovie.

Come arrivano i nazionali, autocarri recano provviste per le truppe e per le popolazioni. Immediatamente viene fatta una prima distribuzione di viveri, con grande sollievo per gli abitanti affamati.

Negli altri settori

A proposito delle operazioni che si stanno svolgendo, l'odierno comunicato ufficiale del Gran Quartier generale dice: «Dopo una brillante azione sul fronte di Guadalajara abbiamo infranto la resistenza del nemico, malgrado i mezzi da esso accumulati in questo settore. Siamo arrivati fino a Triceque, dove i rossi hanno lasciato grandi quantità di materiale da guerra. Abbiamo fatto numerosi prigionieri.

Nel settore nord abbiamo occupato Veguillas, Monasterio, Cogolludo, Mebrillera. Il nemico ha lasciato sul terreno numerosi morti.

Sul fronte occidentale di Madrid abbiamo respinto un attacco contro la Città universitaria, infliggendo al nemico gravi perdite.

Una tempesta di neve imperversa in Andalusia dove, conseguentemente, non ha avuto luogo nessuna operazione».

Inoltre questo comunicato deve essere integrato dalle dichiarazioni fatte oggi dal Generale Queipo de Llano, le quali dopo una ennesima smentita alle false voci propalate dai marxisti affermano che violenti combattimenti si sono svolti negli ultimi giorni sul fronte asturiano, combattimenti che si sono conclusi con la vittoria delle armi nazionali.

Il Generale Queipo de Llano ha aggiunto che anche nel settore del Jarama i franchisti hanno effettuato un'avanzata, causando gravi danni ai miliziani e catturando numerosi prigionieri.

Il tribunale del sangue

Solamente oggi si apprendono nuovi episodi e rivelazioni circa i processi istruiti contro i principali responsabili delle nefandezze compiute a Malaga durante il terrore rosso, caduti nelle mani dei nazionali durante la liberazione.

Il Radioclub di Tenerifa comunica infatti numerosi particolari sulle atrocità commesse dai rossi, particolari confessati dall'ex Presidente del Tribunale popolare istituito a Malaga, dinanzi al Tribunale che lo ha giudicato. Egli ha detto che il Comitato di salute pubblica, creato a Malaga nella prima quindicina di agosto, era composto di elementi di estrema sinistra, della federazione anarchica, di comunisti e socialisti. Tutte le persone sospette di appartenere alla destra furono arrestate e condotte al Tribunale che si riuniva nella casa del deputato Escobar.

Varie pattuglie erano incaricate di operare arresti. Soltanto il 50% dei detenuti furono condotti davanti al Tribunale; gli altri furono assassinati nei loro domicili. Più di 5000 persone sfilarono dinanzi al Tribunale, che funzionò fino a metà settembre. Un altro Tribunale detto «dell'ordine e della sorveglianza» e soprannominato poi il «Tribunale del sangue», era incaricato di arrestare i cittadini senza difesa. L'imputato ha poi confessato che il Comitato di salute pubblica ha commesso altri orrendi delitti.

Spionaggio o rifornimento ai rossi?
Scomparsa di proiettili francesi di nuovo modello

PARIGI, 12

Un furto di materiale da guerra è stato scoperto a Nantes. Ai primi del febbraio scorso la stazione a piccola velocità di Bordeaux-Bastide riceveva da un'officina meridionale per la fabbricazione di materiale da guerra dieci casse contenenti ognuna due proiettili di modello nuovissimo; questi proiettili senza cono di percussione e scarichi dovevano essere utilizzati dalla Marina a Lorient per delle prove di tiro in mare a lunga distanza.

Le dieci casse con complessivi venti proiettili rappresentavano un peso totale di 1100 chilogrammi. Esse furono dirette a Lorient dalla stazione di Bordeaux-Bastide e qualche giorno dopo la stazione di Lorient riceveva la cedola di spedizione, ma non le casse. Fattane richiesta a Bordeaux-Bastide, questa stazione confermava di aver spedito le casse; ma da allora fu impossibile ritrovarle.

Da un'inchiesta risultò che le casse, dopo la partenza, furono fatte deviare per ignota destinazione. Hanno preso esse la via della Spagna? Se così è avvenuto è facile immaginare la grande delusione del destinatario nel ricevere proiettili nuovi di un modello ignorato e pertanto inutilizzabili. O piuttosto si tratta di un affare di spionaggio a vantaggio di qualche Potenza straniera che voleva documentarsi su una invenzione tenuta segreta?

Comunque, su questo punto le autorità civili e militari osservano la più rigorosa discrezione.

La rigorosa neutralità degli S. U.
ribadita da Cordell Hull

WASHINGTON, 12

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato che per quanto riguarda gli Stati Uniti ogni specie di assistenza in favore della Spagna è affidata alla Croce Rossa internazionale, la quale può esplicare la sua azione umanitaria senza esporre i cittadini americani a contravvenire alle leggi della neutralità. Ha soggiunto che il Governo degli Stati Uniti ha rifiutato di rilasciare passaporti per la Spagna a cittadini che volevano recarsi colà per prestare servizio sanitario o dedicarsi ad altre forme di assistenza e ciò per evitare che qualcuno potesse trovarsi implicato nella guerra spagnola con una delle parti in conflitto. *(United Press).*

La tolleranza delle autorità francesi
documentata da un giornalista belga

BRUXELLES, 12

Il corrispondente dalla Spagna del giornale *La Gazette* scrive che il traffico ferroviario di uomini alla frontiera franco-spagnola continua e che materiali da guerra russi vengono sbarcati con la tolleranza del Governo francese nei porti francesi, donde vengono avviati a Barcellona, via Cerbere.

Ripresa religiosa in Russia
malgrado la campagna ateista

RIGA, 12

Notizie confluite a Riga dalla Ucraina, dalla Crimea, dalla Russia Bianca, segnalano il continuo, progressivo ravvivarsi del sentimento religioso in tutta l'Urss, nonostante l'esistenza di precise disposizioni emanate dal Governo per combattere questa ripresa della religione.

Carestia e sabotaggio nell'Urss
Da esportatrice ad importatrice di bestiame, latticini e cereali

RIGA, 12

Oltre ai notevoli acquisti effettuati dal Governo sovietico, di bestiame in Lituania e di latte in Estonia, sono partiti oggi alla volta di Mosca alcuni esportatori lettoni per trattare la vendita all'Urss di grosse partite di bestiame.

Come risulta da molte notizie che giungono da varie parti dell'Urss le popolazioni rurali, allo scopo di sabotare i piani governativi, hanno distrutto la maggior parte del patrimonio zootecnico per cui la Russia, che un tempo esportava bestiame, oggi è costretta ad importarlo a qualunque prezzo.

Inoltre da Tallinn è stato effettuato oggi il primo invio a Leningrado di 314 casse di formaggio estone, che sarà venduto sul mercato sovietico, ove i formaggi mancano ormai del tutto.

Si afferma nei circoli politici che la Russia sovietica sarà pure costretta ad effettuare notevoli acquisti di cereali e di viveri dato il fallimento dei piani agricoli e dato il crescente malumore della popolazione a causa della carestia.

Vasta organizzazione sovversiva
scoperta in Ungheria

BUDAPEST, 12

La polizia ha scoperto un'organizzazione sovversiva segreta ed ha arrestato 23 persone mentre tenevano una riunione clandestina. E' stato sequestrato molto materiale di propaganda sovversiva. L'autorità è in possesso di elementi su tutta la rete dell'organizzazione comunista, che pare si estenda a vari centri dell'Ungheria. Si prevedono numerosi altri arresti.

Tre poliziotti inglesi
bastonati a Gerusalemme

GERUSALEMME, 12

Tre graduati di polizia britannici sono stati proditoriamente aggrediti e bastonati con sbarre di ferro da alcuni indigeni, mentre perlustravano alcune vie della città vecchia. Uno è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

La maggioranza degli avvocati
contro la riforma Roosevelt

CHICAGO, 12

L'ordine degli avvocati americani ha pubblicato i risultati della votazione organizzata tra i membri dell'Associazione sul progetto Roosevelt circa la riforma della Corte Suprema.

Sedicimilacentotrentadue hanno votato contro il progetto, duemilacinquecentosessantatrè a favore.

L'organizzazione corporativa austriaca
discussa al Consiglio dei Ministri

VIENNA, 12

Il Consiglio dei Ministri si è oggi occupato di questioni riguardanti lo sviluppo dell'organizzazione corporativa del Paese.

Le gigantesche somme
pagate dall'
Istituto Nazionale delle Assicurazioni
ai suoi Assicurati

E' utile che gli italiani conoscano i pagamenti fatti dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai suoi assicurati nei suoi primi 25 anni di vita.

Dal 1912 al 31 dicembre 1936 l'Istituto ha pagato ai suoi assicurati o ai loro eredi e beneficiari: per sinistri e per riscatti, per scadenze e per rendite vitalizie,

lire tre miliardi e 589 milioni

suddivise nelle voci seguenti:

per sinistri e riscatti . . .	L.	1.898.955.000
per scadenze	»	1.164.211.000
per rendite vitalizie . . .	»	526.000.000

Queste cifre sono espressione di tale potenza, da conquistare di per se stesse la totalitaria fiducia dei cittadini.

Naturalmente, tali pagamenti si sono accresciuti anno per anno in relazione al grandioso sviluppo delle operazioni dell'Ente. Giova al riguardo rilevare che nel primo triennio 1912-13-14, l'Istituto pagò, in cifra tonda ai suoi aderenti complessive L. 39.000.000 e che nel triennio 1933-34-35 pagò invece oltre un miliardo e 130 milioni. Una scala fantastica di valori!

I lettori certamente si domanderanno a quanto ammontano le attività patrimoniali dell'Istituto.

Rispondiamo che al 31 dicembre 1936-XV ascendevano, in cifra approssimativa (la cifra definitiva risulterà dal bilancio di prossima pubblicazione) a

quattro miliardi e 400 milioni di lire

E le riserve matematiche in garanzia dei contratti in corso? Alla stessa epoca sommavano, in cifra tonda, a

tre miliardi e 700 milioni di lire

Questa cifra di primato fa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

il più potente dell'Europa Continentale

E deve essere ricordato, a maggior prestigio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che tutte le polizze emesse dall'Ente godono anche della

Garanzia dello Stato

il che sarebbe di per sè sufficiente per porle in una condizione di privilegio senza confronto.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi prega di accogliere con benevolenza ed ascoltare con attenzione i suoi Agenti produttori. Non ve ne pentirete.

"PRAEVIDENTIA„
S. A. Assicurazioni, Riassicurazioni, Capitalizzazioni
ROMA

Che cosa è la capitalizzazione? La realizzazione perfetta del risparmio: la formazione cioè, al termine di un periodo prestabilito, di un capitale pari al cumulo della somma versata e dei relativi interessi composti.

Vantaggi della capitalizzazione: invariabilità di un conveniente tasso di interesse (4 e 4,50%) per tutta la durata del contratto (fino a 25 anni).

Caratteristiche della capitalizzazione: polizze nominative e al portatore (trasmissibili senza alcuna formalità).

Applicazione di particolare convenienza: investimento di fondi spettanti a minori, costituzione di dote, garanzia di nuda proprietà ecc.

ESEMPIO

Un bambino di un anno eredita 50.000 lire (usufruttuaria la madre) vincolate al raggiungimento della maggiore età: basterà versare la somma di L. 20.279,50 alla «PRAEVIDENTIA» e questa al 21.o anno pagherà al beneficiario L. 50.000. La differenza di L. 29.270,50, corrispondo agli interessi per 20 anni al 4,50%, può essere versata alla susufruttuaria o immediatamente in una volta o in quote annuali per la durata del contratto.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI GARANTISCE **INTEGRALMENTE** LE POLIZZE DELLA «PRAEVIDENTIA».

LE AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI RAPPRESENTANO LA SOCIETA' IN TUTTE LE ZONE.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra[re]

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione Consiglio provinciale delle Massaie rurali

Ieri alle ore 17, alla Casa del Fascio, presieduto dal Vicesegretario federale, si è riunito il Consiglio provinciale della Sezione Massaie rurali. Erano presenti il prof. Luigi Vedovi, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, il dott. Mario Vasconi per la Federazione provinciale degli artigiani, il dott. Pio Amodeo, segretario del Sindacato fascista veterinari, la signora Libera Cosolo per le donne artiste e laureate, il dott. Mario Francesconi, per l'U.P.F. artisti e professionisti e il comm. Michele Stavro di Santarosa per l'O. N. M. I. Erano inoltre presenti la fiduciaria dei Fasci Femminili e la segretaria delle Massaie rurali.

Il Vicesegretario federale comunicò le direttive di S. E. il Segretario del P. N. F. per il potenziamento delle attività che la Sezione Massaie rurali è chiamata a svolgere. Durante la riunione venne concretato il programma per l'anno XV.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Nell'A. F. Scuola

Ieri sera, alla Casa del Fascio, alla presenza del Vicesegretario federale, hanno assunto le consegne il fascista prof. Gian Luigi Bisoffi e il fascista prof. Enrico Rosamani, nominati da S. E. il Segretario del P. N. F. fiduciario provinciale dell'A. F. S. per la Sezione Media, rispettivamente fiduciario provinciale dell'A. F. S. per la Sezione Belle Arti e Biblioteche.

Rapporto gerarchie del Fascio di Basovizza

Ieri alle ore 17, presso la sede del Fascio di Basovizza, l'ispettore di zona per il Carso ha tenuto rapporto alle gerarchie fasciste. Hanno presenziato il segretario del Fascio di Combattimento, la segretaria del Fascio Femminile, il comandante del Fascio Giovanile, i componenti il Direttorio, capisettore e capinucleo.

L'Ispettore ha portato ai presenti il cordiale saluto del Segretario federale, a nome del quale ha dato le direttive per l'inquadramento, per il costante controllo dei prezzi, per il funzionamento del Comitato E. O. A. e le attività delle organizzazioni fasciste.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce. Dopo il rapporto, l'ispettore di zona ha ricevuto fascisti e cittadini.

Nel Fascio di Duttogliano

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, ha ratificato la nomina del fascista Stanislao Orelli a segretario amministrativo del Fascio di Combattimento di Duttogliano.

Ente Opere Assistenziali

Il segretario dell'U. P. F. lavoratori del commercio, ha rimesso al Segretario federale lo importo di lire 173, quale versamento degli impiegati della ditta F. Parisi a favore della costruenda Colonia montana di Sesana, per onorare la memoria del padre della collega G. Ralza. Il Segretario federale ha ringraziato.

I lavoratori del commercio e il contributo pro E. O. A.

L'Unione fascista degli industriali della Provincia di Trieste comunica:

La Cassa provinciale di malattia e l'Associazione mutua fra impiegati hanno diramato in questi giorni, per conto dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, una circolare in merito al versamento dei contributi pro Ente Opere Assistenziali a carico dei lavoratori del commercio.

Si fa presente che tale circolare, oltre alle ditte rappresentate dalla Confederazione dei commercianti, riguarda soltanto quelle aziende industriali che hanno alle loro dipendenze viaggiatori e piazzisti e che devono pertanto corrispondere i contributi per l'E.O.A. a carico di quest'ultimi per tramite della Cassa provinciale di malattia.

Tutte le altre aziende industriali che avessero ricevuto la predetta circolare sono invitate a restituirla alla Cassa provinciale di malattia, facendo presente che sono inquadrate nell'organizzazione industriale e che i loro dipendenti versano già i contributi nell'apposito conto corrente postale.

Gli ultimi giorni alla pesca dell'Opera Balilla

La pesca dell'Opera Balilla, allestita nei locali a pianoterra del Palazzo dell'ex Borsa, che doveva chiudere, i battenti gli terrà aperti ancora per qualche giorno. La offerta di nuovi e ricchi premi, oltre il costante afflusso di cittadini, hanno determinato questo prolungamento. I pochi che ancora non hanno tentato la sorte e i molti che seralmente sono andati a portare il loro contributo, rammentino: piazza della Borsa, Palazzo dell'ex Borsa!

Al Pubblico Impiego, Sezione A. Domani trattenimento dalle 17.30 in poi.

La tessera dei Fanti ai commilitoni reduci dall'A.O.I.

I fanti reduci dall'A. O. I., iscritti alla sezione provinciale di Trieste dell'Associazione del Fante, sono invitati a trovarsi questa sera, alle 19.45, nella sala delle riunioni della Casa del Combattente per ricevere le tessere sociali dell'Anno XV, offerte dai fanti triestini ai camerati reduci, quale attestazione di devota riconoscenza per il contributo da essi portato alla vittoria imperiale. Tutti i fanti in congedo sono invitati a presenziare alla cerimonia. Seguirà alle ore 21 al Ristorante Bonavia un rancio cameratesco in onore dei reduci, offerto dalla sezione provinciale di Trieste dell'Associazione del Fante.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Conferenza ufficiali. *Gli ufficiali dipendenti e qui residenti, lunedì 15 alle 19, in caserma Donadoni per la conferenza settimanale.*

Corso perfezionamento. *Graduati batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a oggi alle 19, caserma Donadoni, lezione esplosivi e munizioni.*

Batterie C. A. *Batterie 141.a e 146.a, domani alle 8, Poligono Servola per esercitazioni. Appartenenti batteria 150.a interverranno alle 10. Appartenenti batteria 148.a in caserma Donadoni, alle 10.*

Manipolo mitraglieri. *Appartenenti 302.o Manipolo mitraglieri, domani alle 8, caserma Donadoni per esercitazione.*

Corso collegamenti. *L'aliquota di CC. NN. del II Settore e delle batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, designate al corso, domani alle 8 in caserma Donadoni per lezione collegamenti.*

Corso antigas. *L'aliquota di Camicie Nere inquadrate nei dipendenti reparti, designate al corso, domani 14 alle 10 in caserma di via Donadoni per lezione difesa chimica.*

Coorte universitaria «R. Rismondo»

Ordine di adunata. *Tutte le dipendenti CC. NN. sono comandate oggi 13 corr., presso la R. Università, alle ore 14.30. Uniforme ordinaria. Gli allievi ufficiali universitari sono comandati presso la R. Università alle ore 13.45.*

58.o Battaglione Camicie Nere

Comando 2.a Compagnia. *Le Camicie Nere in forza alla 2.a Compagnia sono comandate di presentarsi in caserma domenica 14 corr. ad ore 8. Uniforme di marcia, portando seco la cartolina precetto.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. *Questa sera alle 21.30, verrà proiettato un film. Lo stesso film verrà ripetuto domani alle 17.*

FF. GG. C.

Attività militare. *Domani, domenica, il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento continuerà l'attività militare, radunando i singoli Fasci nelle località sottosegnate. I Fasci inquadreranno i Giovani Fascisti nelle ore già stabilite e dovranno convergere per le ore 9, riuniti per zona: I zona: «Floriano Beuzzar», «Aldo Ivancich», «Remo Comisso», «Quis contra nos?», alla caserma Vittorio Emanuele III. II zona: «Luigi Morara Sassi», «Luigi Razza», «Alfredo Olivares», «Luigi Casciana», al Passeggio S. Andrea. III zona: «Mario Trevisan», con fanfara, tamburini e trombettieri, «Angelo Grena», «Giovanni Boscarolli», «Gabriele Berutti», alla Riva Traiana. Il Plotone tipo, il Plotone mortai e il Reparto premilitare nautico pure alla stessa ora alla Riva Traiana. Il Reparto premarinaro svolgerà l'attività professionale prevista dal programma.*

Tesseramento sportivo. *Tutti i GG. FF. possessori di bicicletta e che intendono praticare lo sport del ciclismo, sono invitati a presentarsi ai Fasci di appartenenza per essere tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana. Il tesseramento è completamente gratuito.*

Fascio «Quis». *Il Fascio si troverà domani, in divisa, alle 8, al monumento Rossetti. In caso di pioggia, adunata alle 8, in divisa, in sede.*

FASCIO FEMMINILE

Le Giovani Fasciste *iscritte al corso di pattinaggio sono invitate domani alle 9, ad assistere al campionato regionale di corsa su strada che si terrà in Riva Traiana, di fronte al Bagno Ausonia.*

Gruppo corale. *La prova che doveva aver luogo oggi, avrà luogo invece domani alle 11, in sede del Fascio Femminile, via Roma 28.*

Nuovi corsi. *Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: assistenza all'infanzia, tennis, tiro a segno per Giovani Fasciste, squadra ciclistica per Giovani Fasciste. Informazioni ed iscrizioni presso la sede (via Roma 28) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

L'odierno ballo dell'Adria al Savoia per il 60.o annuale della fondazione

Questa sera avrà luogo l'attesissimo grande ballo sociale della Società Triestina Canottieri Adria in occasione del 60.o anno di fondazione del sodalizio. La migliore società triestina si darà convegno nelle eleganti e vaste sale dell'Albergo Savoia per partecipare a questa grande manifestazione di brillante mondanità nell'atmosfera di festosa cordialità caratteristica dell'Adria.

Parteciperanno alla festa gli ufficiali americani delle due unità giunte ieri nel nostro porto, assieme a moltissimi ufficiali che verranno appositamente dagli altri maggiori centri della Provincia. A tutte le dame la Società farà un gentile omaggio e farà dono di un simpatico ricordo, che indubbiamente verrà conservato da molte con nostalgia.

Il ballo degli escursionisti sciatori al XXX Ottobre si terrà questa sera dalle 21 al mattino.

Navi da guerra americane nel nostro porto

Ieri alle 7.10 sono giunte nel nostro porto il cacciatorpediniere americano «Mac Dougal», e la cannoniera americana «Charleston», che si sono ormeggiate al molo dei Bersaglieri.

Il «Mac Dougal», che stazza 1850 tonnellate ed ha un equipaggio di duecento uomini e la «Charleston», di 2000 tonnellate e con un equipaggio di 177 uomini, sono due unità recentissime della flotta degli Stati Uniti che stanno compiendo una crociera di prova. Esse sono partite da New York direttamente per Trieste, facendo scalo solo a Ponta Delgada, nelle Azzorre.

Dal nostro porto, il «Mac Dougal» e la «Charleston» proseguiranno giovedì per Gravosa e quindi per Napoli. Lasciati i mari d'Europa, si recheranno a Portorico, a Cuba e poi a Filadelfia.

I comandanti delle due navi, accompagnati dal Console degli Stati Uniti, hanno reso visita alle autorità cittadine.

Corsi di preparazione politica

Orario degli esami orali: oggi alle ore 15; domani alle ore 9. E' prescritta la divisa fascista.

Le conferenze dell'I. di C. Fascista

Martedì alle 20.45, nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto n. 3, il chiaro cav. Mario L. Fielta terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema: L'aviazione italiana in A. O. I.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 marzo 1937-XV

Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	—

La tombola di domani pro Opera Balilla

Domani avrà luogo in Campo S. Giacomo un gioco di tombola, il cui ricavato andrà devoluto a favore dell'attività assistenziale dell'Opera Balilla di Trieste. Le vincite saranno le seguenti: I tombola lire 1200, II tombola lire 300, cinquina lire 300, quaterna lire 200. Le cartelle sono state poste in vendita al prezzo di lire 1. Durante il gioco suonerà una banda dell'Opera Balilla.

Un convegno benefico di eleganze femminili

Martedì prossimo avrà dunque luogo al Savoia l'attesa mostra benefica dell'abbigliamento femminile. Com'è noto, la ditta Beltrame presenterà le ultime espressioni della moda primaverile. Il convegno, che farà certamente affluire nelle sale dell'Albergo Savoia gran folla di gentili signore, si annuncia attraentissimo e pieno di deliziose sorprese. Il ricavato andrà devoluto a favore del settore di Servola della C. R. I.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura la via Bellini, da via Cassa di Risparmio alla Riva Tre Novembre, resterà chiusa al transito dei veicoli da lunedì 15 corrente fino ad ultimazione dei lavori.

Sabato teatrale con "Il colore dell'anima,, oggi alle 15 al Politeama Rossetti

Possono partecipare tutti i dopolavoristi

Oggi, alle 15 precise, avrà luogo al Politeama Rossetti il IV Sabato Teatrale con la rappresentazione della commedia in 3 atti di Rino Alessi «Il colore dell'anima», che mercoledì sera ha conseguito al Verdi un così vivo successo. Lo spettacolo sarà allestito con la stessa particolare cura con cui l'ottima Compagnia drammatica del Dopolavoro Provinciale, diretta dal dott. Adolfo Angeli, ha voluto presentare l'interessante ed avvincente lavoro dell'Alessi.

Gli speciali originalissimi allestimenti scenici dell'ambiente africano e parigino sono dovuti, come è noto, allo scenografo Rossi, i pittoreschi costumi alla rinomata casa Finzi di Milano. Particolarmente si riammireranno i magnifici tappeti della ditta Figli di N. Aidinyan.

Per questo spettacolo, non verrà richiesto il prescritto bollino del Sabato Teatrale, dimodochè vi potranno partecipare indistintamente tutti i dopolavoristi.

I biglietti per la platea e posti in palco al prezzo di lire due, che dànno diritto al posto a sedere, galleria a lire una e per il loggione a centesimi cinquanta sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale via Mazzini 32 dalle 9 alle 13, e prima dello spettacolo al botteghino del Teatro.

I Dopolavoro che hanno prenotato telefonicamente i biglietti al Dopolavoro Provinciale devono ritirarli entro le ore 10. A questo spettacolo parteciperanno, oltre ai camerati dopolavoristi della Provincia, per i quali è stato riservato un contingente di biglietti, anche un congruo numero di militari alle armi.

Il prof. Giuseppe Popper commemorato al R. Liceo-Ginnasio "Dante,,

L'improvvisa morte del prof. Giuseppe Popper, avvenuta in età ancor giovane e valida, ha gettato viva costernazione fra i colleghi e fra quanti lo ebbero a maestro al R. Liceo-Ginnasio «Dante». Il preside comm. Baccio Ziliotto, dopo aver commemorato il compianto professore in tutte le classi, sospese le lezioni in segno di lutto.

Raccolti poi gli insegnanti in seduta straordinaria, si fece interprete del profondissimo cordoglio di tutto il Collegio, rievocando la figura nobilissima dell'uomo così tragicamente scomparso, mentre sedeva a mensa circondato dalla sua adorata famiglia. Ricordò che il prof. Popper, già alunno dell'Istituto, per otto anni vi profuse le sue impareggiabili doti di educatore, sedendo fra i suoi alunni con affetto più che da padre, onde i giovani, nonchè amarlo, lo adoravano. Benchè egli tentasse di nascondere agli occhi di tutti il suo gran cuore e i sogni della sua anima assetata di bellezza e di bontà, il suo vero essere trapelava in ogni suo atto, riscotendo l'universale simpatia.

Il Collegio decise di onorare la memoria del compianto collega nel modo più conforme ai sentimenti di lui, cioè con un'opera di carità a vantaggio di un alunno, e si sciolse salutando romanamente e rispondendo «Presente!» all'appello del suo nome.

Alla consorte e alle figliolette, così duramente colpite, e agli altri congiunti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Giornata dell'Università cattolica

Il rev. gr. uff. prof. Pio Ciuti O. P., dell'Accademia di Storia internazionale di Parigi, terrà questa sera alle 19.15 una conferenza su «Il pensiero di S. Tommaso d'Aquino in relazione all'odierno sapere», nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. Il dotto e profondo conferenziere dirà la sua conferenza in preparazione alla Giornata universitaria indetta dal Santo Padre Pio XI per domani.

Il Rifugio "Timeus,, sul Monte Canin

La Società Alpina delle Giulie avvisa che il Rifugio «Timeus» sul Canin, nei giorni 19, 20 e 21 sarà riservato esclusivamente per la comitiva ufficiale organizzata dal sodalizio, rimanendo escluso l'accesso nel modo più assoluto ai non iscritti a detta comitiva e ai non soci.

Ballo della primavera. Questa sera, dalle 21 in sala Massima ballo della primavera del Comitato 900.

Il congedo del comandante Castellotto

Una nota figura della nostra Marineria, il comandante del Lloyd Triestino cav. Giulio Castellotto, raggiunti i limiti di età, lascia in questi giorni il servizio ed in seguito anche la nostra città, che egli da diversi anni aveva eletto a suo domicilio.

Il comandante Castellotto percorse nella sua vita marinara una rapida carriera, essendo al comando da oltre ventidue anni. Proveniente dalla «Sitmar», ebbe dopo la fusione col Lloyd Triestino il comando delle maggiori unità lloydiane: dall'«Helouan» al «Victoria» e per lungo tempo comandò pure il «Gange», l'attuale «Marco Polo», che lascia ora col rincrescimento di quanti, fra equipaggi, superiori, autorità e pubblico viaggiante, lo conobbero e lo apprezzarono per la sua bontà di carattere e le eccellenti doti professionali.

Durante la guerra mondiale compì importanti missioni militari che gli procurarono elogi e varie decorazioni. Copre attualmente il grado di capitano di Corvetta della R. Marina. Ieri il comandante Castellotto prese congedo dallo Stato Maggiore e dall'equipaggio del «Marco Polo», in nome dei quali il primo ufficiale di bordo rivolse al festeggiato un commosso ed affettuoso saluto, presentandogli diversi doni ricordo. Presenziarono alla cerimonia l'ing. Barpi, direttore dell'«Adriatica» S. A. di Navigazione, il comandante Filbier del Lloyd Triestino e altri dirigenti.

Trattenimento all' Adriaco. Domani, con inizio alle ore 17, avrà luogo nella sede del R. Y. C. I. Gruppo Adriaco, l'ultimo trattenimento danzante della stagione per soci e invitati. Molto attraente si prevede fin d'ora la festa «E' arrivata la primavera» che l'Adriaco organizza per sabato 20 corr. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale, molo Sartorio, tel. 39-14.

Veglia di Quaresima al Dop. Chimici. Oggi avrà luogo in sede di via Conti 11, la grande veglia di Quaresima, dalle 21 alle prime ore del mattino. Tutti gl'intervenuti concorreranno all'estrazione gratuita d'un regalo. Inoltre ci sarà una lotteria gastronomica. Alle signore intervenute sarà fatto un omaggio floreale. Per richieste di invito, rivolgersi alla segreteria del sodalizio.

Trattenimenti al Dopolavoro Artigiano. Il ballo di questa sera nella sedi di via S. Lazzaro 23, si terrà dalle 21 all'una. Domani dalle ore 19.30. Sono invitati i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. Anno XV.

La filovia da Piazza Goldoni a Piazza Caduti fascisti sarà pronta entro un anno

La zona adiacente al viale Sonnino ha assunto in quest'ultimo periodo una notevole importanza per lo sviluppo delle costruzioni e della popolazione, con tendenza ad ulteriormente incrementarsi.

Il Podestà, ben sapendo che le nuove parti di aggregati urbani vivono e prosperano in quanto hanno facili comunicazioni con il centro della città, ha disposto perchè venga istituito un comodo e rapido servizio di trasporto in comune, che allacci questa zona ai punti nodali della città.

L'«Acegat», cui è stato affidato questo incarico, si è trovata grandemente facilitata nel proprio compito per l'avvenuta sistemazione da corso Garibaldi a piazza dell'Impero.

I vantaggi della filovia

La scelta del sistema di trazione non poteva che cadere sulla filovia. Si è infatti eliminata senz'altro l'idea di adottare l'autobus perchè meno conveniente per i trasporti urbani sotto il profilo economico e perchè utilizza combustibile liquido. D'altro canto la filovia presenta rispetto al tram notevoli vantaggi, dei quali enumeremo i principali.

In primo luogo non richiede binari e quindi elimina ingenti spese di impianti fissi, inoltre ha una relativa indipendenza rispetto al piano viabile, in quanto può spostarsi lateralmente rispetto all'asse dei fili di presa di corrente, così da poter sorpassare (entro certi limiti) gli ostacoli stradali che dovessero presentarsi lungo il suo cammino; ha una maggiore velocità e più ancora una maggiore accelerazione di avviamento, per cui si può raggiungere una velocità commerciale variabile dai 16 ai 20 chilometri orari in confronto ai 13-14 chilometri orari del tram.

Per tutti questi vantaggi l'Azienda ha scelto per la nuova linea la filovia, confortata anche dal favore che questo mezzo, sufficientemente comodo, ha incontrato presso la cittadinanza, come si è constatato con la linea dei Colli, che è stata uno dei primi esperimenti in Italia di questo sistema di trazione applicato a trasporti urbani con tracciato a notevole pendenza e con andamento quanto mai tortuoso.

La nuova filovia da piazza Goldoni andrà per ora fino alla piazza Caduti Fascisti, salvo poi venire prolungata in un secondo tempo fino al viale Cumano a Montebello, o venire estesa, attraverso la futura galleria, fino alla zona industriale di S. Sabba.

Il percorso della linea

La linea partirà da piazza Goldoni in fianco alla casa Sordina, imboccherà il corso Garibaldi e quindi proseguirà per piazza Impero, via Carducci prolungata, piazza Garibaldi, viale Sonnino, per fare, per ora, capolinea, come dianzi accennato, in piazza Caduti Fascisti. Nel ritorno la filovia passerà davanti al Mercato coperto, per raggiungere piazza Goldoni attraverso il passo Goldoni.

La lunghezza intera della linea sarà di un chilometro e 500 metri. La linea di contatto sarà tutta a quattro fili, due di andata e due di ritorno, in modo che le vetture potranno incrociarsi in qualunque punto del loro percorso.

La linea sarà servita da un numero variabile di vetture a seconda delle necessità del traffico e l'intero percorso si prevede potrà effettuarsi in sei minuti.

Vetture aerodinamiche

I filobus sono già stati ordinati per ora in numero di cinque e rappresentano quanto di più moderno sia stato fatto finora nel campo internazionale delle costruzioni filoviarie. Le vetture avrano la capacità di 70 persone tra posti a sedere e in piedi e potranno sviluppare in pieno una velocità massima di 50 km.-ora, mentre la velocità commerciale sarà di 18 km.-ora e ciò in conseguenza delle pendenze e delle fermate prestabilite. La potenza del motore doppio sarà di 120 cav., mentre quella delle attuali vetture filoviarie in servizio è di soli 70 cav. Le pertiche avranno dimensioni tali da consentire al veicolo uno scarto di m. 3.50, così da poter facilmente sorpassare degli ostacoli stradali, come pure di potersi accostare alle fermate. La sagoma delle vetture sarà di elegante e moderna forma aerodinamica.

La nuova linea entrerà in funzione entro un anno.

Il nostro Podestà, con la sua volontà fattiva e realizzatrice ha dato soluzione a questo importante problema di pubblico servizio cittadino nel modo più idoneo e razionale, unendo al vantaggio della cittadinanza quello dell'economia.

E tutto per una lira

Quando i giornalisi ci si mettono, si può essere sicuri che qualcosa ne salta sempre fuori: vi avevano promesso un'automobile, e ve l'hanno data per un lira. Pentiti, vi hanno aggiunto, sempre per quella lira, una volpe argentata di incalcolabile pregio. Credendo di aver offerto ancora poco, per quella lira che avete speso o che spenderete, si sono fatti in quattro per aggiungere ai già ricchissimi premi un radiogrammofono S.I.A.R.E. di altissima potenza.

Visto poi che qualcuno... arricciava il naso — più per furbizia che per scontentezza, questo è certo — hanno cercato di includere una serie di assicurazioni per la Fiat «500», offerte dalla S. A. Assicurazioni e Riassicurazioni «Fiume». Alla fine, per completare la serie, la ditta Buffa di Corso Vittorio Emanuele III ha voluto favorire i suoi clienti con l'offerta di un biglietto gratuito della grande lotteria della Stampa, per ogni 20 lire di merce acquistata nel suo negozio. Il Banco Vacchi Suzzi di via S. Spiridione n. 6, offre gratuitamente ai compratori di un biglietto della lotteria di Tripoli uno con i tre premi dei giornalisti. Non c'è dunque occasione più favorevole: automobile, radiogrammofono e volpe argentata per una lira, assicurazioni gratuite e biglietti in dono...

Non c'è che da scegliere. Senza perdere tempo, però, poichè il successo di questa lotteria si è già delineato dal giorno in cui sono stati messi in vendita i fortunati biglietti, i quali, com'era da prevedersi, stanno per essere esauriti.

Mezza Quaresima alla Dalmatica Stasera, dalle 22 alle prime ore di domattina, in sede della Dalmatica, via D'Annunzio 2, si terrà l'annunciata veglia di mezza Quaresima. Si accederà alle sale verso presentazione della tessera sociale o dell'invito permanente per l'anno XV. Domani solito festino domenicale di danza, dalle 18 alle 21.

Ballo al Pubblico Impiego. Oggi, dalle 21.30, avrà luogo l'annunciato ballo sociale per gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego Sezione B. e C. (subalterni e addetti Aziende Stato).

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi N. 7, ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Suonerà l'orchestrina «Meniconi» con il suo ricco repertorio.

Il ballo dei filodrammatici al Postelegrafonico. Oggi, dalle 22 in poi, nella sede di via Giorgio Galatti 7, avrà luogo il preannunciato ballo dei filodrammatici del Dopolavoro Postelegrafonico.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, nella sede di via Tiziano Vecellio 4, dalle 21 al mattino, ballo degli escursionisti e sciatori, con un ricco e scelto programma che allieterà la serata. Domani dalle 11 alle 13 mattinata del comitato «Speranza»; e in serata, trattenimenti continuati dalle 16.30 in poi.

ASTERISCHI

Nella Galleria Michelazzi

Oggi alle 18 nella Galleria d'arte Michelazzi verrà inaugurata una Mostra personale di Arturo Finazzer con una trentina di opere. Sono i quadri di questo valoroso e attivo pittore concittadino composti dopo la sua ultima Mostra alla Galleria Trieste e susciteranno, senza dubbio, l'interesse e la simpatia che da vari anni richiama sempre l'operosa fatica del Finazzer.

Novità al «Bar Astoria»

Domani il Caffè Bar Astoria aprirà le nuove ed elegantissime sale da tè e da giuoco allestite con molta signorilità dal prof. Timmel. Il Caffè Bar Astoria del tutto rimodernato accoglierà certo la migliore società e le sale da giuoco ed i bigliardini nuovo tipo chiameranno gli appassionati. Le sale poi nella loro signorile intimità saranno piacevole ritrovo anche per famiglie o gruppi desiderosi di giuocare a bridge od altro in un ambiente veramente fine e confortevole.

Il corso di medicina e igiene elementare al Dopolavoro ferroviario

Oggi alle 16.30 nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo l'ultima lezione del corso di medicina e igiene elementare indetto dalla Sanitaria «Arnaldo Mussolini».

La lezione sarà tenuta dal dott. Battigelli, fiduciario dell'Istituzione, che ha esposto le precedenti lezioni in forma piana e ben comprensibile a tutto l'uditorio

Il ballo del "Guf,, si terrà il 20

Il ballo che doveva aver luogo oggi viene rimandato al giorno 20 corr. Per detta giornata il Comitato si propone di ricompensare il proprio affezionato pubblico con delle attrattive che daranno al trattenimento un carattere di eccezionale allegria.

Trattenimenti gratuiti al Dop. Motociclistico. Questa sera in sede sociale, via Istituto 15, trattenimento per soci e dopolavoristi simpatizzanti, con ingresso gratuito.

Il comm. Fonda Bonardi preside del Ginnasio di Sofia

Il comm. Dino Fonda-Bonardi, preside dell'Istituto magistrale maschile di via Mazzini, è stato nominato dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dalla Direzione generale degli italiani all'estero preside del Ginnasio italiano di Sofia. Ben meritata la scelta del comm. Fonda, eccezionale tempra di uomo e di maestro. Volontario di guerra, capitano dei granatieri, ferito e decorato, dal 1915 al 1918 egli visse in trincea, in prigionia e altrove una vita avventurosissima che solo per la sua istintiva modestia purtroppo pochi conoscono. Quale studente aveva partecipato tra i più animosi alle lotte universitarie e irredentistiche fino al giorno della sua romanzesca fuga sotto gli occhi dei gendarmi, venuti a prenderlo a Parenzo nel 1914.

Insegnante e capo istituto, era di un fervore, di una preparazione e di una comprensione veramente rare. Fascista della vigilia, aveva impostato la sua vita e la sua missione scolastica a quelli che sono i dettami del Fascismo. Di quale stima il preside Fonda goda tra insegnanti e allievi e quanto sia in tutti il dolore di perderlo ha attestato la cordialità affettuosa della serata che con lui hanno voluto trascorrere sabato passato i presidi degli istituti di Trieste e lunedì i suoi professori, riunioni alle quali è intervenuto il R. Provveditore agli Studi gr. uff. Reina. Gli allievi dell'Istituto magistrale, di loro spontanea iniziativa, hanno organizzato all'Ateneo musicale un concerto in onore del loro preside, offrendogli in questa occasione, con un commosso indirizzo, lo scudo dell'ultimo Campo Dux, assieme a un artistico album con le firme di tutti gli studenti e ad una fotografia di tutti gli alunni in divisa dell'O.B. presa sul piazzale di S. Giusto. Il presidente dell'O. B., consegnò al comm. Fonda-Bonardi, la medaglia del decennale. Rispose il preside, visibilmente commosso, ringraziando per le attestazioni di simpatia e di affetto, e incitò i giovani a stare in ispirito sempre a lui uniti e di amare questa grande Italia fascista; si disse dolente di abbandonare questa sua scuola, ma che è la sua scuola, mentre d'altra parte si sente confortato dall'onore di poter rappresentare l'Italia in un Paese straniero. La simpatica cerimonia ebbe termine con il saluto al Duce.

Ieri sera, a salutare la partenza del comm. Fonda Bonardi, si è raccolta alla stazione assieme al corpo insegnante, una vera folla di giovani, i quali al canto degli inni della Patria hanno dimostrato ancora una volta il riconoscente affetto per il preside, al quale hanno rivolto cordiali espressioni di augurio. Lo accompagnano anche i nostri auguri più fervidi e affettuosi.

Le esercitazioni al Poligono Oggi e domani

Oggi, sabato, dalle 14 al tramonto e domani dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto, avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni per i soci della Sezione del T. S. N. Iscrizioni al tiro a segno si assumono in sede, via Genova 21, oppure direttamente al Poligono.

La terza conferenza Pollitzer all'Alpina

Mercoledì alle 20.45, il dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi terrà all'Alpina la sua terza conferenza sulla spedizione internazionale sul Vatnajökull, con proiezione di numerose fotografie eseguite dall'oratore stesso.

Lectura evangeli. Perdurando tutt'ora l'indisposizione del P. Enrico Genovesi, si avverte che l'ultima lezione che avrebbe dovuto aver luogo oggi, è rimandata a sabato 20 alle 19.30.

BELTRAME

Stoffe da uomo
Lanerie e Seterie
per Signora
per la vendita a
metraggio
trovate nei nuovi reparti
quantità e prezzi di assoluta
concorrenza.

RODINA
montecatini
vince
INFLUENZA · RAFFREDDORI · NEVRALGIE · REUMATISMI · LOMBAGGINI

Visitate la nuova esposizione
Lussuosissimi MODELLI
da signora
PREZZI MODICI
A. Dei Rossi Succ. CORSO GARIBALDI 3 CORSO V. E. III, 37

R. Prefettura di Trieste 14-12-1936-XIV
Il cioccolatino
ARRIBA
Provato una volta non lo si abbandona più e ogni famiglia previdente ne tiene sempre in casa una scorta.
purgativo ha il privilegio di comandarsi da sè, perchè da molti anni in commercio

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLI
Piazza Tommaseo 4

IMPERMEABILI
da uomo e donna, neri, lucidi, da . . Lire 85.—
Impermeabili seta, in tutte le tinte, da » 95.—
Trench da uomo, da . . . . . . » 150.—
Trench in seta pura, da . . . . . » 300.—
FISCHBEIN VIALE VENTI SETTEMBRE

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

[De] Filippo al Verdi

grande successo

...ide accoglienze che il pub... fatto ieri sera ai De Fi... calore delle manifestazio...ne degli atti, le ammirate ...zioni per l'arte loro, sono ...apide e confortatrici dalla ...lla scena a rassicurare le ... che questi impareggiabili ...anno prima di prendere ... con un pubblico nuovo. ...ione dei De Filippo dal ...e al settentrione è la pro... significativa che hanno su... regionalismo e che se nel ...guaggio chiaro, incisivo, e... nella colorita parlata de... di cose e di sentimenti, ...odulazione e la forma di... napoletana, nella costru... personaggio, nella raffi... dei caratteri, il clima ... di quest'arte si allarga ...rofondisce e trova le sue ...ella pura umanità. Ascol...esto terzetto così lumino... espressivo, definito, ali... dall'inesauribile sorgente ...pirazione mimica che nasce ...da un movimento dello spi... riflette nella mobilità del ... lampeggiare dell'occhio, ...orazione e nella cadenza ...rola o nella eloquenza del..., non si può non pensare ... mimi dell'arte greca e ... quei visi Edoardo, Titina, gli abbiamo visti fissati, ...orfia tragica, o nel ghigno ... o nella risata gioconda, ... dall'anonimo artefice, ...e del Teatro di Dioniso in Chi non ha visto Peppino ieri sera la poesia funera... umorismo e tragedia gio... le più argute dissonanze; ha osservato Edoardo men...preta il pazzo uscito dal ...io che per rassicurarsi ...ida consapevolezza del pro...vello, impone a tutti il ri... logico dal quale poi, per ..., si palesa la sua demen... determinano situazioni di buffoneria; chi non ha as... alla vena caricaturale di Ti... comporre la vedova arzil... può rendersi conto della ... e immediatezza creatrice ... tre artisti dalle origini ..., a noi giunti attraverso ...azione e la raffinatezza del...sibilità moderna.

...rima caratteristica dei De ... è l'assenza di ogni teatra... identità assoluta tra il per... e la loro persona artisti...loro procedimento scenico ...atto di sovrapposizioni e ar...enti esteriori del personag... di una ben meditata sem...one di gesti, una specie di ...zione mimica, di concentra... della facoltà espressiva, ri... linee essenziali. Edoardo si ...parcamente, Peppino è ta...passibile, Titina incide per ...bri e sostanziosi. Ma nei sempre la nota individuale, psicologico dell'artista che ...e nel disegno umano del ...ggio.

... commediola di Falconi: ...ari... oje Marì...», una cosi...ica e patetica, tre vecchi, ..., Paolo e Giovanni, raccon... tra loro cose e casi d'amo...rono di essere stati amanti ...tessa donna, e apprendono ... gli ha traditi nello stesso ... in cui credevano di esse... Luciano è maestro di pit... ha un allievo, Alberto, che ...osamente una fanciulla la ...ride le sue grazie con altri ... Questa fanciulla è figlia ...nna che è stata amata dai ...hi. Essi apprendono inoltre ...fedele è morta e sepolta a ... rifugio dei suoi antichi Anche Alberto vorrebbe con...er un giorno la sua bella all'isola beata, ma è senza ... Allora Luciano, Paolo e ..., nostalgici e dolenti di ...vocazione e di quella mor...lano ad Alberto un po' di perchè vada anche lui ad ... a farsi tradire, come loro. Questa commediola che E. De Filippo ha rivelato il ...maro della sua comicità e l'arguzia scettica e filoso... suo spirito. Alla fine del... pubblico, che gremiva la ... affollava palchetti e occu... buona parte la galleria, ...ato i De Filippo con sei ca... fervidi applausi.

«Ditegli sempre sì», due atti ...ardo De Filippo troviamo una commedia razional... sviluppata e costruita nelle premesse e conseguenze, una ...ione di episodi nei quali ...giano due tipi: Michele e ... Michele, è uscito dal ma... e riprende contatto con la ...ciale. Della passata pazzia ... tuttavia qualche eredità: nervoso e un movimento del...cia che Edoardo ha reso con ...ente verità clinica, e una di discontinuità logica nel il discorso degli altri. Un l'amico Vincenzo, che è da anni in baruffa col fratello ...gioni d'interesse, dice a Mi... che vuole riconciliare i due ...ari: «Per conto mio, è fini...cchè considero mio fratello morto». Michele, col suo mal...ato cervello, ritiene soltanto ... parte della dichiarazione e che il fratello di Vincenzo ...orto. Infatti gli spedisce un ...amma annunziandogli la mor... Vincenzo festeggia il compleanno, ma si vede arri... in casa la ghirlanda funera... Poi il fratello in lutto col ... alla fine si riconcilia. Scene e ... di continua gustosa comi... hanno dato modo a Edoar... caratterizzare con tratti e... vivi il turbamento psichico del ... e l'ostinatezza di volere ap... savio e logico ad ogni costo. ... rappresentazione della dop...sonalità, apparente e sostan... dell'ex pazzo Michele, comi... sua esteriorità ma ogni ...tto balenante di tragedia, ...resa da Edoardo con sottili ... rilievi. Peppino era il poe...colino», e la sua natura sva... povero studente ramingo e ... apparve umana nella sua ...ria e nella risata spesso è affiorata la passione. Ma la complessità di elementi e la ricchezza psicologica di quest'arte si mostreranno con maggiore intensità di caratteri nelle prossime recite. Oggi basti dire che il successo dei De Filippo è stato grandissimo: venti applausi durante i tre atti, preludio felice e promettente per la loro stagione. Gli altri attori della Compagnia si disimpegnarono con belle e sicure possibilità: il Girard, il Pisano, il Carloni, la Pisano ecc.

v. t.

Questa sera, alle ore 21 precise due novità: «Chi più felice di me!» disillusione in due tempi di E. De Filippo, e «Don Raffaele il trombone» un atto umoristico di P. De Filippo.

Domani domenica due rappresentazioni: alle ore 15.30 si replicheranno: «Oje Marì... oje Marì!...», e «Ditegli sempre sì»; alle ore 21 precise: «...Ma c'è papà!» tre atti di Titina De Filippo.

Recite goldoniane al Rossetti per gli studenti delle Scuole medie

La Compagnia italiana per gli spettacoli goldoniani, diretta da Gualtiero Tumiati, oggi, sabato, lunedì 15 e martedì 16 alle 11 precise rappresenterà al Politeama Rossetti per gli alunni delle scuole medie di Trieste, il «Burbero benefico», capolavoro in tre atti di Carlo Goldoni.

Stamane alle 11 interverranno le seguenti scuole: «Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», Liceo Scientifico, Istituto Magistrale maschile, Istituto Tecnico, Istituto Nautico, Liceo-Ginnasio «F. Petrarca».

Lunedì 15: Istituto magistrale femminile e Scuole di avviamento femminile. Martedì 16: Istituto tecnico commerciale, Istituto tecnico industriale e scuole di avviamento maschili.

La stagione lirica primaverile al Teatro Fenice

Come annunziato, lunedì prossimo avrà inizio alla Fenice la stagione lirica, con «Madame Butterfly» nella interpretazione di Rosina Sasso. Dirigerà il maestro cav. Romolo Castelmonte. Alla biglietteria Centrale (piazza della Borsa 8, tel. 94-88). Continua la vendita dei biglietti. Coloro che hanno già prenotato i posti, sono pregati di ritirarli in tempo utile.

Concerto Medicus-Voltolina

Mercoledì prossimo avremo nella sala dell'Ateneo Musicale un concerto del soprano Margherita Voltolina col concorso del chiaro maestro Valdo Medicus, che accompagnerà al pianoforte e presenterà una sua composizione per lo strumento e tre liriche.

I convegni del Fascio Femminile

Il convegno ricreativo delle Giovani Fasciste di mercoledì scorso è riuscito magnificamente, grazie a un'audizione di bella e scelta musica. La prof. Luciana Annieri; il prof. Germano Lucano e il prof. Guerrino Bisiani hanno offerto con fusione eccezionale e con profonda musicalità, un trio di Loillet, tanto raramente eseguito (sonata a tre in si minore) ed il trio in sol maggiore di Mozart.

La signora Letizia Benetti cantò con voce calda e giovanile educata ad ottima scuola e magnificamente accompagnata dalla prof. Lidia Piani Nordio, pezzi di Veracini, Sibilla, Guarnieri e Pilati.

L'odierno concerto al Dop. "Crda,,

Questa sera, alle 20.45, si replicherà a richiesta generale il grande concerto corale orchestrale allestito con fine senso musicale dal bravo maestro Renato Ruggier. All'interessante programma che viene eseguito con bella fusione dall'imponente complesso orchestrale e corale, verrà aggiunto il «Coro dei pellegrini» dell'opera «Tannhauser» di Wagner. Negli assoli si esibiranno il soprano signorina Fausta Speri, il tenore Nassini, il baritono Barchi e la soprano Nardelli.

Musica e canto al Dopolavoro ferroviario

Stasera alle 21, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario avrà luogo l'annunciato concerto di musica da camera, che avrà ad esecutori le signorine Clara Milelli (pianoforte), e Bianca Becatti (soprano), e i signori Franco Gulli (violino), Giuseppe Zineri (violino), Luigi Montini Zimolo (viola) e Gino Zorzini (violoncello). Accompagnerà il canto al pianoforte la prof.ssa Mainze-Morning.

Un concerto di Lina Camocino a Merano

Rileviamo dalla *Provincia di Bolzano* che giovedì scorso la signora Lina Camocino ha sostenuto a Merano col più vivo successo un concerto culturale per quelle Scuole medie. Scrive il giornale: «Il programma di sei pezzi di canto fu interamente sostenuto dalla signora Lina Camocino di Trieste, valente contralto che, alla sicura e sonora impostazione della voce, aggiunge una sua particolare espressione di grazia e di soavità. Bellini, Donizetti, Ponchielli ebbero in lei una nobilissima interprete. Arie classiche di Gluck e di Beethoven e la romanza della «Mignon» furono cantate con arte squisita. Possiamo sinceramente affermare — conclude il giornale — che il concerto esulò completamente dal carattere di scolasticità per assurgere a quello più alto e più commosso di una vera manifestazione artistica».

Concorso per una canzone italiana. Le Edizioni Musicali «Gong» di Trieste (Casella Postale 257) nell'iniziare le loro pubblicazioni, bandiscono tra i compositori di tutta Italia un concorso per la pubblicazione di una canzone italiana. Le norme vengono inviate gratuitamente ai richiedenti, che uniranno un francobollo per la risposta.

Il Quartetto italiano
alla Società dei Concerti

Lunedì la Società dei Concerti ospiterà in sala del Littorio il Quartetto italiano composto dai solisti dell'orchestra stabile romana (ex Augusteo) con Remy Principe, primo violino.

La vendita dei posti a sedere s'inizia oggi alla Biglietteria centrale di piazza Verdi.

Il concerto di Ettore Sigon

Il Sindacato interprovinciale dei musicisti e l'Istituto fascista di cultura hanno offerto iersera al loro pubblico, una delle più attraenti audizioni del ciclo tuttora in corso. Suonava il violoncellista Ettore Sigon, il quale, conseguente nel criterio che informa i suoi programmi sempre bene accetti, si ripresentava al podio con il concerto in re maggiore haydniano, accompagnato dall'orchestra. Era questo il lavoro più atteso, giacchè le poche altre volte che venne eseguito a Trieste (di cui l'ultima ancora dallo stesso Sigon) l'accompagnamento era stato sostenuto dal pianoforte: insufficiente sostituto davvero, data la ricchezza dell'elemento strumentale del concerto, in cui il solista non domina da tiranno, ma entra in amoroso colloquio con l'orchestra. Sotto la limpida arcata del Sigon, l'opera si delineò con nobile espansione di canto, e un nitido spicco acquistarono i tratti di bravura, comprese le due cadenze. Il pubblico ritrovò una volta ancora nel Sigon l'artista dalla sicura intuizione stilistica, l'interprete chiaro ed efficace. Fu sua ventura avere a guida dell'orchestra il maestro Federico Bugamelli che l'assecondò elasticamente e rese con viva comprensione le dolcezze affettuose dei tre tempi, massime del finale, rischiarato da una deliziosa serenità paesana.

Di Schumann il concertista suonò, in ottima fusione d'intenti con altri tre violoncellisti, il concerto in fa maggiore, scritto originalmente per quattro corni. Le non comuni difficoltà della stesura schumanniana hanno consigliato il trascrittore a tentarne una riduzione per quartetto di violoncelli che è ben riuscita, pur non avendo guadagnato in varietà di effetti, che scarseggiano anche nell'originale. La composizione è un po' stanca, ma è poi sempre tale da non smentire la mano di un grande maestro. Qui il Sigon è dovuto suo malgrado ricorrere al pianoforte (l'accompagnamento originale è per orchestra) che all'ultimo tempo deve specialmente combattere con quegli accordi ribattuti, così poco conformi alla tecnica della tastiera. L'esecuzione bella, sonora, ardentemente slanciata, procurò grandi consensi al Sigon, ai suoi compagni e all'infaticabile maestro Constantinides. Vivissimi applausi si guadagnò il concertista anche dopo la sonata boccheriana in fa maggiore; l'interpretazione del «Largo», reso in tono mesto e pacato, creò un momento di particolare gioia in questo riuscitissimo concerto.

V. L.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia del «Teatro umoristico» dei De Filippo: 21: «Chi più felice di me?», disillusione in due tempi di E. De Filippo e «Don Raffaele il trombone», un atto umoristico di P. De Filippo (novità).

Politeama Rossetti. 15: Sabato teatrale: «Il colore dell'anima», di Rino Alessi (accesso a tutti i dopolavoristi).

Cinematografi:

Rossetti. Entusiastico successo: «Il medico di campagna», con le 5 gemelle Dionne, Jean Hersholt e June Lang. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.

Nazionale. 16: Prima: «Il prigioniero dell'isola degli squali», con Warner Baxter e Gloria Stuart.

Excelsior. 16: Prima di eccezione: «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, con Isa Miranda, Irma Gramatica, Pierre Blanchar, Olga Solbelli e altri 25 interpreti di primo piano.

Supercinema Principe. 16: «Mosca-Sciangai», il dramma di una donna, di una madre, di un'amante nella sanguinosa vigilia della rivoluzione russa e cinese. La più grandiosa e recente interpretazione di Pola Negri.

Fenice. 17: «I milioni che disgrazia», Comp. Totò: «I tre moschettieri». Successo.

Italia. 16: «Lo studente di Praga», dramma d'amore suggestivo, con Adolf Wohlbrück e Dorothea Wieck.

Regina. 16: Comp. «La Risata»: «Una notte al Tabarin» su motivi della «Casta Susanna». Film: «Il piccolo conte», con Anny Ondra. Successone.

Impero. 16, 18, 20 e 22: «La carica dei 600», il successo dei successi. Lire 1.

Reale. 16: «La fuga di Tarzan», con Maureen Sullivan e Johnny Weissmüller. Ritorna il vero Tarzan Metro! Ingresso gratuito per Lotteria.

Garibaldi. 16: «Difendo il mio amore», con Loretta Joung e R. Taylor. L. 1.

Novo Cine. 16: «I due sergenti», romanzo popolare d'amore». L. 1.

Massimo. 15.30: «La fuga di Tarzan», con Johnny Weissmüller e Maureen Sullivan. Ecco il vero Tarzan Metro.

Moderno. 15.30: «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Bellissimo film della risata.

Armonia. 15.30: «Nuove avventure di Tarzan». Varietà nuovi debutti Compagnia De Rosè.

Odeon. 15.30: «L'evaso di Chicago», con Gustav Fröhlich e Luise Ulrich.

Savoia. 15.30: «Follie di Broadway», supergioiello con Eleanor Powell. Stupendo.

Azzurro. 15.30: «Senza rimpianto», dramma di passione con Elissa Landi e R. Taylor. I L. 1.

Popolo. 14.30: «Canto d'amore» col celebre tenore Nino Martini, A. Louise, R. Denny, il film più musicale della stagione. Due Topolini. II 0.80.

Vittoria. 16: «Ma non è una cosa seria», dalla commedia di L. Pirandello, con De Sica, Ceseri e Melnati.

Centrale. 15.30: «Il venditore di uccelli», la melodiosa operetta di Zeller.

Adua. 15: «Allegri eroi», il più gran successo d'ilarità con Stan e Ollio.

Venezia. 15.30: «Viviamo stanotte», con L. Harwey e «I figli del deserto», con Stan e Oliver.

Argentina. 14: Due programmi: «L'ora che uccide», con Charlie Chan e «La figlia del reggimento».

Belvedere. 15.30: «Susanna», con Lilian Harwey e C. Raymond. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.

Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

La mattinata al Rossetti
domani alle 10 con il Circo Cancrone
Spettacolo per i piccoli e per i grandi

Il Circo Cancrone, l'indovinato spettacolo parodistico organizzato dal Dopolavoro Poligrafico, si darà nuovamente domenica mattina alle 10 al nostro Politeama Rossetti. Il programma di questo fortunato spettacolo è già stato integralmente pubblicato e ormai tutti sanno di che si tratta. Il Circo Cancrone, fatto per bambini, soddisfa interamente anche il gusto dei grandi; esso si compone di ben 32 piccoli artisti, figli di dopolavoristi, i quali, sotto la guida del loro istruttore Aurelio Guercini e del maestro Eliseo Claudi per la musica, fanno una gustosa parodia del circo per adulti, imitando tutta la coreografia che domina in questo genere di spettacoli divenuti ormai abbastanza rari.

Lo spettacolo, che dura due ore, è accompagnato da un ottimo complesso orchestrale istruito dal maestro Eliseo Claudi e gli attori possiedono costumi appropriati al ruolo, sì da soddisfare qualunque esigenza di gusto. Le luci sono curate da G. Sembianti e C. I biglietti si possono acquistare alla Biglietteria Centrale, all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, presso il Dopolavoro Poligrafico, Piazza dell'Impero 7, e nel giorno della rappresentazione alla cassa del Politeama.

I prezzi sono stabiliti in lire 3 per le poltroncine A, compreso l'ingresso, in lire 2.50 per le poltroncine B e lire 2 per quelle C. L'ingresso alla galleria è fissato in lire 1.50 e quello per il loggione in lire 1.

Concorso per orchestrali

L'«Eiar» indice un concorso per titoli e per esami per la ricostituzione dell'orchestra sinfonica presso la Stazione di Roma.

I posti a concorso sono i seguenti: primo contrabasso, alcuni violini di fila, un violoncello di fila, terza tromba, secondo trombone.

Le domande — da inviarsi alla Direzione Compartimentale «Eiar», via Montello 5, Roma, non oltre il 20 marzo 1937-XV — devono essere compilate con i seguenti dati: a) cognome, nome, paternità, luogo e data di nascita; b) stato di famiglia, residenza, indirizzo; c) estremi d'iscrizione al P. N. F.; d) strumento nel quale è stato diplomato ed Istituto presso il quale è stato conseguito il diploma; e) scritture precedenti e referenze.

Il concorso è riservato a soli elementi maschili.

RADIO

Programma del 13 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.40 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o U. Mancini. — 13.15: «Il mio primo amore», con Renzo Ricci. — 13.50: Padre Agostino Gemelli: Appello per la Giornata dell'Università del Sacro Cuore. — 16.25: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo Del Giudice: «La proprietà e il bolscevismo». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Trasmissione del concerto dell'Istituto degli Studi Romani: «La Roma onde Cristo è romano» - Padre Pietro Tacchi-Venturi S. J.: «Roma propagatrice del Cristianesimo nel mondo». Programma musicale sostenuto dal Quartetto della Camerata musicale. — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Elisir d'amore», melodramma in tre atti di Felice Romani, musica di G. Donizetti. — Dopo l'opera: Musica da ballo: Quartetto Frato.

GRUPPO ROMA: 16: Sabato teatrale: Trasmissione dal Teatro San Carlo: «Fedora», dramma in tre atti di V. Sardou, musica di Umberto Giordano. — 21: «Pierrot innamorato», commedia in un atto di Giuseppe Adami. — 21.30: Concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Artalo Satta. — 22.40: Il comico Bernard nel suo repertorio umoristico. — 23.15: Musica da ballo.

Cacciatori delle Alpi e Camicie rosse al Convegno di Brusasco

La Federazione nazionale volontari garibaldini comunica che a cura del Comitato presieduto dal Cacciatore delle Alpi, on. Andrea Gastaldi, il 25 aprile, in occasione dello scoprimento della lapide nel Comune di Brusasco (Provincia di Torino) a ricordo dell'assunzione del Comando della Brigata Cacciatori delle Alpi (25 aprile 1859) da parte di Giuseppe Garibaldi, è organizzato un convegno.

Per la cerimonia è concesso l'abbuono del 70% da qualunque stazione del Regno a Torino. Nessuna quota di partecipazione.

I garibaldini e Cacciatori delle Alpi che intendono partecipare al convegno devono dare la loro adesione alla Sezione locale della Federazione volontari garibaldini non più tardi del 28 corrente (via Carducci 27, I, dalle 18 alle 19, tel. 77-07).

Norme per la pesca del novellame

Il colonnello comandante del Porto e del Compartimento marittimo di Trieste ordina: 1) La pesca del pesce novello per uso esclusivo di semina sarà permessa nell'anno in corso, nel compartimento marittimo di Trieste, a cominciare dal 31 marzo per i cefali e dal 15 aprile per le oratelle e terminerà col 30 aprile p. v.; 2) Ogni pescatore che intenda esercitare la pesca del novellame dovrà dimostrare di esser attrezzato a tale esercizio e munito del permesso scritto rilasciato dall'Ufficio di porto competente. Le contravvenzioni alla presente ordinanza verranno punite a norma di legge.

Mezza quaresima al Dop. «R. Pitteri». Questa sera, dalle 21, nella sede di via San Marco 17, ballo di mezza quaresima, con giuochi di società.

Alla Ginnastica. Domani dalle 15 alle 20 trattenimento variato per gli allievi figli di soci e invitati, con il noto comico Raimis. Dalle 21 alle 24 festino di danza per soci, famigliari e invitati.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Raduno dell'O. N. D. a Sesana

Il raduno moto-ciclo-turistico avrà luogo domani. Tutte indistintamente le Sezioni dei Dopolavoro dipendenti dovranno trovarsi alle 9.30 precise davanti alla Casa del Fascio di Sesana. Le Sezioni del Monfalconese partiranno da Monfalcone alle 7.30. Quelle di Trieste e del Muggesano partiranno separatamente. Le corse di velocità avranno luogo alle 10.30 precise. Le iscrizioni gratuite si accetteranno fino alle 10.

I premi saranno individuali fino al terzo, per le squadre fino al quarto. Inoltre tre premi da assegnare al Dopolavoro con maggior numero di partecipanti al Raduno. Tali corse sono libere a tutti i dopolavoristi, senza limite d'età, purchè provvisti della scheda di valutazione fisica.

Subito dopo le corse il delegato provinciale distribuirà i brevetti ciclo-turistici dell'anno XIV e i diplomi assegnati ai Dopolavoro in tale occasione.

Rapporto dei soci all'U. S. Triestina

L'Unione Sportiva Triestina terrà oggi il suo rapporto dei soci per l'anno XV, nella sala B del «Dimm» (gentilmente concessa), in via Rossini 4, alle ore 18.45. Per tale rapporto sono già stati inviati gli inviti.

I Giovani Fascisti di Trieste
nelle partite di domani di rugby e pallacanestro

Domani le squadre federali di pallacanestro e rugby saranno impegnate in partite di campionato nazionale.

La squadra federale di pallacanestro s'incontrerà, con la rappresentativa dei Fasci Giovanili di Pola, su cui vanta una maggiore organicità di gioco e tecnica nello smarcamente e nei passaggi.

La squadra federale di rugby sarà di fronte alla squadra dei Fasci Giovanili di Gorizia, allo Stadio del Littorio con inizio alle ore 15.

Per domenica sono ancora in programma alcune altre partite di pallacanestro d'importanza minore, valevoli per il campionato di seconda Divisione.

Qui sotto diamo il programma della varia ed interessante attività che il Comando federale ha in programma per domenica.

Pallacanestro: Campionato di seconda divisione: ore 14.30, Campo Crena, Postelegrafonici-F. G. C. Comisso; ore 15.30: Campo Crena, O. N. D. «Dimm»-F. G. C. Crena; ore 15.30: Campo Beuzzar, F. G. C. Beuzzar-F. G. C. Morara Sassi; ore 16.30: Campo Beuzzar, F. G. C. «Quis contra nos?»-Razza; ore 14.30: Campo Beuzzar, Squadra Federale Trieste-Com. Fed. F. G. C. Pola.

Rugby: Campionato Nazionale: Stadio del Littorio, ore 15 Comando Federale Trieste-Comando Federale Gorizia.

Le Giovani Fasciste triestine al concorso ginnico di Genova

Sotto il patronato di S. A. R. I. il Principe Umberto di Savoia, presidente onorario, e di S. E. Achille Starace, si svolgerà a Genova nel prossimo maggio il concorso ginnastico nazionale. Il Fascio Femminile di Trieste parteciperà al grande raduno genovese con due squadre, una delle quali si cimenterà nel primo campionato per Giovani Fasciste mentre l'altra squadra concorrerà nella categoria superiore delle gare federali. Questa falange di ginnaste triestine, conscie della severità della prova, si allena già da parecchi mesi con scrupolosità e con entusiasmo, assistita dalle gerarchie del Fascio Femminile, sotto la guida del maestro Piero de Iurco.

Tutte le ginnaste che fanno parte delle due squadre si trovino domani alle 9 sul campo Littorio per l'allenamento collegiale.

Orario delle gare dei «liberi». Domani si effettueranno le seguenti gare: Coppa S. S. Ponziana: Ponziana-Triestina, campo Ponziana, ore 12; C. Sportivo-Fortitudo, campo Montebello, ore 12. Coppa A. Visintin: Fortitudo-Crda, campo Montebello, ore 13.15; Vittorio Veneto-Mercato C. campo Ponziana, ore 8.30; Aurisina-C. Sportivo, campo Aurisina, 15; Dimm-Legione, campo Ponziana, 10.15; Dei Rossi-Espero, C. Elisi, ore 8.30.

Atletica leggera femminile P. I. Tutte le atlete iscritte al Gruppo devono presentarsi domani alle 9 allo Stadio del Littorio per allenamento. E' obbligo intervenire con qualsiasi tempo.

La S. Triestina di Nuoto e il C. C. «Saturnia» a M. Zancolan. Domani la Società Triestina di Nuoto e il C. C. «Saturnia» intraprenderanno una gita a Monte Zancolan ove le condizioni della neve sono buone. Quota di partecipazione lire 16. Iscrizioni entro oggi alla cassa del bar Excelsior.

Il «Dopolavoro «Lucchini» a Sella Nevea. Avute notizie dell'abbondante neve, nella zona di Sella Nevea, la sezione sciatori del «Lucchini» si recherà domani, in gita sciatoria nella suddetta località. La partenza seguirà alle 4. Lire 15. Biglietti disponibili al bar Alzetta Carducci 28.

Associazione Calcio «Fortitudo». I seguenti giocatori sono convocati questa sera in sede sociale alle 20 precise: Semi, Pischiantz, Apollonio, Hauser, Anastasi, Longo, Sacco II, Alzetta, Losca, Musina, Devescovi II.

Cura della sifilide

L'«Orospirol», sperimentato largamente in Cliniche universitarie ed Ospedali del Regno, è il solo antiluetico per via orale in compresse che riunisca l'azione sinergica dei quattro specifici: Arsenico, Jodio, Bismuto, Mercurio.

Gratis: Referenze ospedaliere e letteratura: «Terapia orale della Sifilide». Saggi ai Sanitari. S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P., Piazzale Baracca N. 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano 53766 - 19-II-936)

Cronaca giudiziaria

La pompa di ghisa

(Tribunale Penale) Il fabbro Marco Poletti, abitante in via dell'Ospedale 12, aveva affidato in custodia a tale Bressanutti un motoscafo, una barca a remi ed un pontoncino ormeggiati alla riva Ottaviano Augusto. Il Bressanutti, per adempiere con maggiore scrupolosità all'incarico ricevuto dal Poletti ritenne di servirsi di tale Bruno Medeot di Enrico, perchè curasse la manutenzione dei natanti. Un giorno dello scorso ottobre, il Poletti, recatosi alla riva Ottaviano Augusto, notò che dal pontoncino era sparita una pompa di ghisa. Chiamato a rapporto il Bressanuti, gli chiese conto dell'ordigno mancante. Il Bressanutti attribuì subito la colpa al Medeot, il quale, dato che soleva dormire nella barca a remi, doveva sapere qualcosa in merito. Il Medeot dichiarò che la pompa non l'aveva rubata lui e promise che si sarebbe occupato di rintracciarla. Il Bressanutti, per quanto poco convinto delle proteste d'innocenza del Medeot, si adattò ad attendere qualche tempo; poi, visto che la pompa non si riusciva a rintracciarla, stancatosi, denunciò il Medeot.

Ieri alla quarta sezione si è svolto il processo. Il Medeot, accusato di furto aggravato, ha rinnovato le sue proteste d'innocenza che i giudici non hanno ritenuto di prestar fede per cui, previa deliberazione in camera di consiglio, lo hanno condannato a tre mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. de Prati; cancelliere rag. Lapi.

Una famiglia in fermento per due sacchi di prugne

(Tribunale Penale) Il contadino Antonio Boleno aveva appena acquistato due sacchi di prugne quando, non si sa bene per quale motivo, la guardia di finanza gli impose un dilemma: o pagare 800 lire per la contravvenzione o subire il sequestro delle prugne.

Il Boleno che ci teneva ad avere le prugne, preferì, seppure a malincuore, pagare la multa.

Era però destino che le prugne lo avrebbero messo in nuove angustie poichè riportati i sacchi a casa ebbe sentore che alcuni malintenzionati s'erano accordati per portargliele via. Non ci voleva altro per fare andare in bestia il Boleno, il quale decise di fare pagare caro l'ardire ai temerari che si fossero azzardati a mettere le mani sulle sue prugne. Dato che non v'era tempo da perdere, mise subito la famiglia su «piede di guerra». Ordinò alla moglie ed ai figli di sorvegliare attentamente la casa, specialmente di notte. I primi giorni, tutto andò per il meglio; di ladri neanche l'ombra. Il Boleno già stava per mettersi l'animo in pace quando una notte, la moglie, smontata la guardia, stava per mettersi a letto, vide delle ombre profilarsi. Avvertito il marito, questi accorse in tempo per scorgere un individuo scavalcare lo steccato che recinge la casa e dirigersi verso la stalla, dove stavano depositati i sacchi di prugne.

— Poffarbacco! — ruggì il Boleno chiamando a raccolta la famigliaglia — non sarà mai che un Boleno si lasci portar via impunemente le prugne! Orsù miei prodi e coraggiosi uomini, l'ora del combattimento è giunta! Caricate!... E presa la rincorsa, il Boleno si diresse a gran galoppo verso la stalla. Trovata la porta spalancata, entrò risoluto nell'interno. Ma sventura! Era giunto troppo tardi. Le prugne erano già sparite...

L'indomani, desolato, si recò dai carabinieri per denunciare il furto. Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Boleno, i militi ritennero di identificare i ladri nelle persone di certi Andrea Covac, Francesco Doleno e Massimiliano Mechinda, i quali, nonostante le loro proteste d'innocenza, hanno dovuto comparire ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, ove hanno ripetutamente dichiarato di non avere commesso il furto. Comunque, il P. M. aveva ritenuto di chiedere 4 anni di reclusione e 4000 lire di multa per il Covac e tre anni di reclusione e 3000 lire di multa ciascuno per il Doleno ed il Mechinda. Il Tribunale, data la deficienza del materiale d'accusa, ha però assolto il Covac ed il Doleno per insufficienza di prove ed il Mechinda per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Pagnini; cancelliere Piuch.

Sbalzato dalla piattaforma del tram se la cava con contusioni lievi

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18.45, trovandosi sulla piattaforma anteriore di una motrice tranviaria che transitava per il Corso Vittorio Emanuele III, diretta verso piazza Goldoni, l'autista Carlo Guossi, di 26 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri 2, causa un sobbalzo del veicolo, perdette l'equilibrio e cadde sulla via, andando a finire sulle catene delle colonnine che corrono lungo il marciapiede all'angolo di via Roma. Nonostante questa caduta, il Guossi se la cavò con una semplice lesione al parietale sinistro e con la distorsione del piede destro. All'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato, i medici lo giudicarono guaribile in otto giorni.

Marittimo investito
da una vampata di nafta

Ieri sera è stato accolto all'Ospedale Regina Elena il marittimo Francesco Fabbri, di 32 anni, abitante in via della Ginnastica 3, il quale lavorando a bordo della «Vulcania» era stato investito da una vampata di nafta. I medici del pio luogo gli hanno riscontrato ustioni di primo, secondo e terzo grado alla faccia, guaribili in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

Grave caduta di uno stradino

Da Umago, dove abita al N. 68, è stato trasportato ieri, con una auto privata, all'ospedale Regina Elena, lo stradino di quel Comune, Giusto Giusti, di 58 anni, il quale caduto da un dirupo era rimasto ferito gravemente alla testa e si era rotto alcune costole. Nel sospetto di lesioni interne, è stato accolto con prognosi riservata.

Due violenti incendi presso Postumia
Quattro case distrutte

Ieri mattina, per cause non ancora precisate, si sviluppava un violento incendio a Otocco Piccolo, villaggio situato nei pressi di Postumia. Il fuoco, alimentato dal vento, assumeva ben presto proporzioni allarmanti, tanto da richiedere l'intervento di militi e carabinieri i quali, nonostante pochi mezzi a loro disposizione, fecero sforzi inauditi per contrastare il passo alle fiamme, che avevano attaccato ben tre case. Dato il pericolo che l'incendio si propagasse a tutto il paese, il Podestà di Postumia, accorso prontamente sul posto, chiedeva d'urgenza l'intervento dei nostri pompieri, i quali, poco dopo le 10, con un treno di campagna, al comando del vicecomandante Uxa, si recavano immediatamente sul posto ove, appena giunti, iniziavano l'opera di spegnimento. Riusciti, con fatica, a circoscrivere il fuoco, i pompieri procedevano quindi al suo graduale spegnimento. Nell'incendio sono andate distrutte tre case; i danni sono pertanto rilevanti. Più tardi sul posto sopraggiungeva un carro attrezzi per effettuare lo sgombero delle macerie. Lasciata una squadra di pompieri per le ultime operazioni, il vicecomandante Uxa faceva ritorno in città. Ma era appena giunto che una nuova telefonata lo faceva accorrere a Crastie, in quel di Postumia, ove un altro incendio s'era, nel frattempo, sviluppato. Stavolta si trattava di una casa di proprietà di tale Matteo Lenassi. Il fuoco, estesosi in un attimo all'intero caseggiato, distruggeva in breve tempo l'edificio adibito ad abitazione e l'annesso fienile e la stalla. Nell'incendio andavano perduti oltre 100 quintali di fieno e 10 quintali di paglia, con un danno di circa 7500 lire.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 16 in poi verranno esposti in vendita: salotto e secretaire Biedermeyer, tavolini da lavoro, mensole, savanarole, quadri, regolatore, sveglie, orologi, posate, argenteria diversa, grammofono a valigia, fisarmonica, bicicletta da ragazzo, binocoli da teatro, prismatico, penne stilografiche, cotonerie, stoffe, biancheria.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.20 (diretto) e 21 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 20 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 6, 8.50, 13.10, 16.45 (toccata Ospizio) e 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

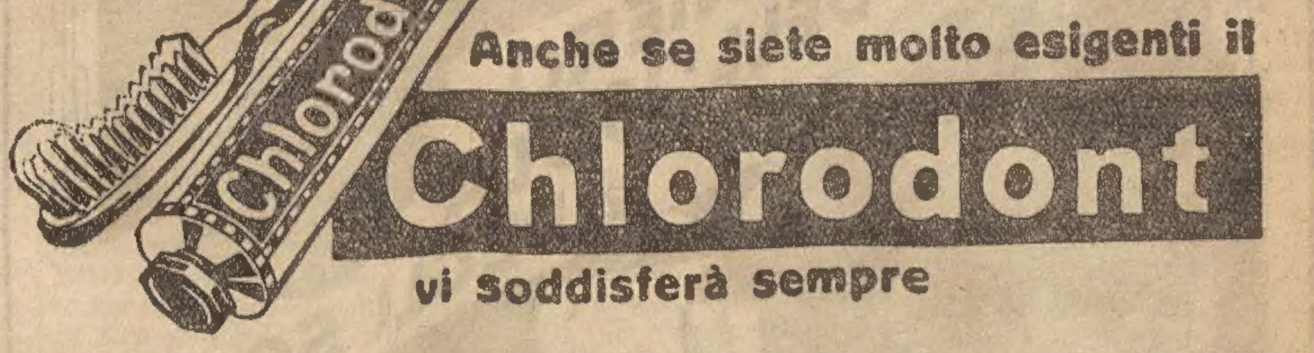
Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 6.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Aut. Prefett. N. 3899-28/I/1937

Il migliore LASSATIVO **GRANI DI VALS** *pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino*

PRODOTTO ITALIANO



NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 18 Comitato signore. Martedì dalle 21 trattenimento in sede, ingresso libero soci e invitati. Giorni 19, 20 e 21 gita sciatoria passo Rolle, martedì 16 chiusura iscrizioni.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17 ballo bambini. Alle 21 serata d'arte varia: Compagnia Markoff. Domani dalle 17.30 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 21 trattenimento. Domani dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Oggi alle 20 serata di varietà. Domani dalle 14 alle 17 ballo bambini. Alle 19 trattenimento.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria a Sella Nevea. Quota lire 16, Bar Venier. Partenza alle 4 dai portici di piazza Goldoni. Neve ottima.

Ferroviario. Oggi dalle 16 alle 20 e domani dalle 10 alle 12 esercitazioni tiro a segno sede Vittorio Veneto; domani alle 17, 19 e 21 sede S. Vito e alle 15.30 sede Vittorio Veneto film «Notte di nozze».

«P. Lucchini». Domani gita sciatoria a Sella Nevea. Lire 15. Biglietti disponibili al bar Alzetta. Partecipanti gita Maniago, partenza domani, dal bar suddetto, alle 5.30.

Mutua Impiegati. Oggi trattenimento. Domani escursione castello di Noviscoglio.

Chimici. Oggi dalle 21 veglia di Quaresima. Domani dalle 18 trattenimento.

Escursionisti. Questa sera soci in sede. Domani gita a S. Giacomo in Colle, partenza alle 6.20 Campo Marzio.

«Armando Casalini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento.

G. A. R. S. Iscritti accantonamento rifugio «Timeus» confermare con versamento quota entro martedì 16.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabino, Marco, Patrizia.

DECESSI (12 marzo 1937-XV): Heinze in Zudenigo Carolina, a. 59; Popper Giuseppe, a. 41; Zuccoli Ida, a. 22; Piccini Guglielmo, a. 49; Pacor Michele, a. 66; Fleiss in Bait Francesca, a. 70; Ravalico Francesco, a. 70; Parisotto Arduino, a. 65.

CORRISPONDENZA APERTA

Giovane sposina. Eccole la ricetta di un dolce, fatto con la farina di castagne: farina dolce, ossia di castagne, grammi 200; cioccolata grammi 50; zucchero grammi 30; burro grammi 25; cedro candito grammi 20; mandorle dolci N. 12, e qualche pistacchio; latte mezzo litro; uova N. 3; panna montata con odore di vaniglia grammi 150. Prima si sbucciano le mandorle e i pistacchi; questi si tagliano a metà; quelle a filetti o a pezzetti, e si tostano. Anche il candito si foggia a pezzettini. Si scioglie al fuoco la cioccolata in un decilitro del detto latte, poi si unisce lo zucchero e il burro, e si lascia da parte. Si pone la farina in un tegame e si versa il resto del latte a poco per volta, mescolando bene affinchè non si formino bozzoli; poi la si unisce alla cioccolata e si mette il composto al fuoco per cuocerlo. Dopo cotto, si lascia raffreddare per aggiungere le uova, prima i rossi, poi le chiare montate, e per ultimo le mandorle, i pistacchi e il candito. Ora si prende uno stampo col buco in mezzo; lo si unge di burro diaccio e vi si versa il composto per assodarlo a bagnomaria. Prima di sformarlo lo si contorna tutto di ghiaccio trito frammisto a sale per gelarlo, e lo si manda in tavola col ripieno della panna di cui sopra. Queste dosi possono bastare per 7-8 persone. (Dal libro di cucina dell'Artusi).

L'agente. L'Istituto Nazionale Gestione Imposte Consumo (I.N.G.I.C.) è stato costituito con R. D. L. 26 dicembre 1936, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 18 febbraio 1937, n. 41. Non ha ancora cominciato a funzionare; non risulta quindi dove abbia l'attuale sede. Difatti l'Istituto deve ancora formulare il proprio statuto, ciò che dovrà verificarsi, al più tardi, entro il maggio p. v.

BORSA DI TRIESTE

marzo	11	12	marzo	11	12
R. 3½%	73.25	73.20	Riun. B	1990.-	1990.-
Redim.	71.70	71.35	Gerolim.	93.-	94.-
R. 5%	91.475	91.35	Istr.-Tr.	276.-	276.-
Obbl. V.	89.-	88.80	Lussino	160.-	160.-
B.T. 1940	101.30	101.30	Martin.	64.-	64.-
B.T. 1941	101.30	101.30	Merid.	835.-	835.-
B.T. 1943	91.80	91.80	Premud.	420.-	420.-
B.T. 1944	96.90	97.-	P. Ferr.	100.-	100.-
I. R. I.	466.50	466.50	Tripco.	225.-	225.-
El. F.S.	475.-	475.-	Tram	180.-	180.-
Sofias	385.-	385.-	Ampelea	285.-	285.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Arrig.	220.-	220.-
3 V.4% c.			Cant. R.	125.-	125.-
già 5-6%	431.-	431.-	Cem. Is.	100.-	100.-
3 V. 4%	412.-	411.50	Istr. C.	114.-	114.-
T. 1899 c.	84.-	84.-	S. I. P.	61.25	62.25
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	505.-	505.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	STEG	50.-	50.-
Istr. 1900	50.-	50.-	Jutificio	250.-	250.-
Generali	4450.-	4430.-	Lav. Tr.	245.-	245.-
Ass. It.	590.-	595.-	Pastif.	214.-	214.-
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	284.-	284.-
Riun. A	2025.-	2025.-			

CAMBI: Londra 92.80; New York 19; Francia 87.05; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1036.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.55; Germania 763.36.

Mercato calmo con pochi affari.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio: solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 6.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. — A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3-a. 482 A

CAMERIERA media età, cucina semplice, offresi. XX Settembre 14. 13999 A

DISTINTA fidata offresi lavori leggeri o presso bambini. Faino, via P. Diacono 4-II, sinistra. 33538 A

DOMESTICA onesta, capace tutto fare, bene cucinare, stirare, offresi. Zovenzoni 5, pianoterra. 33557 A

DOMESTICA 22-enne tutto fare, con buoni attestati, offresi stabile. Via Udine 12, latteria. 33554 A

DONNA mezza età occuperebbesi quale domestica, capace tutti lavori. Città o fuori. Manzoni 22. 33585 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi. Imbriani 2-V, Leghissa. 33586 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Navali 1, calzoleria. 64794 A

PRESTASERVIZI qualunque lavoro offresi, due ore mattina. Battisti 33, portinaia. 14042 A

PRESTASERVIZI anche cucinare offresi famiglia, trattoria. Spiridione 12-IV. 33529 A

PRESTASERVIZI brava offresi due volte al giorno. Alfieri 3, portinaia. 64760 A

PRESTASERVIZI tutto fare, attestati, offresi. Crispi 59, primo. 14014 A

RAGAZZA media età, capacissima cucinare, ottimi attestati, ragazzetta miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 14025 A

RAGAZZA capace tutti lavori, attestati, offresi. Via Gatteri 29, porta 9. 14013 A

RAGAZZA tutto fare offresi ore da combinarsi. Madonnina 8 porta 18. 33550 A

RAGAZZA affettuosa, lunghi attestati, miti pretese, offresi, purchè famiglia di cuore. Via Madonna del Mare 12, quarto, Kobiaz. 33543 A

RAGAZZA tutto fare, tutto il giorno, o prestaservizi, offresi. Via S. Francesco 40. 64779 A

RAGAZZA friulana tutto fare, con attestati, offresi. Via Donizetti 5. 64768 A

RAGAZZA media età capace tutto fare offresi. Via Istituto 28. 64798 A

RAGAZZA pratica offresi tutto il giorno, con vitto. Via Foscolo 31. 33579 A

15-ENNE friulana già pratica offresi. Ginnastica 44, interno, Guerin. 64813 A

35-ENNE brava cucina, pratica tutti lavori, offresi. Piazza della Valle 1, porta 10, telefono 79-59. 33537 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. — B

A. CERCHIAMO per Trieste, Zara, Genova, Torino, Roma, Africa, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, alte paghe. Torrebianca 24. 64807 B

CAMERIERA sappia cucinare cercasi. Presentarsi ore 10-12 in Scala Belvedere 2, primo. 33556 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi 8-10. Pietà 16, villa. 33560 B

DOMESTICA sana, giovane, tutto fare; anche cucinare (cucina tedesca), pulita, svelta, cercasi. Scrivere, inviando attestati, fotografia: Schimpersky, Abbazia, casella postale 18. 14010 B

DOMESTICA seria, pulita, cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo le 10. Via Bazzoni 11 porta 14. 5931 B

GIOVANE cameriera capace cucinare, pulitissima, lunghi attestati, referenze, cercasi per piccola famiglia signorile. Piazza Carlo Alberto 3, quarto. Presentarsi 16-18. 64759 B

DOMESTICA rivolgersi ore 10 San Lazzaro 3 porta 2. 14036 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Pietà 31-II, destra. 64808 B

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori casa cercasi dalle 7 alle 18. Presentarsi con attestati alle 20. Bauer, piazza Alberto 8. 64790 B

RAGAZZA cercasi con attestati, sappia tutto fare e cucinare. Piazza Ponterosso 2, terzo. 33533 B

RAGAZZA giovane, onesta, cercasi tutto fare, cucinare, attestati. Indirizzo Piccolo. 33578 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Viale Sonnino 54, panetteria. 64792 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONTABILE bilancista assumerebbe ore pomeriggio qualsiasi lavoro contabilità. Primarie referenze. Offerte: Cassetta 13904 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco inglese francese, offresi. Cassetta 14011 C, Unione Pubblicità.

MEDICINALI giovane 24-enne pratico farmacia offresi magazzino medicinali ingrosso, disposto viaggiare, patente auto. Cassetta 13899 C, Unione Pubblicità. 13899 C

RAGIONIERE commercialista assume impianti contabili, tenitura libri, bilanci, corrispondenza italiana, francese, tedesca, amministrazione stabili, ecc. Cassetta 13895 C, Unione Pubblicità. 13895 C

SIGNORINA, educata, presenza, indipendente, occuperebbesi direzione casa, vicemadre presso piccola distinta famiglia o persona sola. Referenze. Offerte dettagliate. Tessera postale 451521, posta Gorizia. 13851 C

SIGNORINA tedesca ottime referenze, pratica bambini, cerca posto istitutrice. Offerte: Cassetta 13995 C, Unione Pubblicità. 13995 C

VIENNESE paziente insegna bambini giuocando madrelingua, ore mattina. Bellinzona 16-II, destra. 14001 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 — CC

A. PERMANENTI 10, ferro 2, acqua 3, taglio 2. Piazza Cavana 5, mezzanino, porta 1. 5929 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent. giornata; rammendatura vestiti. Riparazioni, Salinata 3. 14039 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 64536 CC

IMPERMEABILI qualsiansi ripara, rimoderna, confeziona su misura Lavoratorio impermeabili, Corso 26. 13866 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 14031 CC

SARTA capacissima qualsiasi modello assume lavoro prezzi modici, giornata lire 8. Rittmeyer 13 porta 7. 14027 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. A. A. PARRUCCHIERA cercasi, posto stabile. Via Economo 1. 14043 D

GARZONA modista con paga cercasi. Via Roma 4. 10231 D

GARZONE sarta donna assumiamo. Presentarsi dopo le 9. S. Caterina 7. 14028 D

MEZZO lavorante barbiere. Via Zonta 2, Carrino. 33558 D

PARRUCCHIERA capace stabile cercasi. Indirizzo Piccolo. 14038 D

RAGAZZA sappia cucire, ottime referenze, cercasi per cameriera. Commerciale 45. 33549 D

RAGAZZO per primario negozio cartoleria cercasi. Offerte con età, scuole e referenze. Cassetta 13998 D, Unione Pubblicità. 13998 D

RICAMATRICE biancheria punto turco cercasi. Presentarsi oggi 4-6. Riemondo 14-I. 33545 D

SIGNORINA tedesca, giovane, sana, cercasi quale istitutrice bambina quattrenne. Indirizzare offerta, accludendo copia attestati, certificato medico, fotografia: Aidussina, casella postale 1. 13913 D

SIGNORINA disponga cauzione, posto decoroso, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14029 D

SIGNORINA per bar Dopolavoro cercasi presso Caffè Danubio, piazza Umberto. 33563 D

SIGNORINE distinte, pratiche città, parola facile, cercansi immediatamente per collocamento pubblicazioni, vendita biglietti, riscossioni. Indirizzare offerte precisando referenze e garandie, alla: Cassetta 13997 D, Unione Pubblicità. 13997 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — E

CAMERETTA mobiliata, vuota, cerca signora. Cassetta 14037 E, Unione Pubblicità. 14037 E

MATRIMONIALE mobiliata e stanzetta anche vuota cercansi subito, centro. Rivolgersi proprietario Bar Fenice, via Battisti 8. 64781 E

STANZA vuota presso signora o signore solo cercano coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 64771 E

STANZETTA mobiliata in famiglia dabbene cerca pensionata. Cassetta 14004 E, Unione Pubblicità. 14004 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — F

A. A. BELLA, centrica, bagno, eventualmente camerino, vitto. Tarabochia 3-II, destra. 14047 F

A. A. MOBILIATA bella, eventuale vitto, affittasi distinto. Venezian 4, terzo. 5928 F

A. A. MOBILIATA bella, pulita, ariosa. Zonta 3, quarto, sinistra. 33548 F

A. A. MOBILIATA o vuota, soleggiata, ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, cucina, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA nuova affittasi 100. Milano 7, quarto, destra. 14023 F

A. A. MOBILIATA tranquilla, soleggiata, affittasi. Università 10-III, destra. 12489 F

A. BELLISSIMA indipendente, 70, affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 14045 F

A. BELLISSIMA vuota, comodo cucina, affittasi. Stuparich 17-I, destra. 14044 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, cura vestiario, prezzo mite. Fabbri 2, portiere. 5927 F

A. CAMERINO bene mobiliato, vicinanza giardino, affittasi. Stoppani 3-I. 64772 F

A. MOBILIATA bellissima posizione, affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 33576 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi a distinto. Via Solitario 13-III. 14020 F

CAMERA affittasi prontamente, con o senza vitto. Madonnina 38, porta 5. 14012 F

CAMERA comodo cucina affittasi coniugi. Via Risorta 1-I. 64764 F

CAMERA vuota affittasi. Escluso comodo cucina. Ferriera 5, porta 22. 8749 F

CAMERETTA pulitissima, vitto ottimo, affittasi signorina. Via Timeus 16 porta 19. 64780 F

CAMERINO affittasi. Via S. Nicolò 14, porta 25. 33534 F

CENTRALISSIMA elegante con vitto, bagno, solo distinto. Torrebianca 43. 14049 F

COMPAGNA oppure due amiche stanza cercansi. Toti 15-I, destra. 64770 F

GARÇONNIERE grande, soleggiata, acqua corrente, presso persona sola, affittasi. Commerciale 8 porta 7. 33544 F

LETTO affittasi a signorina. Battisti 33-II, destra. 14042 F

MATRIMONIALE d'angolo, soleggiata, affittasi coniugi, amici. Rittmeyer 9, porta 10. 64796 F

MATRIMONIALE comodo cucina, prezzo mite. Crispi 36, porta 8. 64791 F

MATRIMONIALE vuota o mobiliata comodo cucina. Cadorna 5 porta 11. 5926 F

MATRIMONIALE bella, grande, eventualmente cucina, affittasi soltanto distinti unici. Parini 17, quarto. 33531 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto signore. Toti 6-II, destra. 33553 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2, secondo, sinistra. 33547 F

MOBILIATA indipendente, già occupata da ufficiali, affittasi. Paduina 2. 33559 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, centrale, affittasi distinto. Geppa 12, primo, destra. 33555 F

MOBILIATA due letti, stufa, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. S. Nicolò 27, Laube. 64778 F

MOBILIATA bella pulitissima prezzo mite. S. Francesco 31-II. 14015 F

MOBILIATA XX Settembre, comodità, ascensore, calefazione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64795 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, secondo, 7. 14041 F

STANZA mobiliata affittasi a distinte, casa nuova. Via Fortunio 4-I, angolo via Petronio. Debeuz. 33528 F

STANZA bellissima, pulitissima, soleggiata, affitta a distinto signore distinta persona sola. Via Tiepolo 8, mezzanino. 33561 F

STANZETTA mobiliata, unico subinquilino, affittasi prezzo mite. Stuparich 13-I. 14030 F

STANZETTA mobiliata, tranquilla, bella, affittasi prontamente. Foscolo 42, secondo, destra. 64800 F

STANZETTA mobiliata primo piano, affittasi. Carducci 12, portinaio. 64797 F

STANZETTA affittasi a giovanotto operaio. Istituto 13-II. 64793 F

VUOTA grande soleggiata, poco cucina, affittasi. Cellini 3, quarto, destra. 33562 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33415 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 64789 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato; corsi economici. Rossini 14. 13342 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

INSEGNANTE dà ripetizioni Magistrali inferiori, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 5930 G

LEZIONI individuali e collettive tutte le materie. Doposcuola, corsi liceoza e abilitazione Istituto Tecnico e Magistrale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 64345 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

SPILLA diamantini forma edera smarrita. Onesto rinvenitore riceverà generosissima mancia. Valdirivo 42, porta 24. 64769 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. APPARTAMENTO modernissimo 3 stanze, cucina, termo-bagno, con mobili o senza, affittasi. Gatteri 52 A, pianoterra, sinistra. 64663 I

ALLOGGIO 5 camere camerino cucina bagno, posizione centralissima, I piano, adatto anche ambulanza o uffici, affittasi 1.o luglio. Telefono 25-297. 14043 I

APPARTAMENTI nuovi soleggiati, pronti aprile, 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, vista mare. Cappello 12, angolo Bazzoni. 33527 I

APPARTAMENTI signorili 4-5 stanze, accessori, paraggi piazza Impero, affittasi luglio a prezzi convenienti. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33574 I

APPARTAMENTI stabili nuovi 2-3 stanze, camerino, camerino bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente o per luglio. Amministrazione Spagnul, 46-27. 64816 I

APPARTAMENTINO 3 stanze, camerino, paraggi via Kandler, affittasi luglio prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33567 I

APPARTAMENTINO 4 stanze, accessori, paraggi via Tigor, affittasi luglio, prezzo mite. Tel. 85-98, dalle 15 alle 17. 33571 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, paraggi Pescheria, affittasi luglio prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33568 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo 4 stanze, bagno, paraggi giardino pubblico, affittasi pronto luglio prezzo conveniente. Tel. 86-93, dalle 15 alle 17. 33568 I

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze, accessori, affittasi anche uso ufficio. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33569 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 3 stanze, 3 camerini, paraggi via Istituto, affittasi luglio. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33570 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, volendo calefazione, magnifica terrazza, paraggi viale XX Settembre, affittasi prezzo conveniente. Telefono 86-98, dalle 15 alle 17. 33572 I

APPARTAMENTO centrale primo piano, 4 stanze, cameretta, bagno, adatto abitazione o locale affari, lire 300 mensili affittasi prontamente. Telefonare 25-890. 33551 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze accessori, piazza Carlo Alberto, affittasi luglio. Tel. 86-93, dalle 15 alle 17. 33566 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affittasi prontamente o luglio. Ginnastica 40. 33546 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, cucina, accessori, rimesso nuovo, vicino scuola, disponibile. S. Francesco 23. 64761 I

APPARTAMENTO signorile in villa, 5 stanze, bagno lussuoso installato, accessori, riscaldamento autonomo, 2 terrazze, garage, lisciaia, affittasi prontamente. Amministrazione Spagnul, 46-27. 64817 I

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 4-II. Amministrazione Spagnul, 46-27. 64818 I

APPARTAMENTO soleggiato casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno doccia separata, poggiuolo, termosifone, 200 mensili. Ghirlandaio, presso Pastificio, N. P. 291. 64803 I

APPARTAMENTO elegante stanza, stanzetta, cucina, doccia, termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparato dalla bora, casa nuova. Ghirlandaio, presso Pastificio, N. P. 293. 64804 I

LOCALE piccolo un foro affittasi. Donadoni 20. 64802 I

LOCALI due, di cui un elegante salone, affittasi per ufficio. Via XXX Ottobre 6, secondo. 33542 I

MAGAZZINETTO uso garage per una auto affittasi prontamente. Sara Davis 19. Informazioni Spagnul, 46-27. 64814 I

MAGAZZINO piccolo, chiaro, con chiusura ufficio, affittasi. Via Paduina 9. 33540 I

MAGAZZINO affittasi Corridoni 13, 100 mensili. Chiavi portinaia Corridoni 21. 64801 I

NEGOZIO rione popolato, acqua luce gas, affittasi prezzo mite. Via Galleria 4. 33476 I

OPICINA appartamento 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi 200 mensili. Telefonare 21-17. 33592 I

QUARTIERE 2 camere camerino bagno prezzo minimo affittasi. Sara Davis 19, primo. Informazioni Spagnul 46-27. 64815 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Slataper 22. Rivolgersi portinaia. 64805 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, due poggiuoli, ripostiglio, affittasi. Canova 17 A. 64799 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, conforto, affittasi subito. Fonderia 3. Tesser-Zanier, Battisti 23. 64787 I

QUARTIERE 5 camere, 2 camerini, 270 affittasi. Commerciale 48-I. Tesser-Zanier, Battisti 23. 64786 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi 1.o luglio, SS. Martiri 6-I. Tesser-Zanier, Battisti 23. 64788 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, affittasi prontamente. Rossetti 35-IV. Tesser-Zanier, Battisti 23. 64784 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi. Imbriani 10. Tesser-Zanier, Battisti 23. 64785 I

QUARTIERE 4 camere munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 64613 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, lire 163. Via Apiari 13 (Roiano), portineria. 33485 I

QUARTIERI camera cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Maiolica 17, secondo. 14022 I

QUARTIERINO 3 stanze, bagno, paraggi via Crispi, affittasi pronto luglio, prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 33573 I

VILLINO, appartamento affittasi 1.o aprile, 3 stanze, cucina, bagno installato, terrazza, cantina, giardino, 190 mensili. Sara Davis 21 (Roiano). 33536 I

VILLINO nuovo 5 camere, comodità, giardino, bellissima posizione principio Scorcola, affittasi. Salita Trenovia 12455. 521 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — L

A. A. APPARTAMENTINO vuoto, camera matrimoniale, cameretta, cucina, cercasi. Forte cauzione. Scrivere dettagliatamente. Solitario 6, Famà. 33541 L

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze, conforto, cercasi. Cassetta 10000 L, Unione Pubblicità. 10000 L

APPARTAMENTO condividerebbe pensionato solo con persona distinta. Cassetta 14007 L, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina con campagna orto cercasi. Scrivere: Marsi, via Zorutti 7. 64777 L

VILLA tutti conforti, dintorni Trieste, Aurisina, Grignano, Capodistria, Lazzaretto, ecc., cercasi urgentemente. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 14003 L, Unione Pubblicità. 14003 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — M

ANELLI, buccole, brillanti occasionissima. Imbriani 2-I, Padovan, dalle 10 alle 17. 33513 M

BIGLIARDO Carambola 140 per 90 con palle e stecche; grammofono mobile «Voce Padrone» con dischi vendonsi. Zeller, via del Monte 1. 33581 M

CANE levriero bellissimo, 4 anni, cedesi prezzo mite. Albergo Commercio, Villa Vicentina. 64782 M

CARROZZELLA molleggiata, lussuosa, aerodinamica, vendesi, vera occasione. Bosco 12. 64809 M

MACCHINA Singer originale lire 100; altra lussuosa vendonsi. Bosco 12. 64810 M

MACCHINA Singer rotonda vendesi, grande occasione. S. Sergio 5-II. 64811 M

MACCHINA cucire perfetta, altra scrivere, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 14040 M

MACCHINA scrivere portatile nuovissima lire 625, altra perfetta 280, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 14016 M

MACCHINA «Vigor» unica marca che dà affidamento per materiale speciale costruzione ultramoderna, automatica, speciale cucito ricamo rammendo. Garanzia illimitata. Piccole rate. Altre Singer occasione. Imbriani 12, Tuliak. 14032 M

MACCHINE cucire Necchi uniche di marca, impareggiabili per semplicità ricamo rammendo e bontà, rate lire 1 al giorno senza anticipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 14024 M

QUADRI bellissimi autore vendo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 33562 M

RADIO recente tutte stazioni vendesi lire 250. Sonnino 4-II. 14026 M

RADIO ottima «Nord», altoparlante, vendesi al miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 64763 M

SCIALLE Cachemire, tappeto persiano occasione vendo. Settefontane 30, porta 6. 64708 M

TAPPETI antichi persiani media grandezza, bene conservati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33577 M

TAPPETI persiani due 3 per 4, bellissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64713 M

TAPPETO orientale 2 per 3 occasione vendesi. Piazza Borsa 16. 33448 M

VESTITI uomo due, mantello sport signorina, vendonsi. Lazzaretto 17. Rivolgersi portinaio. 64783 M

VOLPI nere, marrone, una argentata, mantellina opossum, vendonsi prezzo occasione. Maurizio 10, pellicciaia. 64762 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 — N

BANCO per lavoro commestibili, con cassetti pasta cercasi mattinata. Via Ghiacceria, commestibili. 64765 N

FRANCOBOLLI serie singoli, corrispondenza d'ufficio compera Sfiligoi. Palazzo Tergesteo, Borsa 3. 14033 N

GRAMMATICA prima inglese Berliz, usata, acquisterebbesi. Piccolomini 13, primo, Ortolani. 33532 N

INCUBATRICE acquistasi se occasione. Telefonare 81-80. 33530 N

LANA materassi, macchina da cucire compero pagando massimo. Bosco 12, Bonucchi. 64812 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MATRIMONIALE moderna tre porte vendo. Indirizzo Piccolo. 14019 NN

A. A. APPROFITTATE, mobili moderni, garantiti, ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 14017 NN

A. A. MOBILI modernissimi vendonsi: matrimoniale, salotto, cucina con accessori. Gatteri 52 A, pianoterra, sinistra. 64664 NN

A. A prezzi bassissimi liquidiamo matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, studi. Solamente Ginnastica 21. 33583 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Crispi 39. Matrimoniali da 1100! Salotto 500! 64621 NN

CAMERE pranzo, matrimoniali modernissime, ottime occasioni. Fabbrica mobili, XX Settembre 100. 14018 NN

DIVANO letto di ferro con rete metallica occasione. S. Nicolò 28. 64806 NN

LETTO completo pulitissimo vendesi occasione. XX Settembre 38, porta 10. 64773 NN

MATRIMONIALE bella, pulitissima, vendesi. Esclusi rivenditori. Torrebianca 41-I, Simonetti. 14034 NN

MATRIMONIALE massiccia 880, pranzo lussuosa 1480, cucina completa 380, salotto imbottito 450 occasionissima. Tarabochia 6. 14021 NN

MOBILI diversi vendonsi. Mazzini 3, primo, destra. 33580 NN

PIANINO tedesco ottima marca vendesi occasione. Facilitazioni. Carducci 32, secondo. 33564 NN

PRANZO bellissima, marmi, cristalli, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64776 NN

SALOTTO moderno magnifico e lampadario a 12 fiamme vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64712 NN

SCRIVANIE con più cassetti vendonsi qualunque prezzo. Via Madonnina 3. 64775 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero pagando più di tutti. Principio denaro per disimpegni. Via Monte. Oreficeria Stermin, Ma...

ACQUISTO oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signore... so Vitt. Em. 2.

ARGENTO, oro, brillanti, platino, orologi, polizze acquisto. Spie... Imbriani 2.

MONTACARICHI elettrico Stigler minuovo portata ql. 10, offresi... Udine.

160 canzoni alpine seconda... lire cinque, francoporto. ... Musica. Trento, piazza Battisti.

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

PREPARATE il vostro caffè ... latte unicamente con il rinomato ro Franck» di purissima cicoria. ... fiutate le imitazioni. Deposito ... ger, telefono 77-73.

Automobili, biciclette, accessori, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola Min. L. 6.—

FIAT 500 quasi nuova, venderei ... bierei con Balilla 4 marce ... in ottimo stato, pagando eventuale differenza. Offerte: Cassetta ... Unione Pubblicità.

500 Guzzi o similare compero ... **subito se vera occasione.** ... **della Posta.**

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

NEGOZIO frutta vendesi ... causa altri impegni. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO centro paraggi piazza ... doni vendesi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA vendesi occasione. ... gersi Zonta 7.

1000 abbisognanmi, restituibili ... mente, garanzia immobiliare. ... 14002 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA uso villa, giardino, quartieri ... coli, ottima rendita sicura, ... re riscattata, vendo 215.000, facilitazioni pagamento, causa partenza. ... setta 14046 S, Unione Pubblicità.

SAGRADO, vendesi villino, ... giardino, vicino stazione, adatto villeggiatura. Rivolgersi: Gorizia, ... ducci 23, secondo, destra.

VILLETTA nel Carso con ... reno alberato primissima ... posto villeggiatura, ferrovia, ... riere, vendesi. Indirizzo Piccolo.

Giovedì 11 marzo 1937 - XV, mancò ai vivi il

cav. ROBERTO VALMARIN

Procuratore delle Assicurazioni Generali

A tumulazione avvenuta, ne dànno il tristissimo annuncio a quanti Lo conobbero ed amarono, la mamma **VITTORIA COEN** ved. **VALMARIN**, il figlio **dott. ARRIGO** con la moglie **HERTA**, unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 13 marzo 1937 - XV.

La **DIREZIONE CENTRALE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI** partecipa, addolorata, la morte del suo Procuratore Speciale

cav. ROBERTO VALMARIN

che per lunghi anni diede alla Compagnia l'opera sua solerte e devota.

Trieste, 12 marzo 1937 - XV.

Giovedì 11 marzo, repentino male rapiva immaturamente alla vita, consacrata al culto della famiglia e della scuola, l'eletta esistenza del

prof. dott. Giuseppe Popper

docente del R. Ginnasio «Dante Alighieri»

Angosciati, la moglie **MARGHERITA** con le figliolette **LETIZIA, ANITA** e **GIANNA**, il padre **LEOPOLDO**, le sorelle **AMALIA in RISOLO, ELISA in LUZZATTO**, i cognati, gli zii, i parenti tutti partecipano, a quanti conobbero ed amarono il caro scomparso, la dolorosa perdita.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Il giorno 11 corr., mancò all'affetto dei suoi cari

PAOLO CORETTI

imprenditore edile

Affranti dal dolore, la moglie **TERESA nata STURZ**, i fratelli **GIOVANNI MARIA** e **GIUSEPPE**, unitamente agli altri congiunti tutti, ne dànno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero e apprezzarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi sabato, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 13 marzo 1937-XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Luisa Verga-Hulka

non è più.

A tumulazione avvenuta, partecipa, profondamente addolorata, a quanti la conobbero e l'amarono, l'amica

EMMA de ANGELIS

Trieste, 13 marzo 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Il film delle mille emozioni

Il capolavoro di JOHN FORD

PASSIONALE TRAGICO AVVENTUROSO ALLUCINANTE

Le emozioni che vi hanno procurato le più forti pagine della letteratura romanzesca non superano quelle che vi saranno date da questa pagina vera della storia americana.

OGGI AL NAZIONALE

---

ansia di giovinezza

30 — **willy dias**

Miliza dopo essersi aggirata un po' dovunque, raggiunse Osvaghi, gli prese il braccio... si avviò verso la veranda deserta...

— Bisogna bene che mi riposi un poco... in vostra compagnia..

— Riposarvi... — ribattè lui sedendole accanto — una volta non eravate mai stanca.

— Una volta, non potevo permettermelo, Osvaghi... Sarebbe stato troppo lusso per me — rispose lei, con vaga malinconia.

— Adesso sarete soddisfatta immagino... Questa serata a cui mi avete invitato segna evidentemente il vostro trionfo...

— Per ciò credete che vi abbia invitato?... Non sono tanto meschina... E sono abbastanza orgogliosa per immaginare di non avere bisogno del lusso per trionfare. Voi siete un poco del mio passato... che non rinnego.. .e anche mi siete fraterno più di tutti loro...

Si appoggiò con la testa alla parete, le braccia abbandonate lungo la persona. Di nuovo la tentazione lo vinse. Stringere a sè quel flessuoso corpo che la veste di velluto disegnava in ogni sua armonia... Erano soli, si chinò a baciare un braccio nudo... Miliza trasalì visibilmente.

— Vi voglio vedere da sola.

— Sì — disse lei.

Egli ebbe l'impressione che qualcuno lo guardasse alle spalle. Si voltò. Poco lontano Caterina parlava con Sandro Ante. Aveva veduto?... No, non era possibile. Era calmissima. Però si alzò, seccato:

— C'è la vostra figliastra... Vi sorveglia per amore del padre?

— Possibile. — ammise Miliza con indifferenza, alzandosi lei pure. Prese ancora il braccio di Osvaghi... prima di passare davanti la fanciulla:

— Tutto bene, Katinka? — chiese sorridendo — Spero che ti diverta.

E si allontanò con un cenno amichevole.

XI.

Giorgio Osvaghi rientrò nell'albergo, stanco della giornata che gli era sembrata interminabile. Troppe ore perdute a cercare delle persone influenti, che volentieri si fanno aspettare, per discutere, per combinare qualche cosa di positivo. A volte, lo vinceva un furioso desiderio di piantare tutto, di ritornare a Rapallo, alla sua villa. Aveva vissuto troppo a lungo solo per non portare ormai nel sangue un bisogno di solitudine e d'indipendenza contro il quale doveva combattere. Era sicuro del risultato dei suoi studi, del suo lavoro, soltanto si accorgeva di avere smarrito la duttilità di carattere che è necessaria per trattare con degli estranei, anche se sono benevoli. Soltanto un po' di pazienza — si diceva tra sè — e vincerò. Ma la pazienza non era per lui una virtù facile ad esercitarsi, specialmente in un periodo nel quale si sentiva nervoso. Squillò il telefono sul tavolino da notte... In casa?... Sì, in casa... Chi lo cercava?... La contessa Ardighelli. Ebbe un gesto d'insofferenza... perchè dava Miliza il proprio nome così, in un posto dove qualunque poteva notarlo? Sembrava davvero che l'imprudenza fosse per lei un ambito divertimento. Ma già la voce della donna gli giungeva attraverso lo spazio... Era libero?... Solo?... Non voleva invitarla a pranzo?... Anche lei era sola... Suo marito era da tre giorni a Firenze... Esitò a rispondere. Rifiutare... per chè rifiutare? Essa era pur sempre una piacevole compagnia.

— Dove devo venire a prenderyi? Dove? — chiese — Un piccolo riso. In nessun posto... L'aspettasse nell'hall dell'albergo... Si poteva bene pranzare colà, nevvero?... Egli acconsentì subito. Nell'albergo la sera non c'era molto movimento... qualche tedesco... due o tre signore francesi. Con un po' di fortuna si poteva anche sperare di non essere veduti. Fu seccato di essere lui a preoccuparsi di ciò, l'altra agiva assolutamente come se fosse libera. Se non l'avesse conosciuta, avrebbe potuto immaginare da parte della donna un amore travolgente. Ma non lo immaginava.

Miliza era capace, anche per un semplice capriccio di giocare il proprio avvenire. Da un mese si vedevano spesso. Essa lo cercava come se ne avesse il diritto, era proprio un miracolo che Ardighelli non si fosse accorto di nulla. Forse la sua stessa disinvoltura la salvava. — Avete paura? — gli chiedeva talvolta con sarcasmo, quando egli si rifiutava di recarsi a trovarla. Egli crollava, sgarbatamente, le spalle senza rispondere. Paura di che cosa? No, non aveva paura, ma si accorgeva ogni giorno di più che Miliza non era per lui ciò che era stata nel passato. Una volta, non c'era ora della giornata in cui il suo ricordo non gli fosse presente, in cui non pensasse a lei. Prima con amore, poi con rancore. — ma presente — Presente al suo primo svegliarsi, presente nell'attimo in cui il sonno sommergeva la quotidiana realtà. Adesso, altre preoccupazioni lo appassionavano. Inoltre il capitano Setti, un compagno di liceo che aveva ritrovato al Ministero dell'Aeronautica lo aveva trascinato talvolta con sè, in qualche locale notturno. Era un vero uccellaccio da preda, Gabrio Setti, con la sua altissima, ossuta figura e gli occhi prepotenti, e benchè Osvaghi non fosse affatto come lui, era pure abbastanza giovane da cedere a qualche facile allettamento. E questo lo aveva sempre più allontanato da Miliza. Ancora essa gli piaceva, ma forse ciò che più lo tentava era una rivincita a cui non voleva rinunciare.

Scese dalla sua stanza, si recò nell'hall, per aspettarla. Non c'era quasi nessuno, eccettuato due vecchie signore straniere ch'egli vedeva sempre allo stesso posto da quando stava all'albergo, dove esse abitavano abitualmente... Chissà quale solitudine, quale dramma famigliare le aveva fatte naufragare a Roma. Erano eleganti malgrado l'età, ma d'una eleganza oltrepassata che avrebbe potuto diventare caricaturale se una signorilità inconfondibile non le avesse messo sempre, un po' al disopra degli altri.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

OGGI ALL'EXCELSIOR «Colosseum Film»

presenta la più grande pellicola italiana finora realizzata

Il fu Mattia Pascal

di **Luigi Pirandello**, con

Isa Miranda - Irma Gramatica - Pierre Blanchar

OLGA SOLBELLI e altri 25 interpreti di primo piano

SPARIRE per crearsi una vita fuori di ogni legame e dalle convenzioni soffocanti. **ANDARSENE** per rifarsi un'esistenza tranquilla alla luce di una solitaria verità. **VIVERE** felice, sconosciuto, libero. **SFIDARE** il destino per conquistare l'**AMORE**.